

2023

RENDICONTO DELLA GESTIONE

al 29 Dicembre 2023

739

Società di Gestione

FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO DI DIRITTO
SAMMARINESE APERTI DESTINATI ALLA GENERALITÀ DEL
PUBBLICO UCITS III:

- 739 SMART -
- 739 SMART PLUS -
- 739 SMART LIGHT -
- 739 HIGH PERFORMANCE -

739 SOCIETÀ DI GESTIONE SPA
PIAZZA TINI N° 2
47891 - DOGANA (RSM)

SOCIO UNICO
BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO SPA



INDICE DEI CONTENUTI

1	RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	3
1.1	QUADRO MACROECONOMICO GENERALE	3
1.1.1	PROSPETTIVE PER IL 2024	3
1.1.2	IL MERCATO DI RIFERIMENTO	4
2	INFORMAZIONI GENERALI	4
2.1	INFORMAZIONI GENERALI SULLA SOCIETÀ DI GESTIONE	4
2.2	TIPOLOGIA E SCOPO DEL FONDO	6
2.2.1	BENCHMARK E GRADO DI RISCHIO ATTRIBUITO DALLA SG AI FONDI	12
2.3	INVESTITORI DEL FONDO	14
2.4	SOGGETTI INCARICATI DELLA GESTIONE DEL FONDO	15
2.5	CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	16
2.6	SISTEMI DEI CONTROLLI	17
2.7	BANCA DEPOSITARIA	17
2.8	SOGGETTO INCARICATO DI CALCOLARE IL VALORE DELLE QUOTE	18
3	FORMA E CONTENUTO DEL RENDICONTO	18
3.1	RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL FONDO 739 SMART	20
3.1.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO	20
3.1.2	SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO	21
3.1.3	SITUAZIONE REDDITUALE	22
3.1.4	NOTA INTEGRATIVA	24
3.1.4.1	Politica di gestione	24
3.1.4.2	Andamento del valore della quota	25
3.1.4.3	Attività, Passività e Patrimonio Netto del Fondo	27
A.	Attività	27
B.	Passività	29
C.	Patrimonio netto del Fondo	29
3.1.4.4	Situazione Reddittuale	30
3.1.4.5	Altre Informazioni	31
3.2	RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL FONDO 739 SMART PLUS	32
3.2.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE - ATTIVO	32
3.2.2	SITUAZIONE PATRIMONIALE - PASSIVO	33
3.2.3	SITUAZIONE REDDITUALE	34
3.2.4	NOTA INTEGRATIVA	36
3.2.4.1	Politica di gestione	36
3.2.4.2	Andamento del valore della quota	37
3.2.4.3	Attività, Passività e Patrimonio Netto del Fondo	39
A.	Attività	39
B.	Passività	41
C.	Patrimonio netto del Fondo	41
3.2.4.4	Situazione Reddittuale	42
3.2.4.5	Altre Informazioni	43

3.3	RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL FONDO 739 SMART LIGHT	44
3.3.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE – ATTIVO	44
3.3.2	SITUAZIONE PATRIMONIALE – PASSIVO	45
3.3.3	SITUAZIONE REDDITUALE	46
3.3.4	NOTA INTEGRATIVA	48
3.3.4.1	Politica di gestione	48
3.3.4.2	Andamento del valore della quota	49
3.3.4.3	Attività, Passività e Patrimonio Netto del Fondo	51
A.	Attività	51
B.	Passività	53
C.	Patrimonio netto del Fondo	53
3.3.4.4	Situazione Reddittuale	54
3.3.4.5	Altre Informazioni	55
3.4	RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL FONDO HIGH PERFORMANCE	56
3.4.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE – ATTIVO	56
3.4.2	SITUAZIONE PATRIMONIALE – PASSIVO	57
3.4.3	SITUAZIONE REDDITUALE	58
3.4.4	NOTA INTEGRATIVA	60
3.4.4.1	Politica di gestione	60
3.4.4.2	Andamento del valore della quota	61
3.4.4.3	Attività, Passività e Patrimonio Netto del Fondo	63
A.	Attività	63
B.	Passività	65
C.	Patrimonio netto del Fondo	65
3.4.4.4	Situazione Reddittuale	66
3.4.4.5	Altre Informazioni	67
4	<u>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO DI RIFERIMENTO</u>	67
5	<u>ALLEGATI: RELAZIONI DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</u>	68

1 Relazione degli amministratori

1.1 Quadro macroeconomico generale

L'attività di gestione dei Fondi oggetto del presente Rendiconto ha iniziato il proprio corso nel terzo trimestre del 2023, in un contesto macroeconomico caratterizzato dalla fase finale di un processo di rialzo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali al fine di normalizzare le forti pressioni inflazionistiche.

Nell'ultima parte del 2023, erano forti i timori di un impatto sull'economia reale, con aspettative di rallentamento negli Stati Uniti e stagnazione nell'Eurozona, con attese di una timida ripresa dell'economia Cinese.

	USA		EUROZONA	
	2023	2024	2023	2024
CRESCITA	2,4	0,9	0,5	0,6
INFLAZIONE	4,1	2,6	5,5	2,2
BANCHE CENTRALI	5,25-5,50	3,75 - 4,00	3,75	3,25
RENDIMENTO 10 ANNI	4,2	3,9	2,6	2,35

Tabella 1 - Principali dati macro internazionali

Nonostante le politiche monetarie restrittive, gli obiettivi di inflazione non si sono ancora raggiunti, le pressioni sui prezzi permangono anche se su un trend decrescente. Inoltre, le politiche fiscali e contributive a supporto delle economie stanno man mano venendo meno. Il rallentamento della crescita economica dovrebbe permettere all'inflazione di rientrare nei target del 2% previsti dalle Banche Centrali.

Il mercato del lavoro in questa fase del ciclo economico rimane robusto con conseguenti pressioni sui salari. Sono forti gli investimenti pubblici nei settori legati ad energia, tecnologia e cambiamento climatico. I bilanci nel settore privato sono solidi. Questi fattori contribuiscono a favorire un contesto di rallentamento più che di recessione.

Gli elementi di rischio che permangono sono legati all'inflazione, e verosimilmente sarà difficile nel breve termine rivedere valori vicini al periodo pre pandemia, in particolare nel settore servizi, per i quali si prevede una stabilizzazione e normalizzazione graduale per il 2024 e 2025. Non sono poi ancora da escludere shock dal lato dell'offerta e shock dei prezzi energetici a causa delle tensioni geopolitiche.

Le aspettative degli investitori si stanno muovendo in anticipo sulle future dinamiche di politica monetaria e stanno prezzando un contesto di rallentamento che porterà le Banche Centrali ad essere più accomodanti, anche se ancora non ci sono stati chiari segnali da parte di quest'ultime in ordine alle tempistiche. I mercati si stanno muovendo per ora in controtendenza su ciò che le Banche Centrali hanno comunicato, ossia tassi ancora elevati per un periodo prolungato di tempo, e ciò tiene alta la volatilità sul comparto obbligazionario.

Le curve dei tassi di interesse rimangono inclinate negativamente con i tassi a breve termine più alti dei tassi a medio e lungo termine.

RENDIMENTI	USA			EUROZONA		
	Q4 2023	2024	2025	Q4 2023	2024	2025
2Y	4,64	3,35	3,10	2,90	3,35	3,10
10Y	4,40	3,95	4,00	2,54	3,95	4,00
30Y	4,58	4,25	4,30	2,76	4,25	4,30

Tabella 2 - Curva dei tassi

Ci attendiamo che le curve dei tassi di interesse si normalizzino una volta che le Banche Centrali inizieranno il processo di riduzione dei tassi, con la discesa dei tassi a breve termine. Non ci attendiamo ampie oscillazioni dei tassi a lungo termine.

1.1.1 Prospettive per il 2024

La crescita economica mondiale dovrebbe avvicinarsi al 3% nel corso del 2024 ed arrivare al 3,2% nel 2025. Si riduce notevolmente la probabilità di un contesto di recessione in Europa e negli Stati Uniti. Le pressioni inflazionistiche permangono.

Il rischio Geopolitico è ancora presente, in particolare sul Mar Rosso, Medio Oriente e Ucraina, tenendo alte le tensioni sulla filiera produttiva.

Un fattore di assoluto peso per il 2024 sarà quello delle elezioni, dato che metà della popolazione mondiale sarà chiamata al voto: Stati Uniti a novembre, India in aprile/maggio, Europa in giugno.

L'economia americana si è dimostrata particolarmente resiliente, dando supporto al mercato azionario e la propensione al rischio degli investitori ha ridotto la volatilità.

Gli indici azionari hanno raggiunto i massimi livelli sulla spinta delle Mega-Cap e del settore Tech. Al momento la nostra asset allocation favorisce il settore *financial*, *consumer-cyclicals* e materie prime, prediligendo un posizionamento sull'azionario Europeo.

Il settore del credito rimane solido e i *credit spread* correlati alla crescita economica e all'attesa di una riduzione dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali.

1.1.2 Il mercato di riferimento

I dati forniti dal mondo del risparmio gestito mostrano un andamento positivo nell'ultima parte del 2023, sia in termini di incremento del patrimonio che di raccolta.

L'aumento del patrimonio gestito è giustificato da un effetto positivo dei mercati finanziari.

I deflussi, visti per buona parte del 2023, si sono notevolmente ridotti negli ultimi due mesi dell'anno. Il trend annuo sulle tipologie di fondi rimane invariato, positivo sui fondi obbligazionari e negativo sui fondi azionari, bilanciati e flessibili.

2 Informazioni generali

2.1 Informazioni generali sulla Società di Gestione

739 SOCIETÀ DI GESTIONE S.P.A., società di gestione di diritto sammarinese, è la Società di Gestione (di seguito anche SG o 739 SG) cui è affidata la gestione del patrimonio dei Fondi e l'amministrazione diretta o indiretta dei rapporti con i Partecipanti.

La Banca Centrale della Repubblica di San Marino ha autorizzato la SG all'esercizio delle seguenti attività riservate di cui all'Allegato 1 alla Legge 17 novembre 2005, n° 165 (di seguito anche LISF):

- D4 - Gestione di portafogli di strumenti finanziari
- D6 - Collocamento di strumenti finanziari senza impegno irrevocabile
- D7 - Consulenza in materia di investimenti
- E - Servizi di investimento collettivo
- F - Servizi di investimento collettivo non tradizionali.

In virtù delle suddette autorizzazioni, 739 SG è autorizzata ad operare come organismo di investimento collettivo in valori mobiliari ai sensi della legge n° 165 del 17 novembre 2005 (brevemente "LISF") e del "Regolamento in materia di servizi di investimento collettivo" n° 2006/03 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino e si qualifica come Società di Gestione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera z) del suddetto Reg. n° 2006/03.

739 SG è iscritta al n° 65 del Registro dei Soggetti Autorizzati tenuto dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 11 della LISF.

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con deliberazione dell'Assemblea. La chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale di € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato, è detenuto al 100% da Banca Sammarinese di Investimento S.p.A., iscritta al n° 17 del Registro dei Soggetti Autorizzati tenuto da Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che assume la qualifica di Socio Unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge 23 febbraio 2006, n° 47.

La Società di Gestione fa parte del Gruppo Bancario Banca Sammarinese di Investimento, iscritto al numero IC006 del Registro delle Imprese Capogruppo tenuto da Banca Centrale della Repubblica di San Marino ai sensi dell'articolo 56 della Legge 17 novembre 2005 n° 165 (LISF).

Ulteriori informazioni relative alle attività svolte dalla Società di Gestione, dalle società del Gruppo di appartenenza, nonché in ordine agli altri prodotti finanziari offerti, sono fornite sul sito internet della SG -

www.739sg.sm -, nonché sul sito internet della capogruppo Banca Sammarinese di Investimento S.p.A. - www.bsi.sm -.

La Società di Gestione è responsabile, sotto la supervisione del Consiglio di Amministrazione e degli organi di controllo a ciò deputati, per la prestazione dei servizi di amministrazione, commercializzazione, gestione degli investimenti e consulenza per tutti i Fondi, con la possibilità di delegare alcuni o la totalità di questi servizi a soggetti terzi (ad eccezione dell'attività di gestione), dandone immediata comunicazione all'Autorità di Vigilanza ed al pubblico, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti e ferma restando la responsabilità della Società di Gestione nei confronti dei Fondi dalla stessa istituiti e gestiti per lo svolgimento dei servizi di gestione collettiva.

Di seguito vengono riepilogate in sintesi le principali informazioni relative alla Società di Gestione.

Società di Gestione	739 Società di Gestione S.p.A. a Socio Unico Sede Legale: Piazza Tini n° 2, 47891 - Dogana (Repubblica di San Marino) Sito web: www.739sg.sm - E-mail: info@739sg.sm - Tel.: 0549.983000 Iscritta il 31/08/2007 al n° 4940 del Registro delle Società di San Marino Iscritta il 26/09/2007 al n° 65 del Registro dei Soggetti Autorizzati Capitale Sociale € 500.000 i.v. - COE SM21476 Società del gruppo Banca Sammarinese di Investimento S.p.A. - Codice impresa capogruppo IC006
Assetto Proprietario	Banca Sammarinese di Investimento (Socio Unico)
Capitale Sociale	500.000,00 € i.v.
Oggetto	La SG ha per oggetto: a. quale attività principale la prestazione professionale dei servizi di investimento collettivo, attività di cui alla lettera "E" dell'allegato 1 della LISF e dei servizi di investimento collettivo non tradizionali di cui alla lettera "F" dell'allegato 1 della LISF; b. quali attività accessorie il servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi di cui alla lettera D4 dell'Allegato 1 della LISF e, limitatamente alle quote di fondi comuni di investimento di propria emissione, il servizio di collocamento senza impegno irrevocabile di strumenti finanziari di cui alla lettera D6 dell'Allegato 1 della LISF; c. la consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari, di cui alla lettera "D7" dell'Allegato 1 della LISF; d. quali attività connesse lo studio, ricerca, analisi in materia economica e finanziaria; e. quali attività strumentali la predisposizione e gestione di servizi informatici o di elaborazione dati, l'amministrazione di immobili destinati a proprio uso funzionale; f. tutte le attività connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale.
Organo Amministrativo	Gli Amministratori di 739 Società di Gestione S.p.A., con incarico della durata di tre anni conferito dall'Assemblea degli Azionisti in data 26 settembre 2023, sono responsabili in via generale della gestione e dell'amministrazione della SG e della politica di investimento complessiva della stessa. La Società di Gestione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione così composto: - NOVARA FERDINANDO , nato ad Ancona il 16 Dicembre 1937, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione; - MONTI GABRIELE , nato a Forlì (FC) il 31 dicembre 1956, in qualità di Consigliere, anche Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Sammarinese di Investimento SpA; - CEVOLI MARCO , nato a Rimini il 19 luglio del 1967, in qualità di Consigliere Indipendente ai sensi dell'art. 30 del Reg. n° 2006/03.
Organo di controllo	L'organo di controllo di 739 Società di Gestione S.p.A. è il Collegio Sindacale composto da tre membri, il cui incarico della durata di tre anni è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti di 739 SG in data 26 settembre 2023; l'attuale Collegio Sindacale è così composto: - MONALDINI FRANCESCA , nata a San Marino il 30 agosto 1979, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale - TOSI ALIDA , nata a Cesena, il 24 maggio 1975, in qualità di Sindaco Effettivo. - CREMONI FABRIZIO , nato a Novafeltria, il 25 novembre 1968, in qualità di Sindaco Effettivo.
Direttore generale	- FILANTI LUCA , nato a Pesaro il 18 Novembre 1970
Società di Revisione	AB&D Audit Business & Development S.p.A. (AB&D S.p.A.) Via Ventotto Luglio n° 212 47893 - Borgo Maggiore (Repubblica di San Marino) Iscritta al n° 1 del Registro Revisori Contabili della Repubblica di San Marino, codice 19612
Internal Auditing	PKF Italia S.p.A. Via Guido Reni n° 2/2 40125 - Bologna (Italia)

Tabella 3 - Informazioni sulla Società di Gestione

L'istituzione dei Fondi oggetto del presente Rendiconto ha lo scopo di offrire ai sottoscrittori l'opportunità di conseguire un rendimento ottimale dal capitale investito, mediante una gestione di tipo professionale che

garantisca un facile accesso a diversi mercati di valori mobiliari assicurando il pieno rispetto del principio della ripartizione dei rischi di investimento.

A tale scopo la Società di Gestione offre una gamma di Fondi che permettono agli investitori di realizzare le proprie strategie di allocazione anche combinando partecipazioni nei vari Fondi nelle proporzioni desiderate.

2.2 Tipologia e scopo del Fondo

739 SG ha istituito i Fondi Comuni di Investimento aperti di diritto sammarinese di tipo UCITS III (di seguito “i Fondi”) destinati alla generalità del pubblico come disciplinati dalla Parte III, Titolo II, Capo II del Regolamento n° 2006/03 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito Reg. n° 2006/03), denominati come segue in Tabella 4 ed aventi le caratteristiche ivi indicate.

Denominazione	Tipologia	Classe Data avvio operatività	Tipologia di Gestione	Categoria del Fondo	Finalità del Fondo	Holding Period
739 Smart		R - SM000A3EM218 4 ottobre 2023				Medio Termine
		I - SM000A3EM226 2 ottobre 2023				
739 Smart Plus	- Aperto - Destinato alla generalità del pubblico	R - SM000A3EM234 12 ottobre 2023	Total Return	Bilanciati Flessibili EUR	Graduale accrescimento del valore del capitale investito	Medio/lungo termine
		I - SM000A3EM242 3 ottobre 2023				
739 Smart Light	- UCITS - Ad accumulazione dei proventi	R - SM000A3EM259 11 ottobre 2023		Globali		Breve/medio termine
		I - SM000A3EMZ05 3 ottobre 2023				
739 High Performance		R - SM000A3EMZ13 12 ottobre 2023				Medio/lungo termine
		I - SM000A3EMZ21 3 ottobre 2023				

L'obiettivo di investimento dei Fondi è conseguire un graduale accrescimento del valore del capitale investito da perseguire combinando crescita del capitale e reddito sugli attivi del Fondo attraverso l'investimento in un portafoglio diversificato di strumenti finanziari di diversa natura. Il Fondo si caratterizza per una ampia discrezionalità concessa al gestore in termini di politica di investimento.

Tabella 4 – Principali caratteristiche Fondi

Il Regolamento di Gestione dei Fondi di cui alla Tabella 4 è stato approvato dall'Autorità di Vigilanza, Banca Centrale della Repubblica di San Marino, con Prot. n° 23/5721 del 6 giugno 2023. I Fondi sono divenuti operativi a partire dal 2 ottobre 2023. Come riportato nel Regolamento Unico di Gestione, l'approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza non comporta alcun giudizio della stessa in merito all'opportunità dell'investimento.

Per i Fondi di cui al presente Rendiconto sono previste due distinte Classi di quote, come dettagliato in Tabella 4, che si differenziano per gli importi minimi di sottoscrizione e per il diverso regime delle spese di cui al punto III.2 (Spese a carico del Fondo) della Parte B del Regolamento Unico di Gestione dei Fondi, con le ulteriori precisazioni di seguito:

- i. le quote della Classe R sono destinate ad investitori in genere, inclusi investitori al dettaglio, che investono avvalendosi dei Soggetti Incaricati del Collocamento;
- ii. le quote della Classe I, a discrezione della Società di Gestione e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento, sono destinate ad investitori rientranti nella definizione di “clienti professionali” di cui all'art. 1, comma 1, lettera f) del Reg. n° 2006/03.

L'ammontare della sottoscrizione iniziale e di quelle successive avviene nel rispetto degli importi minimi previsti per ciascun Fondo/Classe all'interno del Regolamento Unico di Gestione dei Fondi. La SG può avvalersi della facoltà di derogare alla regola dell'importo minimo di sottoscrizione iniziale o successivo.

Tutte le quote di un Fondo - ovvero tutte le quote appartenenti alla medesima Classe - hanno uguale valore e conferiscono al Partecipante uguali diritti.

I Fondi di cui al presente Rendiconto sono gestiti direttamente dalla SG e non sono attive deleghe gestionali a soggetti terzi.

I Fondi sono tutti del tipo a “capitalizzazione dei proventi” secondo le caratteristiche dettagliate nella Parte B, sezione I, paragrafo 3 del Regolamento Unico di Gestione.

I Fondi di Tabella 4 promuovono caratteristiche ambientali e sociali in linea con la prassi internazionale, privilegiando forme di investimento sostenibile per tali intendendosi investimenti in attività economiche che contribuiscono a un obiettivo ambientale, sociale, o che rispettino prassi di buona governance.

Sebbene i Fondi di cui al presente Rendiconto siano autorizzati all'utilizzo di derivati sia a fini di copertura, sia a fini di efficiente gestione del portafoglio, sia come parte integrante delle loro strategie di investimento (come descritto negli obiettivi di investimento dei singoli Fondi e come meglio dettagliato al comma 20 del paragrafo I.1 della Parte B del Regolamento Unico di Gestione), alla data del presente Rendiconto non risultano disposte operazioni su tali strumenti da parte della Società di Gestione.

Ciascun Fondo viene gestito in conformità ai limiti di investimento ed alle regole di frazionamento e contenimento del rischio previste dalla normativa vigente in considerazione della tipologia di Fondo e delle caratteristiche riportate nel Regolamento Unico e nel Prospetto Informativo che ne costituisce parte integrante, che qui di seguito vengono sinteticamente evidenziate.

A. **Fondo 739 SMART.** Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria, ivi compresi certificates, notes, callable yield notes ed altri strumenti finanziari strutturati, nonché ETF e Fondi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo, denominati in Euro, senza vincoli predeterminati in ordine alla distribuzione settoriale degli emittenti. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente o principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. La duration media della componente obbligazionaria non può essere superiore a 7 anni. L'investimento in strumenti di natura azionaria è orientato verso blue chip componenti dei principali indici azionari internazionali e principalmente quotati sui mercati ufficiali delle principali aree macro-economiche. Il Fondo può investire in maniera residuale o contenuta in Fondi di natura obbligazionaria ed azionaria (anche collegati), ivi compresi ETC, certificates ed altri strumenti analoghi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo. Il Fondo può investire in misura residuale o contenuta in obbligazioni convertibili, ABS, preferred stocks e titoli perpetui. È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale o contenuta. Nel rispetto della vigente normativa, la SG si riserva la facoltà di ricorrere all'impiego di strumenti finanziari derivati, compresi credit default swap, per finalità di copertura dei rischi, di efficiente gestione del portafoglio e come parte attiva delle strategie di investimento. L'investimento in strumenti finanziari non quotati può aver luogo solo in misura residuale. Gli investimenti effettuati dal Fondo privilegiano in ogni caso attività finanziarie contraddistinte da un adeguato grado di liquidabilità. Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari strutturati valgono le "Regole per il calcolo dei limiti in presenza di investimenti in titoli strutturati" di cui all'art. 93 del Regolamento n° 2006/03 che prevede che: (i) qualora tali titoli presentino il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti, ai fini dell'applicazione dei limiti di frazionamento e contenimento del rischio si faccia riferimento alle posizioni assunte sui predetti strumenti finanziari sottostanti e (ii) gli impegni per il Fondo rivenienti dalla componente derivata eventualmente incorporata in tali titoli debbano essere computati ai fini dei limiti stabiliti per le operazioni in strumenti finanziari derivati.

La SG attua una gestione di tipo dinamico, con obiettivo di rendimento assoluto non correlato a particolari indici di riferimento, orientata verso strumenti finanziari sia di natura azionaria che di natura obbligazionaria - ivi compresi strumenti finanziari strutturati e derivati - che i gestori valutano possano generare performance positive in qualsiasi situazione di mercato fornendo comunque adeguati livelli di protezione al portafoglio gestito. L'attività di gestione prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in funzione dell'andamento e delle prospettive dei mercati finanziari e valutari, operando - se necessario - frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche/settori di investimento/categorie di emittenti, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria. Gli investimenti possono anche essere effettuati secondo logiche di arbitraggio e di trading non necessariamente correlate all'andamento dei mercati. In particolare, gli strumenti finanziari sono selezionati mediante tecniche di gestione fondamentale che si basano, per la parte obbligazionaria e monetaria sull'analisi macro delle principali variabili economiche internazionali (con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali dei Paesi Ocse ed ai livelli di volatilità registrati nei mercati di investimento) ai fini della determinazione dei pesi da attribuire alle singole asset class (distinte per aree geografiche, Paesi, singoli settori di appartenenza, caratteristiche di rischio/rendimento), e su analisi economico finanziarie, di bilancio e di credito (ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio) ai fini

della selezione delle singole società/emittenti con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e ai casi di presunta sottovalutazione. La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari e strutturati presuppone inoltre una attenta analisi previsionale circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, della qualità degli emittenti e delle volatilità di mercato. La strategia di investimento si concentra su una adeguata diversificazione dei rischi emittente, avendo riguardo ai fattori fondamentali della singola realtà ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati possono caratterizzarsi per una significativa attività di trading, anche intra day, su singoli titoli, che può tradursi in una elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Sono considerate inoltre le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati. Per la componente azionaria, la politica di gestione si fonda sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai Paesi e ai singoli settori di investimento e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, ovvero che presentino tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. *stile growth*), o valutazioni inferiori alle comparabili alternative di mercato (c.d. *stile value*), con particolare attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta e nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Il Fondo non ha obiettivi specifici in relazione ai settori merceologici degli strumenti finanziari in cui investe. Le informazioni sulla politica gestionale e sulle scelte di investimento concretamente poste in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del presente Rendiconto.

Per il dettaglio dei limiti agli investimenti e degli specifici fattori di rischio si rimanda alla "Parte D. Prospetto Informativo", che costituisce parte integrante del Regolamento Unico di Gestione del Fondo.

B. Fondo 739 SMART PLUS. Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria, ivi compresi certificates, notes, callable yield notes ed altri strumenti finanziari strutturati, nonché ETF e Fondi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo, denominati in Euro, senza vincoli predeterminati in ordine alla distribuzione settoriale degli emittenti. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente o principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. La duration media della componente obbligazionaria non può essere superiore a 10 anni e può avere ad oggetto obbligazioni emesse da governi, entità legate a governi o società situate in qualsiasi paese, anche *non investment grade*. L'investimento in strumenti di natura azionaria è orientato verso *blue chip*, *mid caps* e *small caps*, componenti dei principali indici azionari internazionali e principalmente quotati sui mercati ufficiali delle principali aree macro-economiche, inclusi Paesi Emergenti e di Frontiera. Il Fondo può investire in maniera residuale o contenuta in Fondi di natura obbligazionaria ed azionaria (anche collegati), ivi compresi ETC, certificates ed altri strumenti analoghi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo. Il Fondo può investire in misura anche significativa in obbligazioni convertibili, ABS, preferred stocks e titoli perpetui. È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale o contenuta. Nel rispetto della vigente normativa, la SG si riserva la facoltà di ricorrere all'impiego di strumenti finanziari derivati, compresi credit default swap, per finalità di copertura dei rischi, di efficiente gestione del portafoglio e come parte attiva delle strategie di investimento. L'investimento in strumenti finanziari non quotati può aver luogo solo in misura residuale. Gli investimenti effettuati dal Fondo privilegiano in ogni caso attività finanziarie contraddistinte da un adeguato grado di liquidabilità. Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari strutturati valgono le "Regole per il calcolo dei limiti in presenza di investimenti in titoli strutturati" di cui all'art. 93 del Regolamento n° 2006/03 che prevede che: (i) qualora tali titoli presentino il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti, ai fini dell'applicazione dei limiti di frazionamento e contenimento del rischio si faccia riferimento alle posizioni assunte sui predetti strumenti finanziari sottostanti e (ii) gli impegni per il Fondo rivenienti dalla componente derivata eventualmente incorporata in tali titoli debbano essere computati ai fini dei limiti stabiliti per le operazioni in strumenti finanziari derivati.

La SG attua una gestione di tipo dinamico, con obiettivo di rendimento assoluto non correlato a particolari indici di riferimento, orientata verso strumenti finanziari sia di natura azionaria che di natura obbligazionaria - ivi compresi strumenti finanziari strutturati e derivati - che i gestori valutano possano generare performance positive in qualsiasi situazione di mercato fornendo comunque adeguati livelli di protezione al portafoglio gestito. L'attività di gestione prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli

investimenti in funzione dell'andamento e delle prospettive dei mercati finanziari e valutari, operando - se necessario - frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche/settori di investimento/categorie di emittenti, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria. Gli investimenti possono anche essere effettuati secondo logiche di arbitraggio e di trading non necessariamente correlate all'andamento dei mercati. In particolare, gli strumenti finanziari sono selezionati mediante tecniche di gestione fondamentale che si basano, per la parte obbligazionaria e monetaria sull'analisi macro delle principali variabili economiche internazionali (con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali dei Paesi Ocse ed ai livelli di volatilità registrati nei mercati di investimento) ai fini della determinazione dei pesi da attribuire alle singole asset class (distinte per aree geografiche, Paesi, singoli settori di appartenenza, caratteristiche di rischio/rendimento), e su analisi economico finanziarie, di bilancio e di credito (ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio) ai fini della selezione delle singole società/emittenti con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e ai casi di presunta sottovalutazione. La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari e strutturati presuppone inoltre una attenta analisi previsionale circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, della qualità degli emittenti e delle volatilità di mercato. La strategia di investimento si concentra su una adeguata diversificazione dei rischi emittente, avendo riguardo ai fattori fondamentali della singola realtà ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati possono caratterizzarsi per una significativa attività di trading, anche intra day, su singoli titoli, che può tradursi in una elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Sono considerate inoltre le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati. Per la componente azionaria, la politica di gestione si fonda sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai Paesi e ai singoli settori di investimento e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, ovvero che presentino tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. *stile growth*), o valutazioni inferiori alle comparabili alternative di mercato (c.d. *stile value*), con particolare attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta e nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Il Fondo non ha obiettivi specifici in relazione ai settori merceologici degli strumenti finanziari in cui investe. Le informazioni sulla politica gestionale e sulle scelte di investimento concretamente poste in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del presente Rendiconto.

Per il dettaglio dei limiti agli investimenti e degli specifici fattori di rischio si rimanda alla "Parte D. Prospetto Informativo", che costituisce parte integrante del Regolamento Unico di Gestione.

C. Fondo **739 SMART LIGHT**. Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria, ivi compresi certificates, notes, callable yield notes ed altri strumenti finanziari strutturati, nonché ETF e Fondi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo, denominati in Euro, sia di emittenti governativi che corporate. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente o principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. La duration media del Fondo non può essere superiore a 5 anni. Il Fondo può investire, in maniera contenuta, in Fondi di natura monetaria/obbligazionaria (anche collegati) ed altri strumenti analoghi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo. Il Fondo può investire in misura residuale o contenuta in obbligazioni convertibili, ABS e titoli perpetui. È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale o contenuta. La SG si riserva la facoltà di ricorrere all'impiego di strumenti finanziari derivati, compresi credit default swap, nel rispetto della vigente normativa per finalità di copertura dei rischi, di efficiente gestione del portafoglio e come parte attiva delle strategie di investimento. L'investimento in strumenti finanziari non quotati può aver luogo solo in misura residuale. Gli investimenti effettuati dal Fondo privilegiano in ogni caso attività finanziarie contraddistinte da un elevato grado di liquidabilità. Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari strutturati valgono le "Regole per il calcolo dei limiti in presenza di investimenti in titoli strutturati" di cui all'art. 93 del Regolamento n° 2006/03 che prevede che: (i) qualora tali titoli presentino il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti, ai fini dell'applicazione dei limiti di frazionamento e contenimento del rischio si faccia riferimento alle posizioni assunte sui predetti strumenti finanziari

sottostanti e (ii) gli impegni per il Fondo rivenienti dalla componente derivata eventualmente incorporata in tali titoli debbano essere computati ai fini dei limiti stabiliti per le operazioni in strumenti finanziari derivati.

La SG attua una gestione di tipo dinamico, con obiettivo di rendimento assoluto non correlato a particolari indici di riferimento, orientata verso strumenti finanziari sia di natura azionaria che di natura obbligazionaria - ivi compresi strumenti finanziari strutturati e derivati - che i gestori valutano possano generare performance positive in qualsiasi situazione di mercato fornendo comunque adeguati livelli di protezione al portafoglio gestito. L'attività di gestione prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in funzione dell'andamento e delle prospettive dei mercati finanziari e valutari, operando - se necessario - frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche/settori di investimento/categorie di emittenti, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria. Gli investimenti possono anche essere effettuati secondo logiche di arbitraggio e di trading non necessariamente correlate all'andamento dei mercati. In particolare, gli strumenti finanziari sono selezionati mediante tecniche di gestione fondamentale che si basano, per la parte obbligazionaria e monetaria sull'analisi macro delle principali variabili economiche internazionali (con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali dei Paesi Ocse ed ai livelli di volatilità registrati nei mercati di investimento) ai fini della determinazione dei pesi da attribuire alle singole asset class (distinte per aree geografiche, Paesi, singoli settori di appartenenza, caratteristiche di rischio/rendimento), e su analisi economico finanziarie, di bilancio e di credito (ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio) ai fini della selezione delle singole società/emittenti con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e ai casi di presunta sottovalutazione. La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari e strutturati presuppone inoltre una attenta analisi previsionale circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, della qualità degli emittenti e delle volatilità di mercato. La strategia di investimento si concentra su una adeguata diversificazione dei rischi emittente, avendo riguardo ai fattori fondamentali della singola realtà ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati possono caratterizzarsi per una significativa attività di trading, anche intra day, su singoli titoli, che può tradursi in una elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Sono considerate inoltre le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati. Per la componente azionaria, la politica di gestione si fonda sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai Paesi e ai singoli settori di investimento e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, ovvero che presentino tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. *stile growth*), o valutazioni inferiori alle comparabili alternative di mercato (c.d. *stile value*), con particolare attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta e nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Il Fondo non ha obiettivi specifici in relazione ai settori merceologici degli strumenti finanziari in cui investe. Le informazioni sulla politica gestionale e sulle scelte di investimento concretamente poste in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del presente Rendiconto.

Per il dettaglio dei limiti agli investimenti e degli specifici fattori di rischio si rimanda alla "Parte D. Prospetto Informativo", che costituisce parte integrante del Regolamento Unico di Gestione.

D. Fondo 739 HIGH PERFORMANCE. Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria, ivi compresi certificates, notes, callable yield notes ed altri strumenti finanziari strutturati, nonché ETF e Fondi la cui politica di investimento sia coerente con quella del Fondo, denominati in Euro o in divisa diversa da Euro, senza vincoli predeterminati in ordine alla distribuzione settoriale degli emittenti. Gli investimenti sono effettuati prevalentemente o principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. La duration media della componente obbligazionaria non può essere superiore a 10 anni e può avere ad oggetto obbligazioni emesse da governi, entità legate a governi o società situate in qualsiasi paese, anche non investment grade. L'investimento in strumenti di natura azionaria è orientato verso blue chip, mid caps e small caps, componenti dei principali indici azionari internazionali e principalmente quotati sui mercati ufficiali delle principali aree macro-economiche, inclusi Paesi Emergenti e di Frontiera. Il Fondo può investire in maniera residuale o contenuta in Fondi di natura obbligazionaria ed azionaria (anche collegati), ivi compresi ETC, certificates ed altri strumenti analoghi la cui politica di

investimento sia coerente con quella del Fondo. Il Fondo può investire in misura anche significativa in obbligazioni convertibili, ABS, preferred stocks e titoli perpetui. È consentito l'investimento in depositi bancari in misura residuale o contenuta. Nel rispetto della vigente normativa, la SG si riserva la facoltà di ricorrere all'impiego di strumenti finanziari derivati, compresi credit default swap, per finalità di copertura dei rischi, di efficiente gestione del portafoglio e come parte attiva delle strategie di investimento. L'investimento in strumenti finanziari non quotati può aver luogo solo in misura residuale. Gli investimenti effettuati dal Fondo privilegiano in ogni caso attività finanziarie contraddistinte da un adeguato grado di liquidabilità. Con riferimento all'investimento in strumenti finanziari strutturati valgono le "Regole per il calcolo dei limiti in presenza di investimenti in titoli strutturati" di cui all'art. 93 del Regolamento n° 2006/03 che prevede che: (i) qualora tali titoli presentino il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti, ai fini dell'applicazione dei limiti di frazionamento e contenimento del rischio si faccia riferimento alle posizioni assunte sui predetti strumenti finanziari sottostanti e (ii) gli impegni per il Fondo rivenienti dalla componente derivata eventualmente incorporata in tali titoli debbano essere computati ai fini dei limiti stabiliti per le operazioni in strumenti finanziari derivati.

La SG attua una gestione di tipo dinamico, con obiettivo di rendimento assoluto non correlato a particolari indici di riferimento, orientata verso strumenti finanziari sia di natura azionaria che di natura obbligazionaria - ivi compresi strumenti finanziari strutturati e derivati - che i gestori valutano possano generare performance positive in qualsiasi situazione di mercato fornendo comunque adeguati livelli di protezione al portafoglio gestito. L'attività di gestione prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in funzione dell'andamento e delle prospettive dei mercati finanziari e valutari, operando - se necessario - frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche/settori di investimento/categorie di emittenti, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria. Gli investimenti possono anche essere effettuati secondo logiche di arbitraggio e di trading non necessariamente correlate all'andamento dei mercati. In particolare, gli strumenti finanziari sono selezionati mediante tecniche di gestione fondamentale che si basano, per la parte obbligazionaria e monetaria sull'analisi macro delle principali variabili economiche internazionali (con particolare attenzione alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali dei Paesi Ocse ed ai livelli di volatilità registrati nei mercati di investimento) ai fini della determinazione dei pesi da attribuire alle singole asset class (distinte per aree geografiche, Paesi, singoli settori di appartenenza, caratteristiche di rischio/rendimento), e su analisi economico finanziarie, di bilancio e di credito (ratios patrimoniali, livelli di indebitamento, differenziali di rendimento rispetto ad attività prive di rischio) ai fini della selezione delle singole società/emittenti con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e ai casi di presunta sottovalutazione. La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari e strutturati presuppone inoltre una attenta analisi previsionale circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, della qualità degli emittenti e delle volatilità di mercato. La strategia di investimento si concentra su una adeguata diversificazione dei rischi emittente, avendo riguardo ai fattori fondamentali della singola realtà ed alla complessiva composizione delle attività di portafoglio. Gli investimenti e lo stile di gestione adottati possono caratterizzarsi per una significativa attività di trading, anche intra day, su singoli titoli, che può tradursi in una elevata movimentazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Sono considerate inoltre le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulle curve dei tassi dei diversi emittenti considerati. Per la componente azionaria, la politica di gestione si fonda sull'analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi da attribuire alle aree geografiche, ai Paesi e ai singoli settori di investimento e su analisi economico-finanziarie per la selezione delle società con le migliori prospettive di crescita, ovvero che presentino tassi di crescita attesa superiori alla media di mercato (c.d. *stile growth*), o valutazioni inferiori alle comparabili alternative di mercato (c.d. *stile value*), con particolare attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta e nel rispetto di una adeguata diversificazione degli investimenti. Il Fondo non ha obiettivi specifici in relazione ai settori merceologici degli strumenti finanziari in cui investe. Le informazioni sulla politica gestionale e sulle scelte di investimento concretamente poste in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del presente Rendiconto.

Per il dettaglio dei limiti agli investimenti e degli specifici fattori di rischio si rimanda alla "Parte D. Prospetto Informativo", che costituisce parte integrante del Regolamento Unico di Gestione.

2.2.1 Benchmark e grado di rischio attribuito dalla SG ai Fondi

La flessibilità di gestione dei Fondi di cui al presente Rendiconto, connessa alla possibilità di investire senza vincoli prefissati, movimentando frequentemente la composizione dei portafogli anche nel breve periodo, non consente di individuare un benchmark di mercato idoneo a rappresentare la politica di gestione ed il profilo di rischio dei Fondi. In luogo della definizione di un benchmark tradizionale, la SG si propone di attuare il processo di gestione dei Fondi nel rispetto di un parametro di rischio alternativo, individuato nel Value at Risk.

Il processo di investimento mira quindi al conseguimento dell'obiettivo di investimento, espresso da un tasso di mercato monetario maggiorato da uno spread, nel rispetto di criteri quantitativi/probabilistici che consentano di misurare e di controllare il rischio complessivo del portafoglio al fine di contenerlo entro limiti ritenuti accettabili. Conformemente a quanto prescritto dall'Art. 120 comma 3 del Reg. n° 2006/03, per i Fondi di cui al presente Rendiconto sono previsti i benchmark sinteticamente riportati in Tabella 5, come ulteriormente dettagliato nella Scheda Informativa relativa ai singoli Fondi, reperibile al punto 9 della Sezione A della Parte D (Prospetto Informativo) che costituisce parte integrante del Regolamento Unico di Gestione.

Conseguentemente, la crescita di valore del portafoglio investito viene perseguita dalla SG nel rispetto di un budget di rischio definito in termini di Value at Risk calcolato su un orizzonte temporale di un mese, con i limiti quantitativi riportati nella successiva Tabella 5.

Denominazione del Fondo	Parametro di riferimento
739 Smart	ECB Euro Area Yield Curve Spot Rate 3 anni (EUSR3Y) + 50 bps Value at risk 99% 1 month ≤ 8,00%
739 Smart Plus	ECB Euro Area Yield Curve Spot Rate 5 anni (EUSR5Y) + 50 bps Value at risk 99% 1 month ≤ 10,00%
739 Smart Light	ECB Euro Area Yield Curve Spot Rate 2 anni (EUSR2Y) + 50 bps Value at risk 99% 1 month ≤ 5,00%
739 High Performance	ECB Euro Area Yield Curve Spot Rate 5Y (EUSR5Y) + 100 bps Value at risk 99% 1 month ≤ 12,50%

Tabella 5 – Parametro di riferimento dei Fondi

Il raffronto delle variazioni di valore della quota con l'andamento del parametro di riferimento viene riportato nel presente Rendiconto nella sezione dedicata a ciascuno dei Fondi.

Avuto riguardo alle caratteristiche di investimento indicate nel Regolamento Unico di Gestione dei Fondi e dettagliate ulteriormente nel Prospetto Informativo che ne costituisce parte integrante, l'investimento nei Fondi di cui al presente Rendiconto comporta un grado di rischio secondo quanto indicato nella Tabella 6 e dettagliatamente riportato nella Scheda Informativa dei Fondi reperibile al punto 9, Sezione A, Parte D del Prospetto Informativo dei Fondi.

Denominazione	Grado di rischio attribuito dal gestore	Score [1,7]
739 Smart	Medio-Basso	3
739 Smart Plus	Medio	4
739 Smart Light	Medio-Basso	3
739 High Performance	Medio	4

Tabella 6 – Grado di rischio dei Fondi

I parametri di riferimento di cui alla Tabella 5 sono definiti sulla base dei tassi ECB Euro Area Yield Curve Spot Rate, ed esprimono i tassi spot dell'Area Euro calcolati su diverse scadenze temporali, definite in coerenza con l'orizzonte temporale di investimento dei Fondi definito nel Regolamento di Gestione.

I parametri di cui alla Tabella 5, pubblicati giornalmente dalla Banca Centrale Europea, rientrano nell'ambito degli indici di riferimento di cui all'art. 19, comma 1, lettera (c) del Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n° 8 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/1011.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del Decreto Delegato 24 gennaio 2022, n° 8, in recepimento del Regolamento UE n° 2016/1011 (cosiddetto "Regolamento Benchmark" - BMR) sugli indici usati per misurare la performance dei fondi di investimento, ovvero allo scopo di monitorare il rendimento di tali indici ovvero di definire l'allocazione delle attività di un portafoglio o di calcolare le commissioni di incentivo legate alla performance dei Fondi/Classi, la SG ha adottato appositi piani che specificano le azioni che intende

intraprendere in caso di sostanziali variazioni di uno o più indici di riferimento o qualora gli stessi cessino di essere forniti.

Detto piano designa, in tutti i casi in cui ciò sia possibile e opportuno, gli indici di riferimento alternativi a cui rimandare per la sostituzione degli indici di riferimento dei quali sarebbe sospesa la fornitura, riportando il motivo per cui tali indici sarebbero alternative valide.

Tale piano individua altresì le unità organizzative coinvolte e prevede che il processo di selezione dei benchmark alternativi assicuri la sostanziale sostituibilità o coerenza tra il nuovo benchmark e quello precedente, in particolare con riferimento agli effetti sulla commissione di performance e sulla politica di investimento del Fondo.

Il suddetto piano ed i relativi aggiornamenti sono trasmessi alla Banca Centrale qualora richiesti da quest'ultima.

Il piano interno prevede il monitoraggio periodico degli indici di riferimento utilizzati al fine di rilevarne l'eventuale cessazione o sostanziale variazione, intendendosi per cessazione il venir meno della rilevazione o determinazione del parametro da parte del relativo amministratore e per sostanziale variazione una modifica rilevante nelle modalità di determinazione dell'indice stesso e non una semplice variazione quantitativa imputabile alla naturale fluttuazione del parametro di riferimento.

Nei suddetti casi di cessazione o sostanziale variazione, la struttura di 739 SG provvederà ad individuare un indice di riferimento alternativo coerente con il profilo di rischio del Fondo e concordato con le funzioni di controllo della Società stessa riducendo al minimo l'impatto economico della sostituzione per il Partecipante al Fondo.

Nel rispetto delle disposizioni normative richiamate, il Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione ha approvato in data 26 aprile 2023 il Piano interno in caso di cessazione o di sostanziale variazione degli indici di riferimento - "Piano di sostituzione degli indici" -.

Il Piano di sostituzione degli indici si applica a tutti i fondi comuni di investimento di cui al presente Rendiconto.

Il piano è oggetto di costante monitoraggio e di verifica di coerenza degli indici di riferimento utilizzati o richiamati nel Piano e, ove ritenuto necessario, di aggiornamento. La SG si riserva la possibilità di aggiornare o modificare il Piano di sostituzione dei benchmark ogniqualvolta si definisca, a livello europeo o nazionale, un benchmark ufficiale alternativo o utilizzato in via prevalente dai principali intermediari finanziari.

In particolare, 739 SG aggiorna il Piano periodicamente e, in ogni caso, a seguito di: - variazione della normativa di riferimento; - eventi legati a condizioni di mercato incontrovertibili; - mutamenti della struttura organizzativa e dell'operatività aziendale.

La Società fornisce tempestiva informativa ai Partecipanti sulla modifica del benchmark mediante pubblicazione sulla fonte indicata nella "Scheda Informativa" e nelle altre forme richieste dalla normativa vigente, anche ai fini del diritto di recesso da parte della clientela senza applicazione di penali.

Di seguito vengono riportate le fasi operative, con le relative funzioni aziendali coinvolte, così come individuate dalla Società di Gestione, ai fini dell'attuazione del piano di azione in caso di sostanziale variazione o cessazione della fornitura di un indice di riferimento utilizzato per la parametrizzazione dei Fondi di cui al presente Rendiconto.

i. Rilevazione dell'evento di variazione sostanziale o di cessazione dell'indice. 739 SG, attraverso le Unità di Portfolio Management, effettua un'attività di monitoraggio costante al fine di individuare variazioni sostanziali o la cessazione della fornitura degli indici di riferimento in uso.

ii. Individuazione dell'indice di riferimento alternativo.

Nel caso in cui l'indice di riferimento utilizzato dalla SG, per motivi sottratti alla volontà della SG stessa, dovesse subire una variazione sostanziale e/o non essere più rilevato/fornito, la SG, anche seguendo le indicazioni/raccomandazioni fornite dal mercato, dagli amministratori degli indici e dai provvedimenti normativi e delle autorità di vigilanza nazionali o comunitarie tempo per tempo emanati, potrà individuare un parametro alternativo (comprensivo di eventuali opportuni aggiustamenti).

In conformità a quanto previsto dall'articolo 19 del Decreto Delegato n° 8 del 2022, nella scelta degli indici di riferimento alternativi (o di combinazioni di indici di riferimento), la SG, attraverso le sue Unità di Portfolio Management, si attiene alle disposizioni normative in materia di uso degli indici di riferimento che prevedono

che tali indici siano forniti da un amministratore autorizzato nella Repubblica di San Marino e incluso nell'apposito "Registro degli amministratori e degli indici di riferimento" istituito presso la Banca Centrale, ovvero sia fornito da un amministratore stabilito nell'Unione europea e incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento istituito dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati - ESMA (European Securities and Markets Authority) - ai sensi del BMR, ovvero sia fornito da una banca centrale o da un'autorità pubblica sammarinese o estera.

Le unità organizzative interne competenti effettuano la scelta dell'indice di riferimento alternativo:

- avendo riguardo a che, tale indice abbia caratteristiche oggettive analoghe rispetto a quelle dell'indice sostanzialmente modificato o non più disponibile o non più rilevato;
 - avendo riguardo a che, tale indice rifletta essenzialmente la natura e la struttura dell'indice che ha subito l'evento della cessazione o variazione sostanziale, nonché la sua diffusione sul mercato di riferimento;
 - eliminando o riducendo al minimo l'impatto economico della sostituzione per il cliente (partecipante al Fondo comune di investimento);
 - indicando le motivazioni della scelta per cui tali indici sostitutivi rappresentano una valida alternativa.
- iii. Approvazione e deliberazione dell'indice alternativo. Gli indici alternativi di riferimento sono approvati dal Consiglio di Amministrazione della SG, organo con funzioni di supervisione strategica, previa valutazione della coerenza degli indici alternativi.
- iv. Comunicazione alla clientela (partecipanti ai Fondi) della variazione dell'indice di riferimento. La SG comunica la variazione degli indici di riferimento agendo in conformità a quanto disposto dagli artt. 128 e 129 del Regolamento n° 2006/03 in materia di servizi di investimento collettivo e sulla base di quanto stabilito, in materia di modifiche regolamentari, dai regolamenti di gestione dei Fondi comuni di investimento.
- v. Applicazione dell'indice sostitutivo. La sostituzione dell'indice viene effettuata a decorrere dall'inizio del primo periodo successivo alla dismissione dell'indice di riferimento contrattualmente stabilito.

2.3 Investitori del Fondo

La sottoscrizione e partecipazione ai Fondi Comuni di Investimento di cui al presente Rendiconto è aperta alla generalità del pubblico, ai sensi dell'articolo 75 del Reg. n° 2006/03 della Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito anche "Autorità di Vigilanza"). Tutti i Fondi di cui al presente Rendiconto possono essere oggetto di offerta al pubblico nel territorio della Repubblica di San Marino nel rispetto delle norme vigenti in materia di sollecitazione all'investimento e secondo i criteri delle singole classi di quote.

In relazione a tale caratteristica, i Fondi di cui al presente Rendiconto sono sottoposti ad una regolamentazione più stringente dell'attività di investimento e della redazione dei regolamenti di gestione, finalizzata principalmente a perseguire una accentuata diversificazione del portafoglio e maggiori obblighi informativi.

I Fondi di cui al presente Rendiconto sono Fondi di diritto sammarinese di tipo UCITS III, secondo la definizione di cui all'art. 1, comma 1, lett. j) del Reg. n° 2006/03. La Società di Gestione è pertanto tenuta al rispetto delle tecniche di gestione e dei divieti di carattere generale di cui all'art. 79 del Reg. n° 2006/03, nonché al rispetto delle regole di frazionamento e contenimento del rischio e delle altre regole prudenziali previste dalla Parte III, Titolo II, Capo II del Reg. n° 2006/03 illustrate sinteticamente nell'Appendice D al Regolamento Unico di Gestione dei Fondi.

La vendita delle quote dei Fondi comuni di investimento di cui al presente Rendiconto è autorizzata, nei limiti sopra indicati, dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino. Tale autorizzazione è valida esclusivamente nello Stato della Repubblica di San Marino. L'offerta, acquisto, vendita o detenzione delle quote in uno Stato diverso dalla Repubblica di San Marino è condizionata al rispetto delle disposizioni previste dall'ordinamento giuridico di quello Stato.

L'autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza non deve intendersi come una garanzia da parte di detta Autorità, né essa si assume alcuna responsabilità, in merito alla veridicità dei contenuti del Regolamento Unico e Prospetto Informativo. L'autorizzazione della Società di Gestione e dei singoli Fondi da questa istituiti e gestiti da parte della Banca Centrale della Repubblica di San Marino non costituisce inoltre una garanzia della performance dei Fondi. Qualsiasi dichiarazione in senso contrario è da ritenersi non autorizzata e contraria alla legge.

A fronte di ciascuno dei Fondi di cui al presente Rendiconto, la Società di Gestione tiene un portafoglio di investimenti (titoli e altre attività) distinto, gestito secondo specifici obiettivi di investimento. Ciascun Fondo avrà passività separate rispetto agli altri Fondi e la Società di Gestione non sarà responsabile nel suo complesso verso parti terze per le passività di ciascun Fondo, il quale sarà formato da un portafoglio distinto di investimenti mantenuto e gestito in conformità agli obiettivi di investimento applicabili a tale Fondo, come precisato nel Regolamento Unico di Gestione e nel Prospetto Informativo dei Fondi.

Per tutti i Fondi di cui al presente Rendiconto sono emesse due distinte Classi di quote che si differenziano per gli importi minimi di sottoscrizione e per il diverso regime delle spese di cui al punto III.2 della Parte B del Regolamento Unico di Gestione, con le ulteriori precisazioni di seguito:

- i. le quote della Classe R sono destinate ad investitori, inclusi investitori al dettaglio, che investono direttamente o avvalendosi di Soggetti Incaricati del Collocamento;
- ii. le quote della Classe I, a discrezione della Società di Gestione e/o dei Soggetti Incaricati del Collocamento, sono destinate ad investitori rientranti nella definizione di “clienti professionali” di cui all’art. 1, comma 1, lettera f) del Reg. n° 2006/03.

I Fondi di cui al presente Rendiconto sono Fondi di diritto sammarinese:

- a. “mobiliari”, poiché il loro patrimonio è impiegato esclusivamente in strumenti finanziari e liquidità;
- b. “aperti”, secondo la definizione di cui all’art. 73 del Reg. n° 2006/03, in quanto gli investitori possono, ad ogni data di valorizzazione della quota, sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte;
- c. destinati alla “generalità del pubblico”, secondo la definizione di cui all’art. 75 del Reg. n° 2006/03, in quanto possono essere sottoscritti da chiunque.

Per la sottoscrizione delle quote dei Fondi di cui al presente Rendiconto la Società di Gestione ha optato per la scelta di effettuare la sottoscrizione esclusivamente per il tramite di Soggetti Collocatori dello stesso gruppo di appartenenza della SG (nello specifico, Banca Sammarinese di Investimento). La sottoscrizione delle quote viene effettuata mediante conferimento di mandato senza rappresentanza al Soggetto Incaricato del Collocamento, redatto sull’apposito Modulo di Sottoscrizione ovvero contenuto all’interno di un contratto di gestione individuale ovvero di negoziazione, ricezione e trasmissione ordini, custodia e amministrazione di strumenti finanziari preventivamente sottoscritto dal cliente con il Soggetto Collocatore.

Con il mandato senza rappresentanza, il Sottoscrittore conferisce al Collocatore mandato affinché in nome proprio e per conto del/dei Sottoscrittore/i trasmetta in forma aggregata alla SG le richieste di sottoscrizione, conversione e rimborso ed espleti tutte le formalità connesse all’esecuzione del contratto. Il conferimento del mandato non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei Sottoscrittori.

La sottoscrizione di Quote effettuata dal Collocatore, in nome proprio ma per conto dei Sottoscrittori, non pregiudica in alcun modo i diritti e gli interessi di ciascuno di essi.

2.4 Soggetti incaricati della gestione del Fondo

La definizione delle politiche di investimento dei singoli fondi di cui al presente Rendiconto spetta al Consiglio di Amministrazione della SG, che provvede alla definizione degli obiettivi di investimento e dei parametri di gestione del rischio.

La SG verifica il rispetto degli obiettivi di investimento definiti nel Regolamento di Gestione e nel Prospetto Informativo nonché dei limiti posti dalle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

Le scelte effettive di investimento sono demandate dal Consiglio di Amministrazione ai singoli fund manager che, coerentemente alle politiche di investimento approvate dalla SG, sono responsabili delle seguenti attività:

- individuazione del profilo di rischio complessivo del portafoglio;
- monitoraggio ed analisi dei mercati finanziari di riferimento;
- ripartizione del portafoglio (asset allocation) di ciascun Fondo tra diverse classi di attività finanziarie;
- selezione degli strumenti finanziari in base alle caratteristiche di rischio e rendimento atteso;
- gestione dinamica del rischio;
- tempistica degli investimenti e dei disinvestimenti;
- operazioni di hedging;

- operazioni di riposizionamento e modifica del profilo di rischio del portafoglio di ciascun Fondo.

La Società di Gestione non si avvale di attività di consulenza esterna alla Società.

Per ulteriori informazioni sui Fondi e sulla Società di Gestione si rinvia alla Parte A, Scheda Identificativa del Regolamento Unico di gestione dei Fondi.

2.5 Criteri di valutazione degli strumenti finanziari

Nella elaborazione del presente Rendiconto la Società di Gestione adotta principi e criteri di valutazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, come dettagliatamente riportate nell'Appendice C. al Regolamento unico di gestione dei Fondi.

Il Valore Patrimoniale Netto ("NAV") di ciascun Fondo/Classe e delle relative Quote è calcolato ed espresso nella valuta di riferimento del Fondo.

Il valore unitario della quota (NAV per quota o anche uNAV) viene determinato dal soggetto incaricato di calcolare il valore della quota, per ciascun giorno di negoziazione, secondo i criteri stabiliti dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, riportati nell'Allegato H al Reg. n° 2006/03, "Criteri per il calcolo del valore del patrimonio del fondo e delle relative quote", con la periodicità indicata nella Scheda Informativa del Fondo, dividendo il valore patrimoniale netto del Fondo, come meglio dettagliato nella Appendice C al Regolamento Unico, per il numero totale di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento.

Qualora tra la determinazione dell'ultimo prezzo disponibile di un investimento del Fondo e la determinazione del valore patrimoniale netto dello stesso Fondo si verificano eventi che, a giudizio degli Amministratori della SG, comportino che l'ultimo prezzo disponibile non rifletta correttamente il giusto valore di mercato di tale investimento, il prezzo dello stesso sarà corretto in conformità alle procedure di volta in volta adottate dagli Amministratori della SG a loro discrezione.

Analogamente, nel caso in cui l'ultima valorizzazione disponibile non rifletta correttamente il reale valore di mercato di un'attività rilevante, il valore del medesimo sarà determinato dagli Amministratori sulla base del ragionevole prezzo di realizzo che possa essere previsto con prudenza e in buona fede, secondo procedure stabilite da questi ultimi.

Ogni altro valore mobiliare o diversa attività in cui il Fondo risulta investito saranno valutati a un equo valore di mercato così come determinato in buona fede in conformità a procedure definite dagli Amministratori della SG.

La SG invia gratuitamente su supporto informatico copia di tali criteri ai Partecipanti che ne facciano richiesta.

Il valore unitario di ciascuna quota alla data di avvio dei Fondi/Classi di cui al presente Rendiconto è pari a 100,00 €.

I singoli valori unitari delle quote, per ciascun Fondo/Classe, rappresentano la base per ogni operazione di negoziazione riguardante i Fondi/Classi.

I valori patrimoniali netti per quota di ciascun Fondo/Classe sono resi disponibili per il pubblico presso la sede legale della Società di Gestione e della Banca Depositaria. I partecipanti possono visionare il valore patrimoniale netto per quota sul sito web della Società di Gestione, www.739sg.sm nella sezione dedicata ai Fondi aperti, nonché sul sito web della Banca Depositaria, www.bsi.sm. Sono altresì disponibili sull'information provider Bloomberg Finance L.P..

La pubblicazione del NAV non è da considerarsi come un invito a sottoscrivere, riscattare o convertire quote al valore patrimoniale netto pubblicato.

Qualora, in sede di calcolo del valore della quota, per alcuni dei fondi acquistati dal Fondo l'ultimo valore della quota disponibile sia ritenuto, sulla base di criteri oggettivi non più coerente con la situazione attuale del fondo stesso, si potrà fare riferimento ad un valore di stima che tenga conto di tutte le informazioni conosciute o conoscibili con la dovuta diligenza professionale ed applicando criteri di valutazione prudenziali. Qualora il fondo per il quale si ritiene non più coerente l'ultimo valore della quota disponibile pesi sul totale delle attività del Fondo per oltre il 10%, la SG si riserva la facoltà di sospendere la valutazione del valore della quota.

2.6 Sistemi dei controlli

L'organo di controllo di 739 SG è il Collegio Sindacale composto da tre membri il cui incarico, della durata di tre anni, è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti della SG in data 26 settembre 2023.

Il sistema dei controlli di 739 SG prevede inoltre l'affidamento in outsourcing di talune funzioni aziendali sotto il controllo generale della Società di Gestione come di seguito dettagliato e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52 del Regolamento n° 2006/03:

- i. il calcolo del valore della quota dei Fondi di cui al presente Rendiconto, alla Banca Depositaria;
- ii. la gestione amministrativa e contabile degli aderenti ai Fondi, alla Banca Depositaria;
- iii. la revisione della contabilità della SG e dei fondi di cui al presente Rendiconto, alla società AB&D Audit Business & Development S.p.A. (AB&D S.p.A.);
- iv. le attività di Compliance, Risk Management e la funzione Antiriciclaggio, alla società capogruppo Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.;
- v. l'auditing interno, alla società PKF Italia S.p.A..

2.7 Banca Depositaria

Banca Depositaria per tutti i Fondi di cui al presente Rendiconto è Banca Sammarinese di Investimento S.p.A. (di seguito anche "Banca Depositaria"), con sede legale in Rovereta, Via Monaldo da Falciano n° 3 (Repubblica di San Marino), iscritta al n° 17 del Registro dei Soggetti Autorizzati tenuto dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 11 della LISF.

Per i suoi servizi in favore dei Fondi istituiti e gestiti dalla SG, la Banca Depositaria percepisce una commissione secondo le modalità previste al punto III.2, comma 1, lettera c) della Parte B del Regolamento Unico di gestione dei Fondi.

La Banca Depositaria assume funzioni e responsabilità in conformità al Reg. n° 2006/03 di Banca Centrale della Repubblica di San Marino, come meglio dettagliate nel Contratto di Banca Depositaria stipulato tra la Società di Gestione e la Banca Depositaria stessa. In particolare, la Banca Depositaria sarà responsabile della custodia e della verifica della titolarità delle attività del Fondo, del monitoraggio dei flussi di cassa e della supervisione del rispetto della normativa vigente e delle disposizioni di cui al Regolamento Unico di gestione dei Fondi.

Nello svolgimento del suo ruolo di Banca Depositaria, Banca Sammarinese di Investimento agisce in maniera indipendente dal Fondo e dalla SG ed esclusivamente nell'interesse del Fondo e dei suoi Partecipanti.

Società di Gestione e Banca Depositaria appartengono al medesimo Gruppo; in particolare, la Banca Depositaria, Banca Sammarinese di Investimento S.p.A., detiene una partecipazione del 100% nel capitale sociale della SG, assumendo pertanto la qualifica di Socio Unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge 23 febbraio 2006, n° 47. La SG è pertanto soggetta all'attività di Direzione e di Coordinamento dell'azionista unico, nel rispetto della tutela degli interessi dei Fondi e dei relativi Partecipanti.

Ulteriori informazioni relative alla Banca Depositaria ed alle altre società del Gruppo di appartenenza sono fornite sul sito internet www.bsi.sm.

Le funzioni di emissione, avvaloramento e consegna dei certificati di partecipazione ai Fondi di cui al presente Rendiconto, laddove previsti, e fatto salvo quanto disposto al punto XI.1.9 della Parte C del Regolamento Unico di Gestione, nonché quelle di rimborso delle quote e di annullamento dei certificati, sono svolte presso gli Uffici Amministrativi della Banca Depositaria.

Presso i medesimi uffici della Banca Depositaria sono disponibili i prospetti contabili dei Fondi.

I rapporti tra la SG e la Banca Depositaria sono regolati da apposita Convenzione che specifica, tra l'altro, le funzioni svolte dalla Banca Depositaria, le modalità di scambio dei flussi informativi tra la medesima Banca Depositaria e la Società di Gestione nonché le responsabilità connesse con il calcolo del valore unitario della quota e la custodia delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari facenti parte del patrimonio di ciascuno dei Fondi.

2.8 Soggetto incaricato di calcolare il valore delle quote

Per tutti i Fondi di cui al presente Rendiconto e per ciascuna delle Classi di cui alla Tabella 4, il compito di calcolare il Valore Patrimoniale Netto del Fondo e delle relative quote ai sensi di quanto disposto dall'art. 132 del Reg. n° 2006/03 è attribuito alla Banca Depositaria.

Per tutti i Fondi di cui al presente Rendiconto - e distintamente per ciascuna delle Classi sopramenzionate - il valore unitario di ciascuna quota di partecipazione, espresso nella valuta di riferimento del Fondo, è determinato con cadenza giornaliera ad eccezione dei giorni di festività nazionale come dettagliato nel paragrafo XIII della Parte C del Regolamento Unico ed è reso disponibile, con indicazione della data di riferimento, entro il giorno lavorativo successivo, presso la sede della Società di Gestione, sul sito internet della stessa - www.739sg.sm -, nonché sul sito internet della Banca Depositaria - www.bsi.sm -, su quello dei soggetti collocatori, nei locali aperti al pubblico degli stessi e sull'info provider Bloomberg.

Denominazione Fondo	Classe	Isin	Ticker Bloomberg	Periodicità quota	Valuta	Fonti
739 Smart	R	SM000A3EM218	739SMAR IM	Giornaliera	Euro	www.739sg.sm www.bsi.sm Bloomberg
	I	SM000A3EM226	739SMAI IM			
739 Smart Plus	R	SM000A3EM234	739SMPR IM			
	I	SM000A3EM242	739SMPI IM			
739 Smart Light	R	SM000A3EM259	739SMLR IM			
	I	SM000A3EMZ05	739SMLI IM			
739 High Performance	R	SM000A3EMZ13	739HPER IM			
	I	SM000A3EMZ21	739HPEI IM			

Tabella 7 - Dettaglio classi Fondi

Nei giorni di festività nazionale il valore della quota viene pubblicato con riferimento al primo giorno lavorativo successivo.

Con le medesime modalità e sulle medesime fonti di riferimento di cui alla Tabella 7 sono portate a conoscenza dei Partecipanti le modifiche al Regolamento Unico di gestione e Prospetto Informativo che ne costituisce parte integrante.

All'atto dell'avvio dei Fondi, al fine di procedere all'attribuzione delle quote ai sottoscrittori, il valore unitario delle quote per ciascuna delle Classi è stato convenzionalmente fissato a 100,00 €.

Per i Fondi di cui al presente Rendiconto non è prevista la quotazione in mercati regolamentati.

Il valore delle quote viene espresso con una precisione al quarto decimale.

3 Forma e contenuto del Rendiconto

Il rendiconto della gestione del Fondo è il prospetto contabile previsto dall'art. 154 del "Regolamento in materia di Servizi di Investimento Collettivo", anno 2006 / numero 03, di Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito Reg. 2006/03), che la Società di Gestione deve redigere, con riferimento a ciascun Fondo Comune di Investimento, entro novanta giorni dalla fine dell'esercizio annuale.

Nel rendiconto sono rappresentati la composizione delle attività e passività del Fondo alla data puntuale di riferimento e i risultati reddituali registrati nel periodo di riferimento; nel documento viene altresì illustrato l'andamento della gestione nello stesso periodo di riferimento.

Il prospetto deve essere redatto secondo le disposizioni del "Regolamento per la redazione dei prospetti contabili dei Fondi Comuni di Investimento", anno 2007 / numero 06, di Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito Reg. 2007/06) ed in conformità agli schemi di redazione ivi previsti.

Ai sensi dello stesso Reg. 2007/06, il rendiconto della gestione del Fondo deve essere sottoposto a revisione contabile e certificazione secondo quanto previsto dall'articolo 33 della LISF (Legge sulle Imprese e sui Servizi Bancari, Finanziari e Assicurativi, n° 165 del 17 novembre 2005) e deve essere tenuto a disposizione del pubblico presso la sede della SG; l'ultimo rendiconto - e l'ultima relazione semestrale - devono essere tenuti a disposizione del pubblico anche presso la sede della Banca Depositaria, Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.. Copia del rendiconto della gestione del fondo deve essere altresì inviata all'Autorità di Vigilanza, Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Per ciascun Fondo, il rendiconto della gestione, accompagnato dalla relazione della società di revisione contabile ai sensi dell'art. 33 della LISF, si compone di:

- i. Situazione Patrimoniale (suddivisa nelle sezioni dell'Attivo e del Passivo del Fondo)
- ii. Situazione Reddittuale (redatta in forma scalare)
- iii. Nota Integrativa.

La valutazione di ciascun elemento del patrimonio del Fondo è stata effettuata nel rispetto dei criteri di valutazione di cui all'allegato H al Reg. 2006/03 nonché di quanto precedentemente riportato al paragrafo 2.5.

Nello specifico, il valore delle attività del Fondo viene determinato come segue:

- i. il valore delle disponibilità in cassa o in deposito, dei crediti e dei risconti attivi, sarà considerato pari al rispettivo ammontare complessivo, tranne in caso di dubbia esigibilità o di improbabile riscossione in toto, nel qual caso il valore è calcolato applicando uno sconto adeguato secondo la stima della Società di Gestione tenuto conto del presumibile valore di realizzo degli stessi;
- ii. il valore dei titoli quotati in mercati regolamentati è determinato sulla base dell'ultima quotazione disponibile al momento della valorizzazione; laddove tali strumenti siano quotati o negoziati in o su più di una borsa valori o altro mercato organizzato, si farà riferimento alla borsa o al mercato più significativo, avuto riguardo alle quantità trattate presso lo stesso e all'operatività svolta dal Fondo;
- iii. nel caso in cui uno qualsiasi dei titoli presenti nel portafoglio del Fondo in un determinato giorno non sia quotato su alcuna borsa valori o negoziato su alcun mercato organizzato ovvero se in relazione ai titoli quotati su qualsiasi borsa o negoziati su qualsiasi altro mercato organizzato, il prezzo determinato ai sensi del precedente punto, a parere della SG non sia rappresentativo del valore equo di mercato dei titoli in questione, il valore di tali titoli verrà determinato in modo prudente e in buona fede sulla base del presumibile valore di realizzo o di qualsiasi altro opportuno principio di valutazione, avuto riguardo alla situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza, nonché a quella di mercato;
- iv. gli strumenti finanziari "strutturati" sono valutati tenuto conto di tutte le componenti (obbligazionaria, derivativa, ecc.) in cui possono essere scomposti;
- v. tutti gli altri titoli e le altre attività sono valutati al valore equo di mercato come determinato in buona fede secondo le procedure stabilite dagli Amministratori;
- vi. le commissioni di intermediazione corrisposte agli intermediari nel momento dell'acquisto sono comprese nel prezzo contabile di carico dello strumento finanziario.

Pag. 19 di 68

Valgono in ogni caso le ulteriori indicazioni contenute all'interno dell'Appendice C al Regolamento Unico di Gestione dei Fondi.

I valori sono espressi in unità di valuta di denominazione del fondo senza cifre decimali. L'utilizzo di valori interi potrebbe determinare apparenti differenze nelle sommatorie delle voci poste negli schemi e nella Nota Integrativa, in quanto i dati esposti tengono conto anche delle cifre decimali seppur le stesse non vengano esplicitate.

Gli Amministratori della Società di Gestione, i cui riferimenti sono indicati nella Tabella 3, hanno fatto tutto quanto ragionevolmente possibile per garantire che i fatti e le informazioni riportate nel presente Rendiconto siano veritiere ed esatte sotto ogni profilo - formale e sostanziale - alla data di approvazione del suddetto documento e che non esistano altri fatti significativi la cui omissione possa comprometterne la veridicità o rendere fuorviante qualsiasi dichiarazione di fatti od opinioni contenuta nei suddetti documenti e indurre in errore i potenziali sottoscrittori.

Gli Amministratori della Società di Gestione si assumono quindi la piena responsabilità dell'integrità e della correttezza delle informazioni contenute nel presente documento e negli altri ivi richiamati. Gli Amministratori della Società di Gestione si assumono altresì ogni responsabilità derivante dalla pubblicazione di tali informazioni.

I dati del presente Rendiconto annuale di gestione non contengono il raffronto con dati di rendiconti o relazioni precedenti, essendo per tutti i Fondi il primo rendiconto redatto dall'avvio dell'operatività dei fondi stessi.

Il Rendiconto di gestione, riportante per ciascuno dei Fondi i dati al 29 dicembre 2023 (ultimo giorno lavorativo dell'anno), è stato redatto nel rispetto delle disposizioni e degli schemi previsti dal Reg. 2007/06 di Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

3.1 Rendiconto della gestione del Fondo 739 Smart

<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DESTINATO ALLA GENERALITÀ DEL PUBBLICO	<input type="checkbox"/> FONDO ALTERNATIVO
<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DI TIPO UCITS III	<input type="checkbox"/> FONDO DESTINATO A CLIENTI PROFESSIONALI

3.1.1 Situazione patrimoniale - Attivo

ATTIVITÀ	Situazione al 29/12/2023		Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al xx/xx/xxxx	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI				
A.1. Strumenti finanziari quotati	28.370.460	84,10%	-	-
A.1.1.: Titoli di debito	28.370.460	84,10%	-	-
A.1.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.1.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
A.2. Strumenti finanziari non quotati	-	-	-	-
A.2.1.: Titoli di debito	-	-	-	-
A.2.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.2.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
A.3. Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
A.3.1: Margini presso organismi di compensazione e garanzia	-	-	-	-
A.3.2: Strumenti finanziari derivati quotati	-	-	-	-
A.3.3: Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-	-	-
B. CREDITI (se consentiti alla tipologia di fondo)	-	-	-	-
C. DEPOSITI BANCARI	-	-	-	-
C.1: A vista	-	-	-	-
C.2: Altri	-	-	-	-
D. LIQUIDITÀ	5.212.522	15,45%	-	-
D.1: Liquidità disponibile	5.212.522	15,45%	-	-
D.2: Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	-	-	-	-
D.3: Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-	-	-	-
E. ALTRE ATTIVITÀ	150.958	0,45%	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	33.733.940	100,00%	-	-

3.1.2 Situazione patrimoniale - Passivo

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al xx/xx/xxxx
F. FINANZIAMENTI RICEVUTI	-	-
F.1.: Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate	-	-
F.2.: Altri (da specificare)	-	-
G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	-	-
G.1.: Strumenti finanziari derivati quotati	-	-
G.2.: Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-
H. DEBITI VERSO PARTECIPANTI	-	-
H.1.: Rimborsi richiesti e non regolati	-	-
H.2.: Proventi da distribuire	-	-
H.3.: Altri debiti verso i partecipanti	-	-
I. ALTRE PASSIVITÀ	33.432	-
TOTALE PASSIVITÀ	33.432	-
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	33.700.508	-
Classe Istituzionale	20.123.480	-
Classe Retail	13.577.028	-
Numero delle quote in circolazione	333.911,6854	-
Classe Istituzionale	199.331,3080	-
Classe Retail	134.580,3774	-
Valore unitario delle quote		-
Classe Istituzionale	100,9549	-
Classe Retail	100,8842	-
Rimborsi o proventi distribuiti per quota	-	-
Classe Istituzionale	-	-
Classe Retail	-	-

Pag. 21 di 68

Movimenti delle quote nel semestre		
	Istituzionale	Retail
n. quote emesse	199.331,3080	134.600,3774
n. quote rimborsate	-	20,0000

3.1.3 Situazione reddituale

	Rendiconto al 29/12/2023		Rendiconto precedente redatto al xx/xx/xxxx	
STRUMENTI FINANZIARI				
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
PROVENTI DA INVESTIMENTI		160.900		-
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	160.900		-	
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	-		-	
Proventi su parti di OIC	-		-	
UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-		-
Titoli di debito	-		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		165.755		-
Titoli di debito	165.755		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		326.655		-
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
PROVENTI DA INVESTIMENTI		-		-
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	-		-	
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	-		-	
Proventi su parti di OIC	-		-	
UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-		-
Titoli di debito	-		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-		-
Titoli di debito	-		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		-		-
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-		-

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
RISULTATI REALIZZATI		-		-
Su strumenti quotati	-		-	
Su strumenti non quotati	-		-	
RISULTATI NON REALIZZATI		-		-
Su strumenti quotati	-			
Su strumenti non quotati	-			
Risultato gestione in strumenti finanziari derivati non di copertura		-		-
CREDITI <i>(se consentiti alla tipologia di fondo)</i>				
Interessi attivi e proventi assimilati	-		-	
Incrementi/decrementi di valore	-		-	
Utili/perdite da realizzi	-		-	
Risultato gestione crediti		-		-
DEPOSITI BANCARI				
Interessi attivi e proventi assimilati	-		-	
Risultato gestione depositi bancari		-		-
ALTRI BENI <i>(specificare e sempre che siano consentiti alla tipologia di fondo)</i>				
Proventi	-		-	
Utili/perdite da realizzi	-		-	
Plus/minusvalenze	-		-	
Risultato gestione investimenti in altri beni		-		-
GESTIONE CAMBI				
OPERAZIONI DI COPERTURA		-		-
Risultati realizzati	-		-	
Risultati non realizzati	-		-	
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		-		-
Risultati realizzati	-		-	
Risultati non realizzati	-		-	
LIQUIDITÀ		-		-
Risultati realizzati	-		-	
Risultati non realizzati	-		-	
Risultato della gestione cambi		-		-
ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE <i>(specificare)</i>				
Proventi, utili, perdite, altro <i>(specificare)</i>	-			
Risultato gestione altre operazioni		-		-
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		326.655		

ONERI FINANZIARI		-		-
Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-		-	
Altri oneri finanziari	-		-	
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		326.655		
ONERI DI GESTIONE		-53.134		-
Provvigioni e altri compensi SG	-40.888		-	
Commissioni banca depositaria	-10.366		-	
Spese pubblicazioni documenti per il pubblico	-244		-	
Altri oneri di gestione	-1.636		-	
ALTRI RICAVI ED ONERI		-		-
Interessi attivi su disponibilità liquide	-		-	
Altri ricavi	-		-	
Altri oneri	-		-	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		273.521		-
Classe Istituzionale	201.480		-	
Classe Retail	72.042		-	

3.1.4 Nota Integrativa

La nota integrativa forma parte integrante del rendiconto di esercizio. Essa ha la funzione sia di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e nella sezione reddituale, sia di rendere ulteriori notizie al mercato, anche di carattere non quantitativo, sull'andamento della gestione. In particolare, in funzione della concreta operatività che ha caratterizzato il fondo nel periodo di riferimento, vengono forniti dettagli sulla composizione delle singole voci patrimoniali e reddituali e illustrate le dinamiche che hanno determinato le variazioni.

3.1.4.1 Politica di gestione

La politica di gestione è stata caratterizzata da un approccio molto prudente, e con marginali differenze tra i Fondi in gestione.

La composizione dei portafogli sui Fondi ha avuto a fattore comune investimenti in titoli obbligazionari *investment grade* con scadenze tra i 2/3 anni al fine di massimizzare il rendimento; vista la forte inversione della curva dei tassi di interesse la duration è stata tenuta bassa.

Inoltre tali posizioni avranno beneficio da un probabile taglio dei tassi di interesse.

L'esposizione sulla componente azionaria del mercato è stata presa attraverso strumenti strutturati al fine di ridurre il rischio sulla direzionalità del mercato.

La caratteristica comune di tutti i fondi è quella del Total Return con l'obiettivo di avere un ritorno positivo e superiore al benchmark di riferimento in ogni situazione di mercato. Ciò implica che le valutazioni di allocazione vengono effettuate valutando la diversificazione su asset con ridotta volatilità, che permettano di ottenere gli obiettivi nel medio termine.

L'operatività per il fondo 739 Smart è stata avviata il 2 ottobre 2023 per la classe Istituzionale e il 4 ottobre 2023 per la classe Retail. In questo ultimo trimestre dell'anno, a fronte della raccolta graduale su entrambe le classi, l'investimento è stato bilanciato tra titoli obbligazionari Investment Grade e titoli strutturati con sottostanti Indici azionari o singole azioni, emessi da banche con rating Investment Grade superiore.

Il bilanciamento tra le due tipologie di strumenti finanziari ha avuto come obiettivo la massimizzazione del rendimento, la diversificazione degli enti emittenti e la maggiore frequenza dei flussi di cassa periodici.

3.1.4.2 Andamento del valore della quota

Di seguito si riporta l'andamento del valore unitario della quota (uNAV) e del parametro di riferimento del Fondo, rispettivamente per la classe Retail (Figura 1) e per la classe Istituzionale (Figura 2).

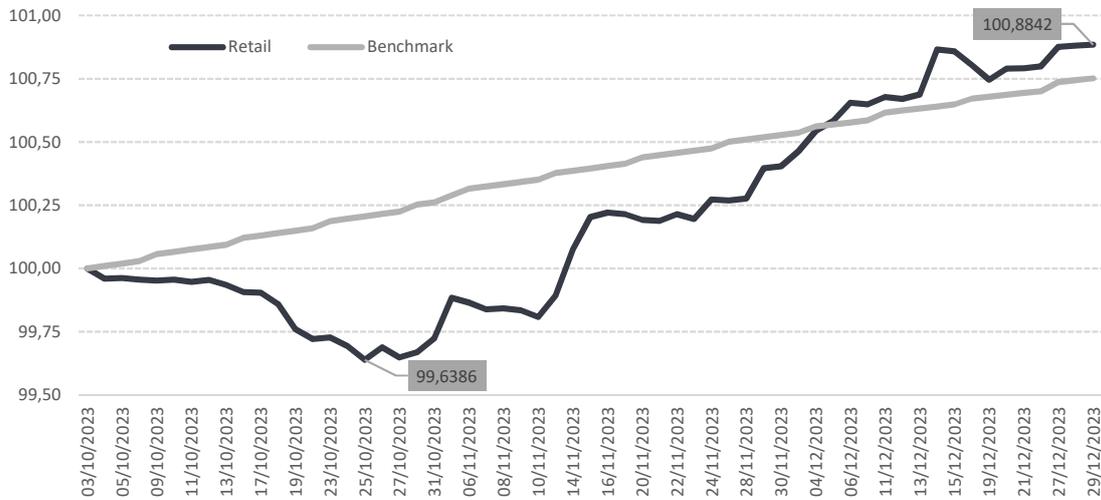


Figura 1 – Andamento valore unitario della quota del Fondo Smart – Classe Retail

Il valore unitario della quota del Fondo Smart, classe Retail, alla data di riferimento della rendicontazione si attesta a 100,8842 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 13.577.028 -, registrando una performance positiva puntuale dello 0,884% dalla data di avvio dell'operatività della classe (4 ottobre 2023) a fronte di una performance puntuale del benchmark pari allo 0,751% sullo stesso arco temporale. I valori minimo e massimo registrati dalla classe Retail nel periodo oggetto di rendicontazione sono evidenziati nel grafico di Figura 1.

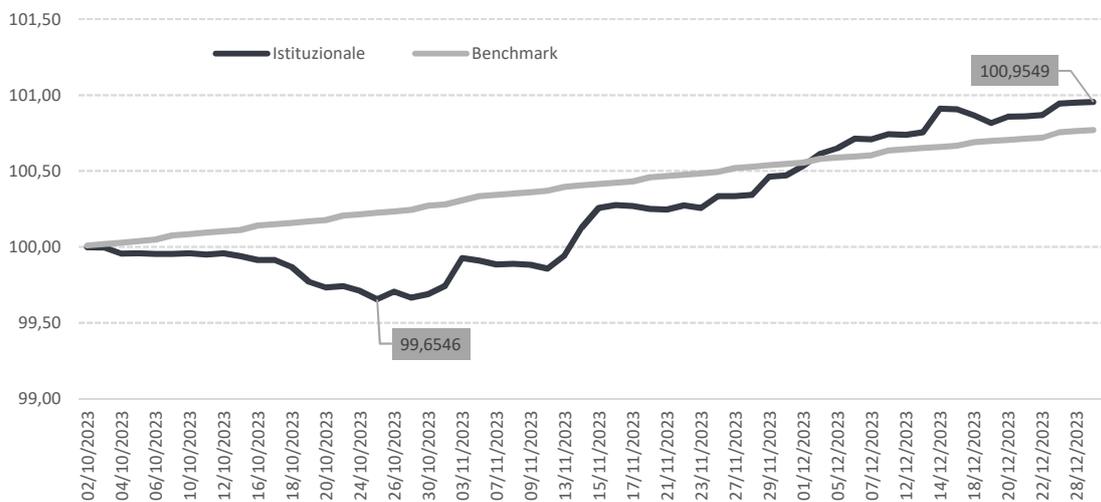


Figura 2 – Andamento valore unitario della quota del Fondo Smart – Classe Istituzionale

Il valore unitario della quota del Fondo Smart, classe Istituzionale, alla data di riferimento della rendicontazione si attesta a 100,9549 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 20.123.480 -, registrando una performance positiva puntuale dello 0,955% dalla data di avvio dell'operatività della classe (2 ottobre 2023), a fronte di una performance puntuale del benchmark pari allo 0,770% sullo stesso arco temporale. I valori minimo e massimo registrati dalla classe Istituzionale nel periodo oggetto di rendicontazione sono evidenziati nel grafico di Figura 2.

La seguente Tabella 8 riporta il rendimento composto delle due classi su base annua, calcolato mediante la relazione $y = (1 + r_k)^k - 1$, dove r_k esprime il tasso di rendimento riferito al periodo infrannuale e k il reciproco della durata del periodo espressa in anni.

Smart Retail		Benchmark Retail	
Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto
0,884%	3,762%	0,751%	3,190%

Smart Istituzionale		Benchmark Istituzionale	
Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto
0,955%	4,021%	0,770%	3,154%

Tabella 8 – Rendimenti composti Fondo 739 Smart

Nei grafici seguenti vengono mostrati i rendimenti giornalieri del Fondo Smart, classe Retail, unitamente ai rendimenti del relativo benchmark (Figura 3) nonché i rendimenti giornalieri del Fondo Smart, classe Istituzionale, unitamente ai rendimenti del relativo benchmark (Figura 4).

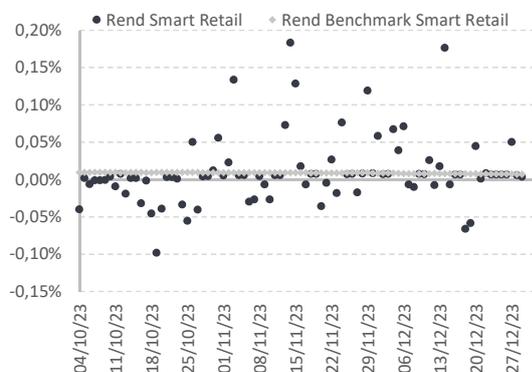


Figura 3 - Smart Retail: Rendimenti giornalieri fondo e benchmark

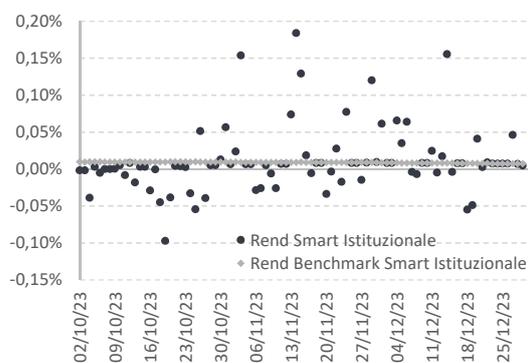


Figura 4 - Smart Istituzionale: Rendimenti giornalieri fondo e benchmark

Nel periodo oggetto di rendicontazione la *Tracking Error Volatility* del Fondo (TEV), ovvero l'indice relativo alla volatilità dei rendimenti differenziali del Fondo rispetto al suo benchmark, è risultata pari rispettivamente a:

- 0,045% per la classe Retail
- 0,044% per la classe Istituzionale.

La TEV è stata calcolata come:

$$TEV = \sqrt{E[(R_F - R_B)]^2 - E(R_F - R_B)^2}$$

dove gli $(R_F - R_B)$ rappresentano i rendimenti differenziali giornalieri registrati dal Fondo rispetto al suo benchmark.

Per il Fondo in oggetto non sono stati comunicati all'Autorità di Vigilanza, ai sensi dell'art. 135 del Regolamento n° 2006/03, errori rilevanti nel calcolo del valore della quota. Le segnalazioni relative ad errori non rilevanti ai sensi dell'art. 133 del suddetto Regolamento n° 2006/03 hanno analogamente avuto esito negativo.

L'andamento del valore della quota delle classi del Fondo è stato determinato principalmente dal risultato della gestione degli strumenti finanziari oltreché dai costi di gestione di competenza di ciascuna delle classi.

L'attività di gestione del Fondo Smart ha prodotto nel corso dell'anno un risultato economico complessivo di € 273.521 (rispettivamente € 72.042 per la classe Retail e € 201.480 per la classe Istituzionale) con l'andamento riportato in Figura 5.

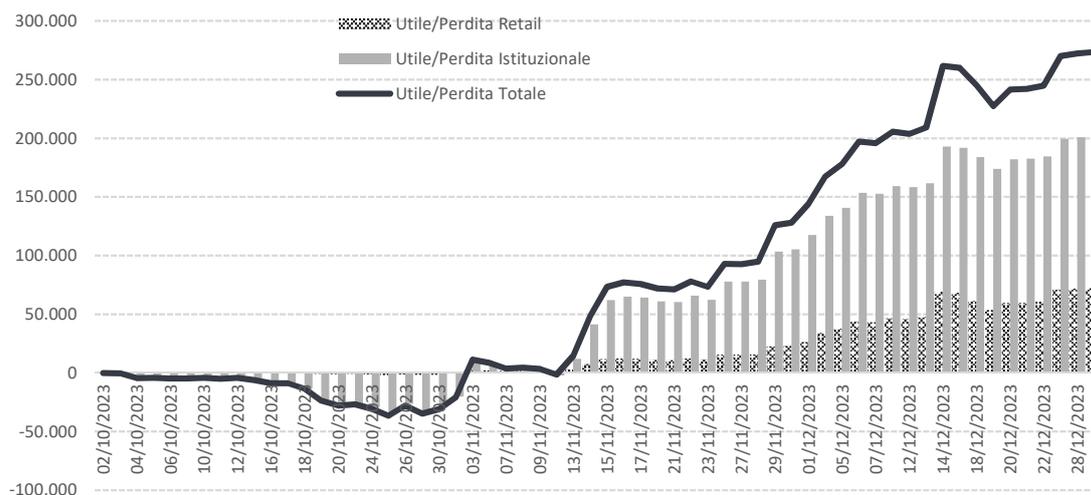


Figura 5 – Andamento utile/perdita del Fondo 739 Smart

Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, l'attività di controllo dei rischi, che costituisce parte integrante dell'intero processo di investimento, si è focalizzata sul rispetto dei limiti normativi e regolamentari all'attività di gestione dei fondi, pur con le peculiarità legate alla fase di avvio dell'operatività dei fondi stessi.

Le analisi dei fattori di rischio sottostanti il portafoglio gestito è stata in parte sviluppata attraverso il sistema gestionale in dotazione alla SG ed in parte avvalendosi di piattaforme di analisi finanziaria esterne.

3.1.4.3 Attività, Passività e Patrimonio Netto del Fondo

A. Attività

La composizione degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo 739 Smart alla data di riferimento della rendicontazione viene riportata in Figura 6.

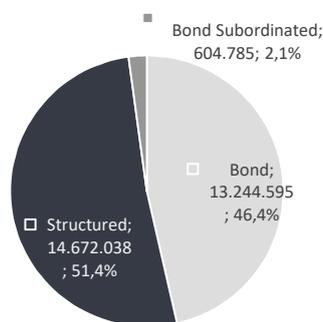


Figura 6 – Composizione degli strumenti finanziari per tipologia

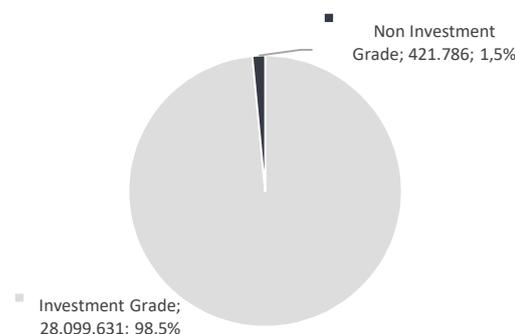


Figura 7 – Classificazione della componente obbligazionaria per rating

La Figura 7 evidenzia invece la ripartizione della componente obbligazionaria del portafoglio per livello di rating.

La Tabella 9 riporta la ripartizione degli investimenti in strumenti finanziari per aree geografiche di riferimento.

AREA GEOGRAFICA	BOND	BOND SUBORDINATED	STRUCTURED	TOTALE
EUROPA	12.463.937	604.785	11.458.053	24.526.774
NORD AMERICA	780.658		3.213.986	3.994.644
TOTALE	13.244.595	604.785	14.672.038	28.521.418

Tabella 9 – 739 Smart: Ripartizione degli investimenti per area geografica di riferimento

I settori industriali di investimento sono evidenziati in Figura 8; dalla figura emerge una netta prevalenza di investimenti nel settore Financial, che corrisponde ad oltre il 69% del totale degli investimenti in strumenti finanziari del Fondo Smart.

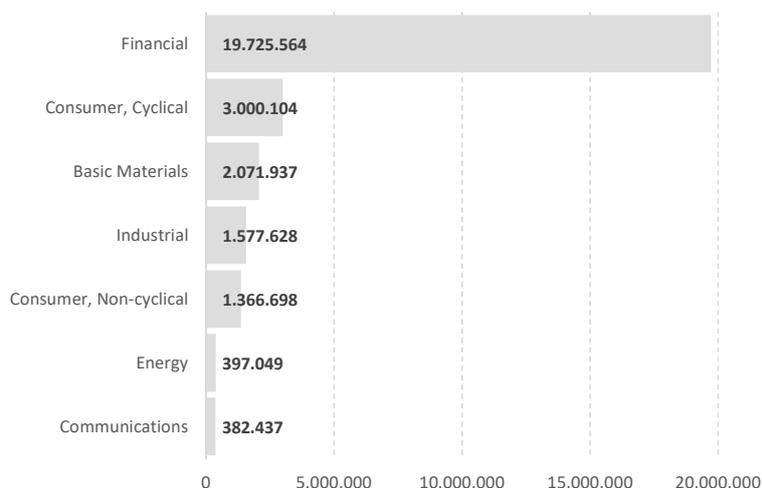


Figura 8 – 739 Smart: Settori industriali di investimento

Di seguito in Tabella 10 viene riportato l'elenco analitico dei primi 30 strumenti finanziari detenuti dal Fondo Smart in ordine decrescente di controvalore (il peso indicato è riferito al totale delle attività del Fondo, incluse quelle diverse da strumenti finanziari).

DESCRIZIONE TITOLO	TIPO	ISIN CODE	DIVISA	SCADENZA	CTV €	PESO %
CIBC 5,40 26.10.26 SPX GEARED PUT 60%	Structured	XS2709741552	EUR	26/10/2026	1.699.074	5,04
CIBC 5,30 13.11.26 SX5E SPX GEAREDPUT 60	Structured	XS2717427038	EUR	13/11/2026	1.514.912	4,49
BARCLAYS 5,80 12.10.26 SX5E 50% 2049,925	Structured	XS2637281499	EUR	12/10/2026	1.511.410	4,48
BBVA 5,30 13.11.26 SX5E SPX GEAREDPUT 60	Structured	XS2641316265	EUR	13/11/2026	1.490.012	4,42
MS 5,80 23.10.26 SX7E GEARED PUT 60%	Structured	XS2682777227	EUR	23/10/2026	1.403.862	4,17
GS 6,18 02/11/26 SPX-NKY GEAREDPUT 60%	Structured	XS2692287688	EUR	02/11/2026	1.312.859	3,90
LEONTEQ 5,90 19.10.26 SX5E 2106,62 50%	Structured	CH1290292361	EUR	19/10/2026	1.006.279	2,99
ARKEMA 1.5 20.01.25	Bond	FR0012452191	EUR	20/01/2025	993.591	2,95
AEGON 0.625 21.06.24	Bond	XS2008921947	EUR	21/06/2024	789.877	2,34
SIEMENS FINANCIERINGSMAT 0% 05.09.24	Bond	XS2049616548	EUR	05/09/2024	779.448	2,31
MS 9% 28.12.26 SX7E DEDZ6	Structured	XS2654848758	EUR	28/12/2026	699.392	2,08
TRATON FINANCE LUX SA 0.125% 24.03.25	Bond	DE000A3KNP88	EUR	24/03/2025	670.107	1,99
STELLANTIS NV 3.75% 29.03.24	Bond	XS1388625425	EUR	29/03/2024	616.300	1,83
MERCEDES-BENZ INT FINCE 0.875% 09.04.24	Bond	DE000A194DD9	EUR	09/04/2024	599.137	1,78
SAINT-GOBAIN 0.625% 15.03.24	Bond	XS1962554785	EUR	15/03/2024	599.016	1,78
EFG 6,40 30.10.26 SX5E 50%	Structured	CH1282099089	EUR	30/10/2026	506.501	1,50
PIRAEUS BANK 6,75 05.12.29 FRN	Bond	XS2728486536	EUR	05/12/2029	421.786	1,25
MS 8,80 28.12.26 ENGI G3ZF	Structured	XS2682545285	EUR	28/12/2026	409.757	1,22
MS 8,84% 23.06.26 ISP NINTENDO	Structured	XS2629712790	EUR	23/06/2026	401.196	1,19
MS 8,08% 23.06.26 ISP BRIDGESTONE	Structured	XS2629712956	EUR	23/06/2026	396.546	1,18
HSBC 8,05 04.12.26 STM 50%	Structured	XS2729366091	EUR	04/12/2026	307.719	0,91
HSBC 7,90 04.12.26 BNP 50%	Structured	XS2729365952	EUR	04/12/2026	305.858	0,91
LEONTEQ 6.55 04.12.26 ENI IM 50%	Structured	CH1300960601	EUR	04/12/2026	302.520	0,90
JPM 7.05% 04.12.26	Bond	XS2653480769	EUR	04/12/2026	302.413	0,90
EFG 7.20 04.12.26 REP SQ 50%	Structured	CH1308689558	EUR	04/12/2026	301.064	0,89
EFG 6.70 04.12.26 TTE FP 50%	Structured	CH1308689574	EUR	04/12/2026	300.871	0,89
BBVA 7,60 04.12.26 BT/A 50%	Structured	XS2663286727	EUR	04/12/2026	300.636	0,89
RIO TINTO FINANCE PLC 2.875% 11.12.24	Bond	XS0863127279	EUR	11/12/2024	297.717	0,88
GLENCORE 1.75 17.03.25	Bond	XS1202849086	EUR	17/03/2025	297.628	0,88
NOVO NORDISK 0% 04.06.24	Bond	XS2348030268	EUR	04/06/2024	295.176	0,88
TOTALE COMPLESSIVO					20.832.662	61,81

Tabella 10 – Fondo 739 Smart: primi 30 titoli in portafoglio

I titoli strutturati presenti all'interno del portafoglio del Fondo sono legati a sottostanti costituiti da indici azionari o da singole azioni.

L'utilizzo di prodotti strutturati risponde principalmente all'esigenza di controllare il profilo di rischio e ottimizzarlo in base al ritorno atteso del portafoglio, considerando le variabili che entrano a far parte della valutazione. Le principali tipologie di strumenti strutturati utilizzati nella gestione del Fondo sono le Phoenix e le Autocallable Barrier Reverse Convertible, con scadenza 3 anni e autocall ogni tre mesi dopo il primo anno.

La componente opzionale che costituisce parte integrante dello strumento finanziario è di tipo europeo, quindi con osservazione in date prestabilite per quanto riguarda la cedola e osservazione a scadenza per ciò che riguarda il capitale. La protezione sul capitale è indicativamente posta al 50% o al 60% dello strike price.

Alla data di riferimento della rendicontazione non sono presenti nel portafoglio del Fondo investimenti in strumenti finanziari derivati e non risultano attivi depositi bancari.

La componente di liquidità del Fondo, che ammonta ad € 5.212.522, è unicamente costituita da liquidità disponibile nella valuta di denominazione del Fondo; non risultano liquidità da ricevere per operazioni da regolare o liquidità impegnate per operazioni da regolare.

La voce Altre Attività, per l'importo complessivo di € 150.958, è costituita unicamente da ratei attivi su titoli di debito.

B. Passività

Alla data di riferimento della presente rendicontazione non sono presenti operazioni di finanziamento da parte del Fondo, né sono presenti linee di credito in essere intestate al Fondo.

Il Fondo non ha in essere posizioni debitorie legate a contratti derivati.

Non sono presenti inoltre debiti verso partecipanti per operazioni di rimborso da regolare.

La voce altre passività, per l'importo di € 33.432, è costituita unicamente da commissioni e spese a carico del Fondo non ancora prelevate dalle disponibilità di conto.

C. Patrimonio netto del Fondo

Il Valore Patrimoniale Netto del Fondo Smart alla data di riferimento della rendicontazione si attesta ad € 33.700.508.

Il raggiungimento di tale valore è strettamente connesso all'andamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi conseguenti all'avvio dell'operatività del Fondo avvenuta nel corso del mese di ottobre, oltreché alla dinamica di prezzi e rendimenti degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo.

L'andamento della raccolta, raggruppato per mese di riferimento, viene riportato analiticamente nella Tabella 11 ed esposto graficamente in Figura 9.

MESE	SOTT. RETAIL	RIMB. RETAIL	SOTT. ISTITUZIONALI	RIMB. ISTITUZIONALI	RACCOLTA TOTALE
OTTOBRE	1.861.000	-	16.022.000	-	17.883.000,00
NOVEMBRE	4.018.000	-	3.900.000	-	7.918.000,00
DICEMBRE	7.628.000	-2.013,40	-	-	7.625.986,60
TOTALE	13.507.000	-2.013,40	19.922.000	-	33.426.986,60

Tabella 11 – Fondo 739 Smart: sottoscrizioni e rimborsi per mese

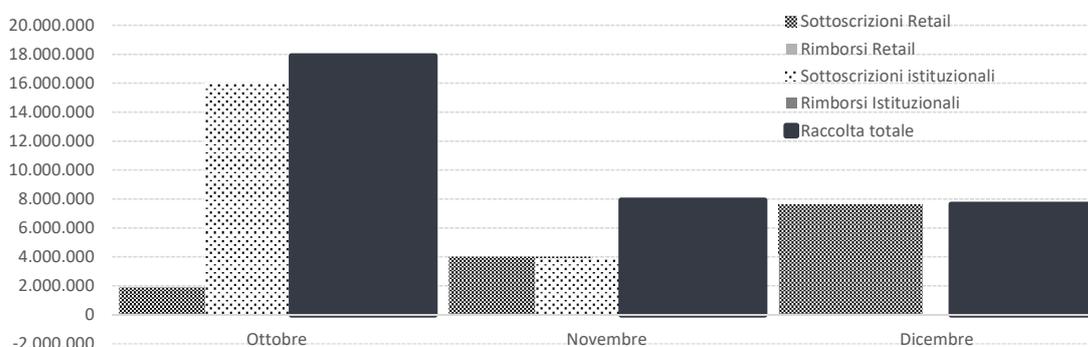


Figura 9 - Fondo 739 Smart: sottoscrizioni e rimborsi per mese

L'andamento del Valore Patrimoniale Netto del Fondo 739 Smart viene riportato in Figura 10 con separata evidenza per la classe Retail e per la classe istituzionale.

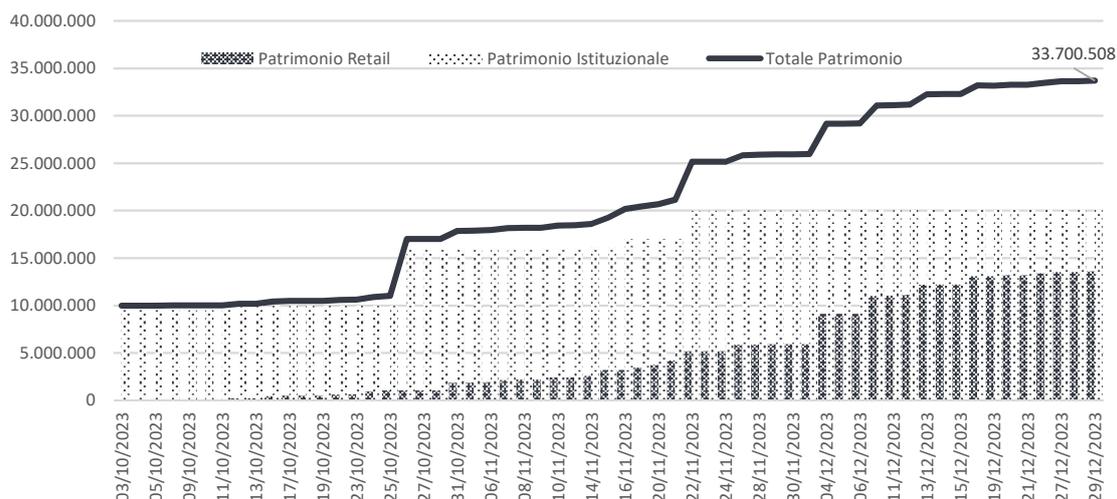


Figura 10 – Andamento Valore Patrimoniale Netto del Fondo 739 Smart

3.1.4.4 Situazione Reddittuale

Il Rendiconto al 29 dicembre 2023 del Fondo 739 Smart evidenzia un risultato economico positivo di € 273.521 €, ripartito tra le due Classi attive, Retail e Istituzionale, come illustrato in Figura 11.

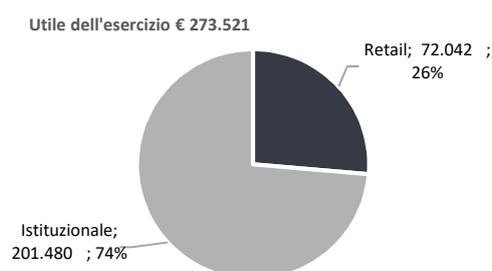


Figura 11 – Risultato economico del Fondo 739 Smart ripartito per Classi

Tale risultato è integralmente imputabile al contributo del risultato economico della gestione di strumenti finanziari quotati (che ha fatto registrare nel corso del 2023 un risultato positivo per un totale di € 326.655) e degli oneri di gestione che hanno inciso sul Fondo per un totale di € 53.134.

La situazione reddituale del Fondo viene sinteticamente mostrata in Tabella 12.

SINTESI SITUAZIONE REDDITUALE - 739 SMART	
PROVENTI DA INVESTIMENTI	160.900
UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	165.755
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	326.655
ONERI DI GESTIONE	53.134
UTILE/PERDITA	273.521

Tabella 12 – 739 Smart: sintesi situazione reddituale al 29 dicembre 2023

Nel periodo oggetto di rendicontazione non si sono registrati utili/perdite da operazioni di realizzo di strumenti finanziari; non sono stati rilevati, altresì, componenti economiche legate all'operatività su strumenti finanziari derivati e depositi bancari.

L'attività di gestione del Fondo non ha inoltre avuto ad oggetto attività in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo; pertanto, non si sono registrati risultati di gestione imputabili alla "gestione cambi".

Gli oneri di gestione a carico del Fondo sono dettagliatamente evidenziati nella Tabella 13, con evidenza della percentuale corrisposta a soggetti facenti parte del gruppo di appartenenza della SG.

	Totale	% a società del Gruppo
Commissioni di gestione	29.618	-
Commissioni di incentivo	11.270	-
Commissioni di Banca Depositaria	10.366	100%
Spese di pubblicazione	244	-
Compensi società di revisione	658	-
Oneri di vigilanza	978	-
Altri oneri di gestione	-	-
Totale oneri di gestione	53.134	19,51%

Tabella 13 – Dettaglio oneri di gestione - 739 SMART

3.1.4.5 Altre Informazioni

Nel periodo oggetto di rendicontazione non si rilevano scostamenti dalla politica di investimento del Fondo prevista dal Regolamento di Gestione del Fondo.

Il tasso di movimentazione del portafoglio - turnover - , espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi di quote, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo, è risultato nel periodo di riferimento della rendicontazione pari a -23,60%. Sul livello di turnover ha inciso, oltre alla politica di gestione del Fondo, la circostanza che l'avvio dell'operatività ha avuto luogo solo a partire dal mese di ottobre.

Il Fondo non ha fatto ricorso, nel periodo oggetto di rendicontazione, all'utilizzo di strumenti derivati, anche solo per finalità di copertura. Per il Fondo in oggetto valgono in ogni caso i limiti previsti dall'articolo 86 del Reg. n° 2006/03 che prevede che l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non possa comunque essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. Il livello di leva finanziaria del Fondo (inteso quale rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte - comprensive dei prodotti derivati - e il valore complessivo netto del fondo) si è conseguentemente attestato su livelli inferiori all'unità per tutto il periodo oggetto di rendicontazione, con un livello massimo del 98,58% ed un livello medio dell'81,06%.

Nel periodo oggetto di rendicontazione non sono state poste in essere operazioni di finanziamento tramite titoli - "SFT" - né di Total Return Swap di cui all'articolo 3 del Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n° 8.

Pag. 31 di 68

Il Total Expenses Ratio (indice di spesa medio) del Fondo, inteso come rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo (ivi inclusi gli oneri di intermediazione degli strumenti finanziari) ed il patrimonio netto medio dello stesso, è risultato pari a

TER = 0,39%.

Il profilo di rischio ESG del portafoglio del Fondo SMART si è attestato ad un livello medio di 5,74 nel corso del periodo oggetto di osservazione - corrispondente ad un livello di rischio medio-basso -, con un livello medio di coverage dei dati ESG del 98,5% dei titoli in portafoglio.

3.2 Rendiconto della gestione del Fondo 739 Smart Plus

<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DI TIPO UCITS III	<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DESTINATO ALLA GENERALITÀ DEL PUBBLICO	<input type="checkbox"/> FONDO ALTERNATIVO
<input type="checkbox"/> FONDO DESTINATO A CLIENTI PROFESSIONALI		

3.2.1 Situazione patrimoniale - Attivo

ATTIVITÀ	Situazione al 29/12/2023		Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al xx/xx/xxxx	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI				
A.1. Strumenti finanziari quotati	12.497.966	75,63%	-	-
A.1.1.: Titoli di debito	12.497.966	75,63%	-	-
A.1.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.1.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
A.2. Strumenti finanziari non quotati	-	-	-	-
A.2.1.: Titoli di debito	-	-	-	-
A.2.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.2.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
A.3. Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
A.3.1: Margini presso organismi di compensazione e garanzia	-	-	-	-
A.3.2: Strumenti finanziari derivati quotati	-	-	-	-
A.3.3: Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-	-	-
B. CREDITI (se consentiti alla tipologia di fondo)	-	-	-	-
C. DEPOSITI BANCARI	-	-	-	-
C.1: A vista	-	-	-	-
C.2: Altri	-	-	-	-
D. LIQUIDITÀ	3.939.876	23,84%	-	-
D.1: Liquidità disponibile	3.939.876	23,84%	-	-
D.2: Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	-	-	-	-
D.3: Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-	-	-	-
E. ALTRE ATTIVITÀ	87.635	0,53%	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	16.525.477	100,00%	-	-

3.2.2 Situazione patrimoniale - Passivo

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al xx/xx/xxxx
F. FINANZIAMENTI RICEVUTI	-	-
F.1.: Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate	-	-
F.2.: Altri (da specificare)	-	-
G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	-	-
G.1.: Strumenti finanziari derivati quotati	-	-
G.2.: Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-
H. DEBITI VERSO PARTECIPANTI	-	-
H.1.: Rimborsi richiesti e non regolati	-	-
H.2.: Proventi da distribuire	-	-
H.3.: Altri debiti verso i partecipanti	-	-
I. ALTRE PASSIVITÀ	20.512	-
TOTALE PASSIVITÀ	20.512	-
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	16.504.965	-
Classe Istituzionale	10.187.705	-
Classe Retail	6.317.261	-
Numero delle quote in circolazione	163.543,1752	-
Classe Istituzionale	100.971,5923	-
Classe Retail	62.571,5829	-
Valore unitario delle quote		-
Classe Istituzionale	100,8967	-
Classe Retail	100,9605	-
Rimborsi o proventi distribuiti per quota	-	-
Classe Istituzionale	-	-
Classe Retail	-	-

Pag. 33 di 68

Movimenti delle quote nel semestre		
	Istituzionale	Retail
n. quote emesse	100.971,5923	62.571,5829
n. quote rimborsate	-	-

3.2.3 Situazione reddituale

	Rendiconto al 29/12/2023		Rendiconto precedente redatto al xx/xx/xxxx	
STRUMENTI FINANZIARI				
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
PROVENTI DA INVESTIMENTI		80.914		-
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	80.914		-	
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	-		-	
Proventi su parti di OIC	-		-	
UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-		-
Titoli di debito	-		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		115.264		-
Titoli di debito	115.264		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		196.177		-
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
PROVENTI DA INVESTIMENTI		-		-
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	-		-	
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	-		-	
Proventi su parti di OIC	-		-	
UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-		-
Titoli di debito	-		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-		-
Titoli di debito	-		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		-		-
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-		-

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
RISULTATI REALIZZATI		-		-
Su strumenti quotati	-		-	
Su strumenti non quotati	-		-	
RISULTATI NON REALIZZATI		-		-
Su strumenti quotati	-			
Su strumenti non quotati	-			
Risultato gestione in strumenti finanziari derivati non di copertura		-		-
CREDITI <i>(se consentiti alla tipologia di fondo)</i>				
Interessi attivi e proventi assimilati	-		-	
Incrementi/decrementi di valore	-		-	
Utili/perdite da realizzi	-		-	
Risultato gestione crediti		-		-
DEPOSITI BANCARI				
Interessi attivi e proventi assimilati	-		-	
Risultato gestione depositi bancari		-		-
ALTRI BENI <i>(specificare e sempre che siano consentiti alla tipologia di fondo)</i>				
Proventi	-		-	
Utili/perdite da realizzi	-		-	
Plus/minusvalenze	-		-	
Risultato gestione investimenti in altri beni		-		-
GESTIONE CAMBI				
OPERAZIONI DI COPERTURA		-		-
Risultati realizzati	-		-	
Risultati non realizzati	-		-	
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		-		-
Risultati realizzati	-		-	
Risultati non realizzati	-		-	
LIQUIDITÀ		-		-
Risultati realizzati	-		-	
Risultati non realizzati	-		-	
Risultato della gestione cambi		-		-
ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE <i>(specificare)</i>				
Proventi, utili, perdite, altro <i>(specificare)</i>	-			
Risultato gestione altre operazioni		-		-
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		196.177		

ONERI FINANZIARI		-		-
Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-		-	
Altri oneri finanziari	-		-	
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		196.177		
ONERI DI GESTIONE		-29.212		-
Provvigioni e altri compensi SG	-23.436		-	
Commissioni banca depositaria	-3.906		-	
Spese pubblicazioni documenti per il pubblico	-241		-	
Altri oneri di gestione	-1.629		-	
ALTRI RICAVI ED ONERI		-		-
Interessi attivi su disponibilità liquide	-		-	
Altri ricavi	-		-	
Altri oneri	-		-	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		166.965		-
Classe Istituzionale	117.705		-	
Classe Retail	49.261		-	

3.2.4 Nota Integrativa

La nota integrativa forma parte integrante del rendiconto di esercizio. Essa ha la funzione sia di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e nella sezione reddituale, sia di rendere ulteriori notizie al mercato, anche di carattere non quantitativo, sull'andamento della gestione. In particolare, in funzione della concreta operatività che ha caratterizzato il fondo nel periodo di riferimento, vengono forniti dettagli sulla composizione delle singole voci patrimoniali e reddituali e illustrate le dinamiche che hanno determinato le variazioni.

Pag. 36 di 68

3.2.4.1 Politica di gestione

La politica di gestione è stata caratterizzata da un approccio molto prudente, e con marginali differenze tra i Fondi in gestione.

La composizione dei portafogli sui Fondi ha avuto a fattore comune investimenti in titoli obbligazionari *investment grade* con scadenze tra i 2/3 anni al fine di massimizzare il rendimento; vista la forte inversione della curva dei tassi di interesse la duration è stata tenuta bassa.

Inoltre tali posizioni avranno beneficio da un probabile taglio dei tassi di interesse.

L'esposizione sulla componente azionaria del mercato è stata presa attraverso strumenti strutturati al fine di ridurre il rischio sulla direzionalità del mercato.

La caratteristica comune di tutti i fondi è quella del Total Return con l'obiettivo di avere un ritorno positivo e superiore al benchmark di riferimento in ogni situazione di mercato. Ciò implica che le valutazioni di allocazione vengono effettuate valutando la diversificazione su asset con ridotta volatilità, che permettano di ottenere gli obiettivi nel medio termine.

L'operatività per il fondo 739 Smart Plus è stata avviata il 3 ottobre 2023 per la classe Istituzionale e il 12 ottobre 2023 per la classe Retail. In questo ultimo trimestre dell'anno, a fronte della raccolta graduale su entrambe le classi, l'investimento è stato concentrato principalmente su titoli strutturati con sottostanti Indici azionari o singole azioni, emessi da banche con rating Investment Grade superiore e in misura inferiore su titoli obbligazionari.

Tale scelta ha avuto come obiettivo la massimizzazione del rendimento rispetto al benchmark di riferimento e all'obiettivo di rendimento atteso dagli investitori, nonché la diversificazione degli enti emittenti e la maggiore frequenza dei flussi di cassa periodici.

3.2.4.2 Andamento del valore della quota

Di seguito si riporta l'andamento del valore unitario della quota (uNAV) e del parametro di riferimento del Fondo, rispettivamente per la classe Retail (**Figura 12**) e per la classe Istituzionale (**Figura 13**).

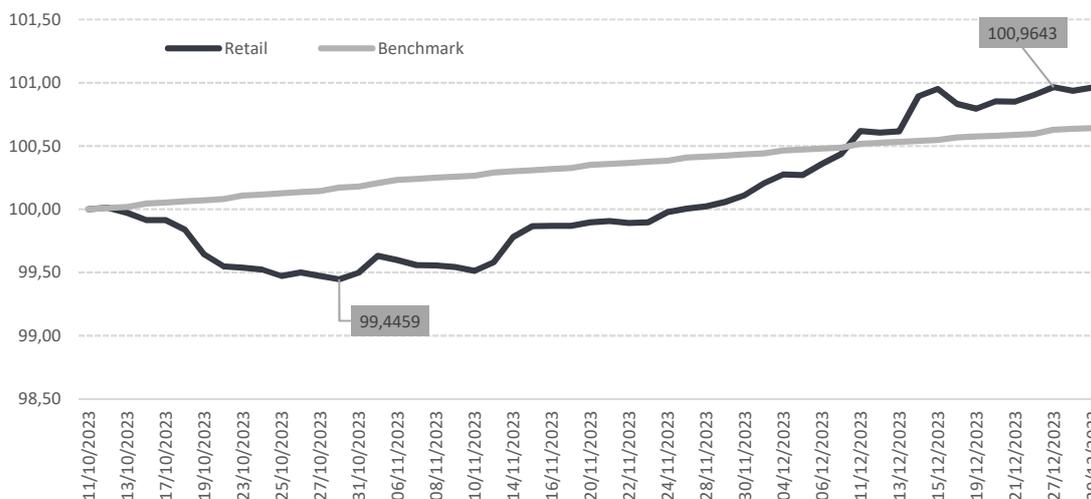


Figura 12 - Andamento valore unitario della quota del Fondo Smart Plus – Classe Retail

Il valore unitario della quota del Fondo Smart Plus, classe Retail, alla data di riferimento della rendicontazione si attesta a 100,9605 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 6.317.261 -, registrando una performance puntuale positiva dello 0,960% dalla data di avvio dell'operatività della classe (12 ottobre 2023), a fronte di una performance puntuale del benchmark pari allo 0,641% sullo stesso arco temporale. I valori minimo e massimo registrati dal Fondo nel periodo oggetto di rendicontazione sono evidenziati nel grafico di Figura 12.

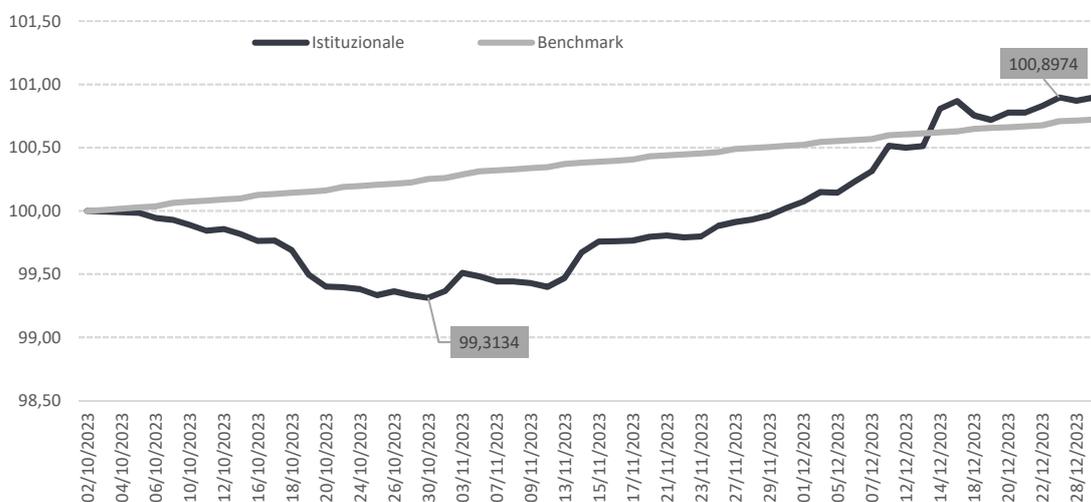


Figura 13 - Andamento valore unitario della quota del Fondo Smart Plus – Classe Istituzionale

Il valore unitario della quota del Fondo Smart Plus, classe Istituzionale, alla data di riferimento della rendicontazione si attesta a 100,8967 - per un patrimonio netto della classe pari ad € 10.187.705 -, registrando una performance positiva dello 0,897% dalla data di avvio dell'operatività della classe (3 ottobre 2023), a fronte di una performance puntuale del benchmark pari allo 0,722% sullo stesso arco temporale. I valori minimo e massimo registrati dal Fondo nel periodo oggetto di rendicontazione sono evidenziati nel grafico di Figura 13.

La seguente Tabella 14 riporta il rendimento composto delle due classi su base annua, calcolato mediante la relazione $y = (1 + r_k)^k - 1$, dove r_k esprime il tasso di rendimento riferito al periodo infrannuale e k il reciproco della durata del periodo espressa in anni.

Smart Plus Retail		Benchmark Retail	
Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto
0,960%	4,516%	0,641%	2,995%

Smart Plus Istituzionale		Benchmark Istituzionale	
Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto
0,897%	3,816%	0,722%	3,066%

Tabella 14 – Rendimenti composti Fondo 739 Smart Plus

Nei grafici seguenti vengono mostrati i rendimenti giornalieri del Fondo Smart Plus, classe Retail, unitamente ai rendimenti del relativo benchmark (Figura 14) nonché i rendimenti giornalieri del Fondo Smart Plus, classe Istituzionale, unitamente ai rendimenti del relativo benchmark (Figura 15).

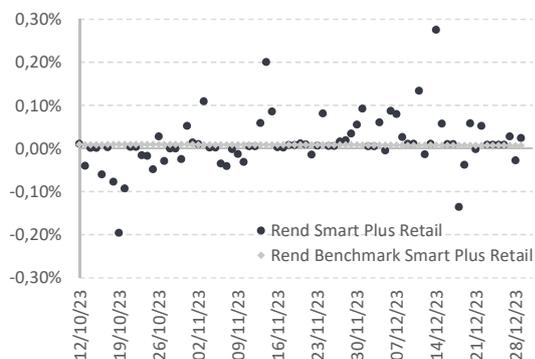


Figura 14 - Smart Plus Retail: Rendimenti giornalieri fondo e benchmark

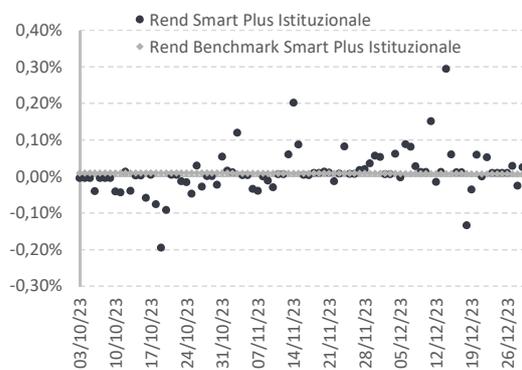


Figura 15 - Smart Plus Istituzionale: Rendimenti giornalieri fondo e benchmark

Nel periodo oggetto di rendicontazione la Tracking Error Volatility del Fondo (TEV), ovvero l'indice relativo alla volatilità dei rendimenti differenziali del Fondo rispetto al suo benchmark, è risultata pari rispettivamente a:

- 0,060% per la classe Retail
- 0,059% per la classe Istituzionale.

La TEV è stata calcolata come:

$$TEV = \sqrt{[E(R_F - R_B)]^2 - E(R_F - R_B)^2}$$

dove gli $(R_F - R_B)$ rappresentano i rendimenti differenziali giornalieri registrati dal Fondo rispetto al suo benchmark.

Per il Fondo in oggetto non sono stati comunicati all'Autorità di Vigilanza, ai sensi dell'art. 135 del Regolamento n° 2006/03, errori rilevanti nel calcolo del valore della quota. Le segnalazioni relative ad errori non rilevanti ai sensi dell'art. 133 del suddetto Regolamento n° 2006/03 hanno analogamente avuto esito negativo.

L'andamento del valore della quota delle classi del Fondo è stato determinato principalmente dal risultato della gestione degli strumenti finanziari oltreché dai costi di gestione di competenza di ciascuna delle classi.

L'attività di gestione del Fondo Smart Plus ha prodotto nel corso dell'anno un risultato economico complessivo di € 166.965 (rispettivamente € 49.261 per la classe Retail e € 117.705 per la classe Istituzionale) con l'andamento riportato in Figura 16.

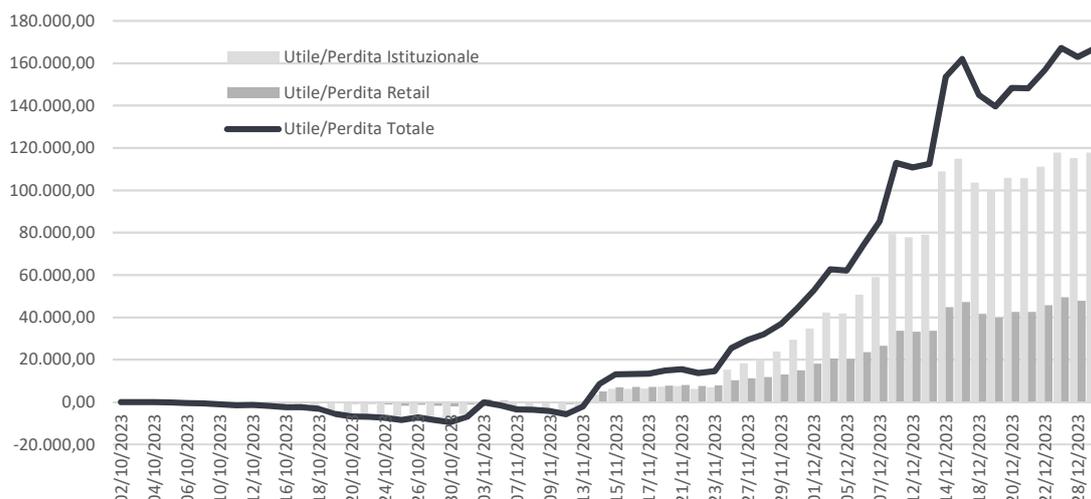


Figura 16 – Andamento utile/perdita del Fondo 739 Smart Plus

Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, l'attività di controllo dei rischi, che costituisce parte integrante dell'intero processo di investimento, si è focalizzata sul rispetto dei limiti normativi e regolamentari all'attività di gestione dei fondi, pur con le peculiarità legate alla fase di avvio dell'operatività dei fondi stessi.

Le analisi dei fattori di rischio sottostanti il portafoglio gestito è stata in parte sviluppata attraverso il sistema gestionale in dotazione alla SG ed in parte avvalendosi di piattaforme di analisi finanziaria esterne.

3.2.4.3 Attività, Passività e Patrimonio Netto del Fondo

A. Attività

La composizione degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo 739 Smart Plus alla data di riferimento della rendicontazione viene riportata in Figura 17.

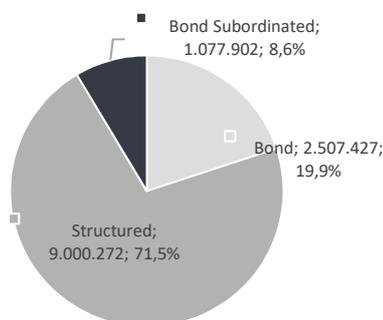


Figura 17 – Composizione degli strumenti finanziari per tipologia

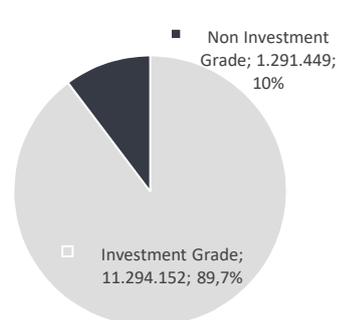


Figura 18 – Classificazione della componente obbligazionaria per rating

La Figura 18 evidenzia invece la ripartizione della componente obbligazionaria del portafoglio per livello di rating.

La Tabella 15 riporta la ripartizione degli investimenti in strumenti finanziari per aree geografiche di riferimento.

AREA GEOGRAFICA	BOND	BOND SUBORDINATED	STRUCTURED	TOTALE
EUROPA	2.507.427	1.077.902	8.547.371	12.132.701
NORD AMERICA			452.901	452.901
TOTALE	2.507.427	1.077.902	9.000.272	12.585.601

Tabella 15 – Ripartizione degli investimenti per area geografica di riferimento

I settori industriali di investimento sono evidenziati in Figura 19, dalla quale emerge una netta prevalenza di investimenti nel settore Financial, che corrisponde ad oltre l'89% del totale degli investimenti in strumenti finanziari del Fondo Smart Plus.

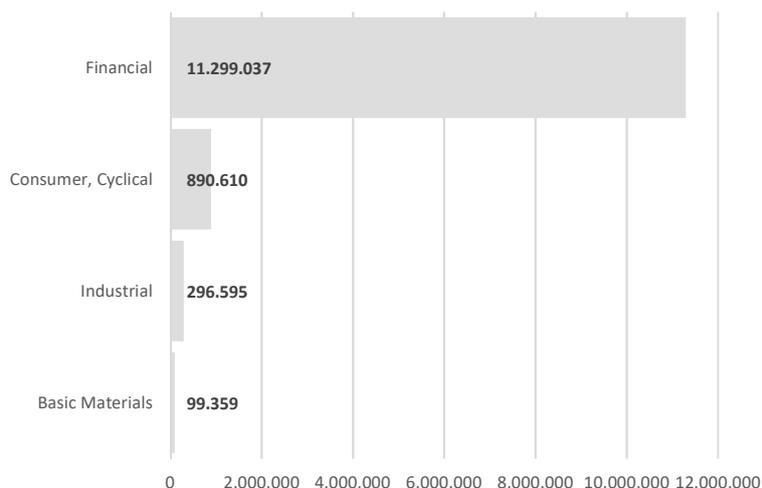


Figura 19 - 739 Smart Plus: Settori industriali di investimento

Di seguito in Tabella 16 viene riportato l'elenco analitico dei primi 30 strumenti finanziari detenuti dal Fondo Smart Plus in ordine decrescente di controvalore (il peso indicato è riferito al totale delle attività del Fondo, incluse quelle diverse da strumenti finanziari).

DESCRIZIONE TITOLO	TIPO	ISIN CODE	DIVISA	SCADENZA	CTV €	PESO %
MS 8,80 28.12.26 ENGI G3ZF	Structured	XS2682545285	EUR	28/12/2026	614.635	3,72
HSBC 8,05 04.12.26 STM 50%	Structured	XS2729366091	EUR	04/12/2026	512.864	3,11
HSBC 7,90 04.12.26 BNP 50%	Structured	XS2729365952	EUR	04/12/2026	509.763	3,09
GS 6,18 02/11/26 SPX-NKY GEAREDPUT 60%	Structured	XS2692287688	EUR	02/11/2026	504.946	3,06
LEONTEQ 6,55 04.12.26 ENI IM 50%	Structured	CH1300960601	EUR	04/12/2026	504.199	3,05
JPM 7,05% 04.12.26	Bond	XS2653480769	EUR	04/12/2026	504.021	3,05
EFG 7,20 04.12.26 REP SQ 50%	Structured	CH1308689558	EUR	04/12/2026	501.773	3,04
EFG 6,70 04.12.26 TTE FP 50%	Structured	CH1308689574	EUR	04/12/2026	501.451	3,04
BBVA 7,60 04.12.26 BT/A 50%	Structured	XS2663286727	EUR	04/12/2026	501.060	3,04
TRATON FINANCE LUX SA 0.125% 24.03.25	Bond	DE000A3KNP88	EUR	24/03/2025	478.648	2,90
CS 7% 16.02.26 SX5E 60%	Structured	XS2543822055	EUR	16/02/2026	458.041	2,77
MS 9% 28.12.26 SX7E DEDZ6	Structured	XS2654848758	EUR	28/12/2026	449.609	2,72
PIRAEUS BANK 6,75 05.12.29 FRN	Bond	XS2728486536	EUR	05/12/2029	421.786	2,56
CS 7,60 16.02.26 SIEMENS 50%	Structured	XS2543833417	EUR	16/02/2026	407.955	2,47
LEONTEQ 7,25 16/02/26 AXA	Structured	CH1248693058	EUR	16/02/2026	406.549	2,46
CS 6,60 16.02.26 ALLIANZ 50%	Structured	XS2543822212	EUR	16/02/2026	406.197	2,46
GS 7,54 20.07.26 ENI 50%	Structured	XS2628073046	EUR	20/07/2026	362.093	2,19
BARCLAYS 5,80 12.10.26 SX5E 50% 2049,925	Structured	XS2637281499	EUR	12/10/2026	352.662	2,14
CIBC 5,30 13.11.26 SX5E SPX GEAREDPUT 60	Structured	XS2717427038	EUR	13/11/2026	302.982	1,84
LEONTEQ 5,90 19.10.26 SX5E 2106,62 50%	Structured	CH1290292361	EUR	19/10/2026	301.884	1,83
BBVA 5,30 13.11.26 SX5E SPX GEAREDPUT 60	Structured	XS2641316265	EUR	13/11/2026	298.002	1,81
DB 10 PERP	Bond Subordinated	DE000A30VT97	EUR	-	231.779	1,40
KBC 8% PERP	Bond Subordinated	BE0002961424	EUR	-	217.805	1,32
BBVASM 8,375 PERP	Bond Subordinated	XS2638924709	EUR	-	217.118	1,32
RCI BANQUE 4.625 13.07.26	Bond	FR001400F0U6	EUR	13/07/2026	208.253	1,26
BNP 6,875 PERP	Bond Subordinated	FR001400BBL2	EUR	-	208.239	1,26
VOLKSWAGEN 3.125 28.03.25	Bond	XS2491738352	EUR	28/03/2025	203.709	1,23
CMZB 6 1/8 PERP	Bond Subordinated	XS2189784288	EUR	-	202.961	1,23
EFG 6,40 30.10.26 SX5E 50%	Structured	CH1282099089	EUR	30/10/2026	202.600	1,23
MS 5,80 23.10.26 SX7E GEARED PUT 60%	Structured	XS2682777227	EUR	23/10/2026	200.552	1,22
TOTALE COMPLESSIVO					11.194.137	67,82

Tabella 16 - Fondo 739 Smart Plus: primi 30 titoli in portafoglio

I titoli strutturati presenti all'interno del portafoglio del Fondo sono legati a sottostanti costituiti da indici azionari o da singole azioni.

L'utilizzo di prodotti strutturati risponde principalmente all'esigenza di controllare il profilo di rischio e ottimizzarlo in base al ritorno atteso del portafoglio, considerando le variabili che entrano a far parte della valutazione. Le principali tipologie di strumenti strutturati utilizzati nella gestione del Fondo sono le Phoenix e le Autocallable Barrier Reverse Convertible, con scadenza 3 anni e autocall ogni tre mesi dopo il primo anno.

La componente opzionale che costituisce parte integrante dello strumento finanziario è di tipo europeo, quindi con osservazione in date prestabilite per quanto riguarda la cedola e osservazione a scadenza per ciò che riguarda il capitale. La protezione sul capitale è indicativamente posta al 50% o al 60% dello strike price.

Alla data di riferimento della rendicontazione non sono presenti nel portafoglio del Fondo investimenti in strumenti finanziari derivati e non risultano attivi depositi bancari.

La componente di liquidità del Fondo, che ammonta ad € 3.939.876, è unicamente costituita da liquidità disponibile nella valuta di denominazione del Fondo; non risultano liquidità da ricevere per operazioni da regolare o liquidità impegnate per operazioni da regolare.

La voce Altre Attività, per l'importo complessivo di € 87.635, è costituita unicamente da ratei attivi su titoli di debito

B. Passività

Alla data di riferimento della presente rendicontazione non sono presenti operazioni di finanziamento da parte del Fondo, né sono presenti linee di credito in essere intestate al Fondo.

Il Fondo non ha in essere posizioni debitorie legate a contratti derivati.

Non sono presenti inoltre debiti verso partecipanti per operazioni di rimborso da regolare.

La voce altre passività, per l'importo di € 20.512, è costituita unicamente da commissioni e spese a carico del Fondo non ancora prelevate dalle disponibilità di conto.

C. Patrimonio netto del Fondo

Il Valore Patrimoniale Netto del Fondo Smart Plus alla data di riferimento della rendicontazione si attesta ad € 16.504.965.

Il raggiungimento di tale valore è strettamente connesso all'andamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi conseguenti all'avvio dell'operatività del Fondo avvenuta nel corso del mese di ottobre, oltreché alla dinamica di prezzi e rendimenti degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo.

L'andamento della raccolta, raggruppato per mese di riferimento, viene riportato analiticamente nella Tabella 17 ed esposto graficamente in Figura 20.

MESE	SOTT. RETAIL	RIMB. RETAIL	SOTT. ISTITUZIONALI	RIMB. ISTITUZIONALI	RACCOLTA TOTALE
OTTOBRE	1.828.000	-	3.000.000	-	4.828.000
NOVEMBRE	1.599.000	-	7.070.000	-	8.669.000
DICEMBRE	2.841.000	-	-	-	2.841.000
TOTALE	6.268.000	-	10.070.000	-	16.338.000

Tabella 17 - Fondo 739 Smart Plus: sottoscrizioni e rimborsi per mese



Figura 20 - Fondo 739 Smart: sottoscrizioni e rimborsi per mese

L'andamento del Valore Patrimoniale Netto del Fondo 739 Smart Plus viene riportato in Figura 21 con separata evidenza per la classe Retail e per la classe Istituzionale.

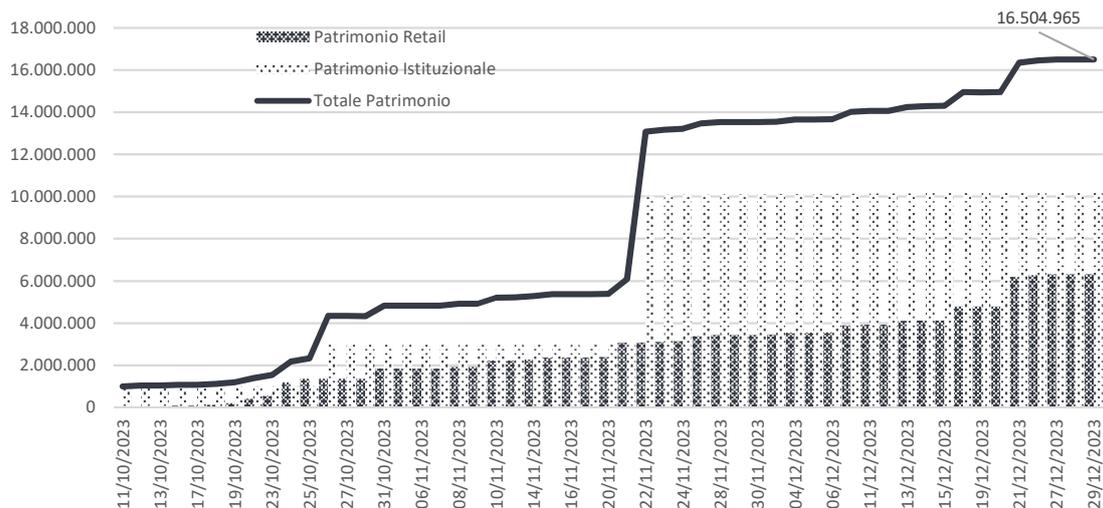


Figura 21 - Andamento Valore Patrimoniale Netto del Fondo 739 Smart Plus

3.2.4.4 Situazione Reddittuale

Il Rendiconto al 29 dicembre 2023 del Fondo 739 Smart Plus evidenzia un risultato economico positivo di 166.965 €, ripartito tra le due Classi attive, Retail e Istituzionale, come illustrato in Figura 22.

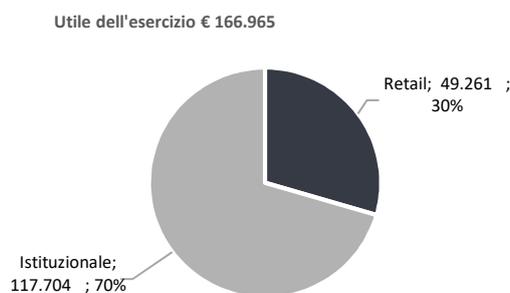


Figura 22 – Risultato economico del Fondo 739 Smart Plus ripartito per Classi

Tale risultato è integralmente imputabile al contributo del risultato economico della gestione di strumenti finanziari quotati - che ha fatto registrare nel corso del 2023 un risultato positivo per un totale di € 196.177 -, e degli oneri di gestione che hanno inciso sul Fondo per un totale di € 29.212.

La situazione reddituale del Fondo viene sinteticamente mostrata in Tabella 18.

SINTESI SITUAZIONE REDDITUALE - 739 SMART PLUS	
PROVENTI DA INVESTIMENTI	80.914
UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	115.264
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	196.177
ONERI DI GESTIONE	29.212
UTILE/PERDITA	166.965

Tabella 18 – 739 Smart Plus: sintesi situazione reddituale al 29 dicembre 2023

Nel periodo oggetto di rendicontazione non si sono registrati utili/perdite da operazioni di realizzo di strumenti finanziari; non sono stati rilevati, altresì, componenti economiche legate all'operatività su strumenti finanziari derivati e depositi bancari.

L'attività di gestione del Fondo non ha inoltre avuto ad oggetto attività in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo; pertanto, non si sono registrati risultati di gestione imputabili alla "gestione cambi".

Gli oneri di gestione a carico del Fondo sono dettagliatamente evidenziati nella Tabella 19, con evidenza della percentuale corrisposta a soggetti facenti parte del gruppo di appartenenza della SG.

	Totale	% a società del Gruppo
Commissioni di gestione	18.074	-
Commissioni di incentivo	5.362	-
Commissioni di Banca Depositaria	3.906	100%
Spese di pubblicazione	241	-
Compensi società di revisione	651	-
Oneri di vigilanza	978	-
Altri oneri di gestione	0	-
Totale oneri di gestione	29.212	13,37%

Tabella 19 – Dettaglio oneri di gestione - 739 SMART PLUS

3.2.4.5 Altre Informazioni

Nel periodo oggetto di rendicontazione non si rilevano scostamenti dalla politica di investimento del Fondo prevista dal Regolamento di Gestione del Fondo.

Il tasso di movimentazione del portafoglio - turnover - , espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi di quote, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo, è risultato nel periodo di riferimento della rendicontazione pari a -46,98%. Sul livello di turnover ha inciso, oltre alla politica di gestione del Fondo, la circostanza che l'avvio dell'operatività ha avuto luogo solo a partire dal mese di ottobre.

Il Fondo non ha fatto ricorso, nel periodo oggetto di rendicontazione, all'utilizzo di strumenti derivati, anche solo per finalità di copertura. Per il Fondo in oggetto valgono in ogni caso i limiti previsti dall'articolo 86 del Reg. n° 2006/03 che prevede che l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non possa comunque essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. Il livello di leva finanziaria del Fondo (inteso quale rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte - comprensive dei prodotti derivati - e il valore complessivo netto del fondo) si è conseguentemente attestato su livelli inferiori all'unità per tutto il periodo oggetto di rendicontazione, con un livello massimo del 96,69% ed un livello medio del 73,93%.

Nel periodo oggetto di rendicontazione non sono state poste in essere operazioni di finanziamento tramite titoli - "SFT" - né di Total Return Swap di cui all'articolo 3 del Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n° 8.

Pag. 43 di 68

Il Total Expenses Ratio (indice di spesa medio) del Fondo, inteso come rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo (ivi inclusi gli oneri di intermediazione degli strumenti finanziari) ed il patrimonio netto medio dello stesso, è risultato pari a

TER = 0,52%.

Il profilo di rischio ESG del portafoglio del Fondo SMART PLUS si è attestato ad un livello medio di 5,77 nel corso del periodo oggetto di osservazione - corrispondente ad un livello di rischio medio-basso -, con una copertura integrale dei dati ESG sugli strumenti in portafoglio.

3.3 Rendiconto della gestione del Fondo 739 Smart Light

<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DESTINATO ALLA GENERALITÀ DEL PUBBLICO	<input type="checkbox"/> FONDO ALTERNATIVO
<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DI TIPO UCITS III	<input type="checkbox"/> FONDO DESTINATO A CLIENTI PROFESSIONALI

3.3.1 Situazione patrimoniale – Attivo

ATTIVITÀ	Situazione al 29/12/2023		Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al xx/xx/xxxx	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI				
A.1. Strumenti finanziari quotati	16.000.027	96,42%	-	-
A.1.1.: Titoli di debito	16.000.027	96,42%	-	-
A.1.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.1.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
A.2. Strumenti finanziari non quotati	-	-	-	-
A.2.1.: Titoli di debito	-	-	-	-
A.2.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.2.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
A.3. Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
A.3.1: Margini presso organismi di compensazione e garanzia	-	-	-	-
A.3.2: Strumenti finanziari derivati quotati	-	-	-	-
A.3.3: Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-	-	-
B. CREDITI (se consentiti alla tipologia di fondo)	-	-	-	-
C. DEPOSITI BANCARI	-	-	-	-
C.1: A vista	-	-	-	-
C.2: Altri	-	-	-	-
D. LIQUIDITÀ	475.775	2,87%	-	-
D.1: Liquidità disponibile	475.775	2,87%	-	-
D.2: Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	-	-	-	-
D.3: Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-	-	-	-
E. ALTRE ATTIVITÀ	118.581	0,71%	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	16.594.384	100,00%	-	-

3.3.2 Situazione patrimoniale – Passivo

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al xx/xx/xxxx
F. FINANZIAMENTI RICEVUTI	-	-
F.1.: Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate	-	-
F.2.: Altri (da specificare)	-	-
G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	-	-
G.1.: Strumenti finanziari derivati quotati	-	-
G.2.: Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-
H. DEBITI VERSO PARTECIPANTI	-	-
H.1.: Rimborsi richiesti e non regolati	-	-
H.2.: Proventi da distribuire	-	-
H.3.: Altri debiti verso i partecipanti	-	-
I. ALTRE PASSIVITÀ	18.531	-
TOTALE PASSIVITÀ	18.531	-
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	16.575.853	-
Classe Istituzionale	14.082.142	-
Classe Retail	2.493.711	-
Numero delle quote in circolazione	163.939,0934	-
Classe Istituzionale	139.284,9006	-
Classe Retail	24.654,1928	-
Valore unitario delle quote		-
Classe Istituzionale	101,1032	-
Classe Retail	101,1475	-
Rimborsi o proventi distribuiti per quota	-	-
Classe Istituzionale	-	-
Classe Retail	-	-

Pag. 45 di 68

Movimenti delle quote nel semestre		
	Istituzionale	Retail
n. quote emesse	139.284,9006	24.654,1928
n. quote rimborsate	-	-

3.3.3 Situazione reddituale

	Rendiconto al 29/12/2023		Rendiconto precedente redatto al xx/xx/xxxx	
STRUMENTI FINANZIARI				
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
PROVENTI DA INVESTIMENTI		48.422		-
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	48.422		-	
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	-		-	
Proventi su parti di OIC	-		-	
UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-		-
Titoli di debito	-		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		199.128		-
Titoli di debito	199.128		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		247.550		-
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
PROVENTI DA INVESTIMENTI		-		-
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	-		-	
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	-		-	
Proventi su parti di OIC	-		-	
UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-		-
Titoli di debito	-		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-		-
Titoli di debito	-		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		-		-
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-		-

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
RISULTATI REALIZZATI		-		-
Su strumenti quotati	-		-	
Su strumenti non quotati	-		-	
RISULTATI NON REALIZZATI		-		-
Su strumenti quotati	-			
Su strumenti non quotati	-			
Risultato gestione in strumenti finanziari derivati non di copertura		-		-
CREDITI <i>(se consentiti alla tipologia di fondo)</i>				
Interessi attivi e proventi assimilati	-		-	
Incrementi/decrementi di valore	-		-	
Utili/perdite da realizzi	-		-	
Risultato gestione crediti		-		-
DEPOSITI BANCARI				
Interessi attivi e proventi assimilati	-		-	
Risultato gestione depositi bancari		-		-
ALTRI BENI <i>(specificare e sempre che siano consentiti alla tipologia di fondo)</i>				
Proventi	-		-	
Utili/perdite da realizzi	-		-	
Plus/minusvalenze	-		-	
Risultato gestione investimenti in altri beni		-		-
GESTIONE CAMBI				
OPERAZIONI DI COPERTURA		-		-
Risultati realizzati	-		-	
Risultati non realizzati	-		-	
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		-		-
Risultati realizzati	-		-	
Risultati non realizzati	-		-	
LIQUIDITÀ		-		-
Risultati realizzati	-		-	
Risultati non realizzati	-		-	
Risultato della gestione cambi		-		-
ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE <i>(specificare)</i>				
Proventi, utili, perdite, altro <i>(specificare)</i>	-			
Risultato gestione altre operazioni		-		-
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		247.550		

ONERI FINANZIARI		-		-
Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-		-	
Altri oneri finanziari	-		-	
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		247.550		
ONERI DI GESTIONE		-24.697		-
Provvigioni e altri compensi SG	-18.231		-	
Commissioni banca depositaria	-4.596		-	
Spese pubblicazioni documenti per il pubblico	-241		-	
Altri oneri di gestione	-1.629		-	
ALTRI RICAVI ED ONERI		-		-
Interessi attivi su disponibilità liquide	-		-	
Altri ricavi	-		-	
Altri oneri	-		-	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		222.853		-
Classe Istituzionale	192.142		-	
Classe Retail	30.711		-	

3.3.4 Nota Integrativa

La nota integrativa forma parte integrante del rendiconto di esercizio. Essa ha la funzione sia di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e nella sezione reddituale, sia di rendere ulteriori notizie al mercato, anche di carattere non quantitativo, sull'andamento della gestione. In particolare, in funzione della concreta operatività che ha caratterizzato il fondo nel periodo di riferimento, vengono forniti dettagli sulla composizione delle singole voci patrimoniali e reddituali e illustrate le dinamiche che hanno determinato le variazioni.

3.3.4.1 Politica di gestione

La politica di gestione è stata caratterizzata da un approccio molto prudente, e con marginali differenze tra i Fondi in gestione.

La composizione dei portafogli sui Fondi ha avuto a fattore comune investimenti in titoli obbligazionari *investment grade* con scadenze tra i 2/3 anni al fine di massimizzare il rendimento; vista la forte inversione della curva dei tassi di interesse la duration è stata tenuta bassa.

Inoltre tali posizioni avranno beneficio da un probabile taglio dei tassi di interesse.

L'esposizione sulla componente azionaria del mercato è stata presa attraverso strumenti strutturati al fine di ridurre il rischio sulla direzionalità del mercato.

La caratteristica comune di tutti i fondi è quella del Total Return con l'obiettivo di avere un ritorno positivo e superiore al benchmark di riferimento in ogni situazione di mercato. Ciò implica che le valutazioni di allocazione vengono effettuate valutando la diversificazione su asset con ridotta volatilità, che permettano di ottenere gli obiettivi nel medio termine.

L'operatività per il fondo 739 Smart Light è stata avviata il 3 ottobre 2023 per la classe Istituzionale e l'11 ottobre 2023 per la classe Retail. In questo ultimo trimestre dell'anno, a fronte della raccolta graduale su entrambe le classi, l'investimento è stato concentrato principalmente su titoli obbligazionari Investment Grade e in misura inferiore su titoli strutturati con sottostanti Indici azionari emessi da banche con rating Investment Grade superiore.

Tale scelta ha avuto come obiettivo principale il rispetto del limite del fondo stesso sulla concentrazione di investimenti in titoli strutturati, oltre alla massimizzazione del rendimento rispetto al benchmark di

riferimento e all'obiettivo di rendimento atteso dagli investitori, nonché la diversificazione degli enti emittenti e la maggiore frequenza dei flussi di cassa periodici.

3.3.4.2 Andamento del valore della quota

Di seguito si riporta l'andamento del valore unitario della quota (uNAV) e del parametro di riferimento del Fondo, rispettivamente per la classe Retail (**Figura 23**) e per la classe Istituzionale (**Figura 24**).

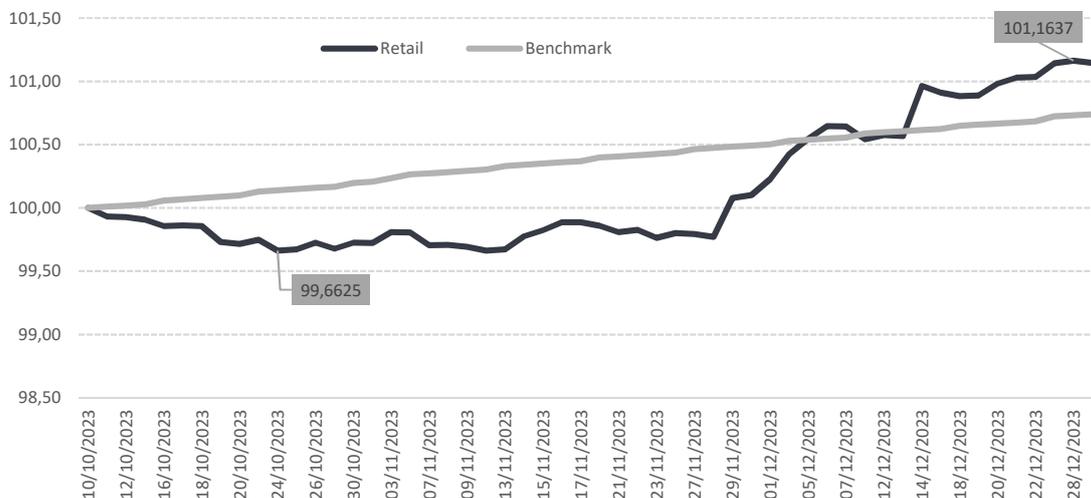


Figura 23 - Andamento valore unitario della quota del Fondo 739 Smart Light – Classe Retail

Il valore unitario della quota del Fondo Smart Light, classe Retail, alla data di riferimento della rendicontazione si attesta a 101,1475 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 2.493.711 -, registrando una performance puntuale positiva dell'1,147% dalla data di avvio dell'operatività della classe (11 ottobre 2023), a fronte di una performance puntuale del benchmark pari allo 0,740% sullo stesso arco temporale. I valori minimo e massimo registrati dal Fondo nel periodo oggetto di rendicontazione sono evidenziati nel grafico di Figura 23.

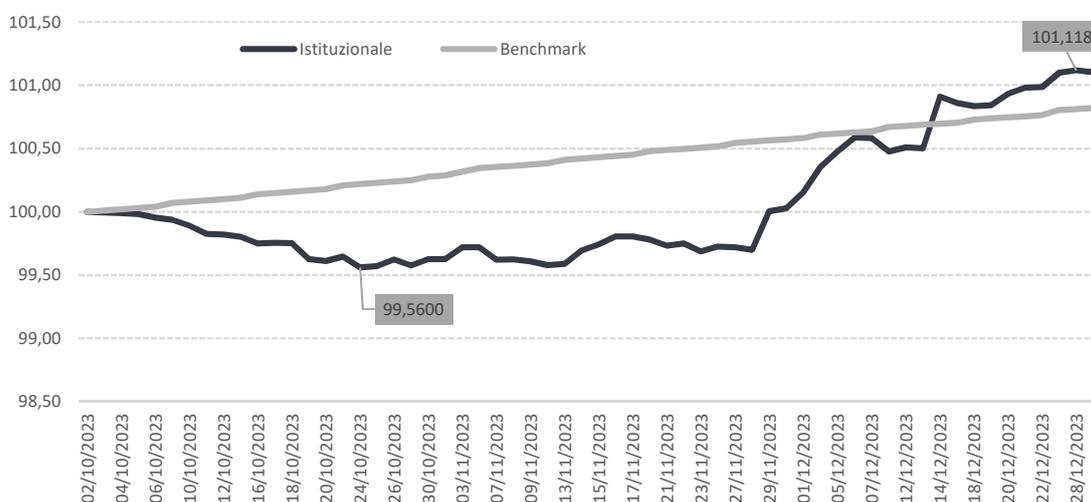


Figura 24 - Andamento valore unitario della quota del Fondo 739 Smart Light – Classe Istituzionale

Il valore unitario della quota del Fondo Smart Light, classe Istituzionale, alla data di riferimento della rendicontazione si attesta a 101,1032 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 14.082.142 -, registrando una performance puntuale positiva dell'1,103% dalla data di avvio dell'operatività della classe (3 ottobre 2023), a fronte di una performance puntuale del benchmark pari allo 0,820% sullo stesso arco temporale. I valori minimo e massimo registrati dal Fondo nel periodo oggetto di rendicontazione sono evidenziati nel grafico di Figura 24.

La seguente Tabella 20 riporta il rendimento composto delle due classi su base annua, calcolato mediante la relazione $y = (1 + r_k)^k - 1$, dove r_k esprime il tasso di rendimento riferito al periodo infrannuale e k il reciproco della durata del periodo espressa in anni.

Smart Light Retail		Benchmark Retail	
Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto
1,147%	5,344%	0,740%	3,422%

Smart Light Istituzionale		Benchmark Istituzionale	
Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto
1,103%	4,711%	0,820%	3,486%

Tabella 20 – Rendimenti composti Fondo 739 Smart Light

Nei grafici seguenti vengono mostrati i rendimenti giornalieri del Fondo Smart Light, classe Retail, unitamente ai rendimenti del relativo benchmark (Figura 25) nonché i rendimenti giornalieri del Fondo Smart Light, classe Istituzionale, unitamente ai rendimenti del relativo benchmark (Figura 26).

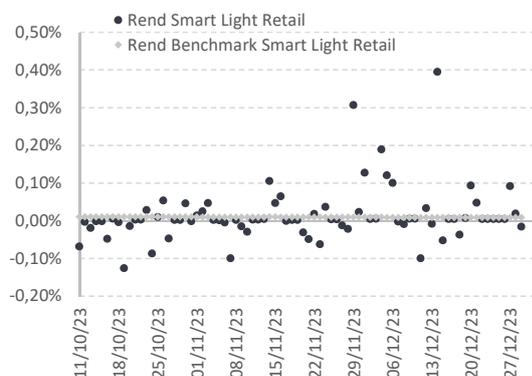


Figura 25 - Smart Light Retail: Rendimenti giornalieri fondo e benchmark

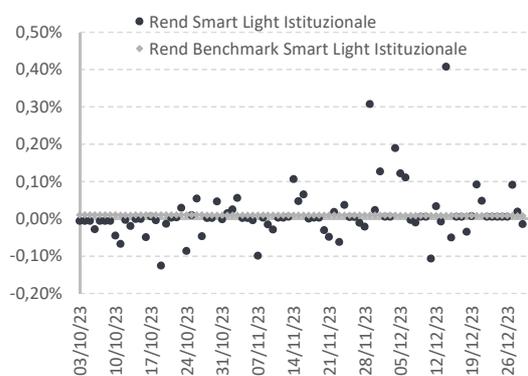


Figura 26 - Smart Light Istituzionale: Rendimenti giornalieri fondo e benchmark

Nel periodo oggetto di rendicontazione la Tracking Error Volatility del Fondo (TEV), ovvero l'indice relativo alla volatilità dei rendimenti differenziali del Fondo rispetto al suo benchmark, è risultata pari rispettivamente a:

- 0,073% per la classe Retail
- 0,071% per la classe Istituzionale.

La TEV è stata calcolata come:

$$TEV = \sqrt{E[(R_F - R_B)]^2 - E(R_F - R_B)^2}$$

dove gli $(R_F - R_B)$ rappresentano i rendimenti differenziali giornalieri registrati dal Fondo rispetto al suo benchmark.

Per il Fondo in oggetto non sono stati comunicati all'Autorità di Vigilanza, ai sensi dell'art. 135 del Regolamento n° 2006/03, errori rilevanti nel calcolo del valore della quota. Le segnalazioni relative ad errori non rilevanti ai sensi dell'art. 133 del suddetto Regolamento n° 2006/03 hanno analogamente avuto esito negativo.

L'andamento del valore della quota delle classi del Fondo è stato determinato principalmente dal risultato della gestione degli strumenti finanziari oltreché dai costi di gestione di competenza di ciascuna delle classi.

L'attività di gestione del Fondo Smart Light ha prodotto nel corso dell'anno un risultato economico complessivo di € 222.853 (rispettivamente € 30.711 per la classe Retail e € 192.142 per la classe Istituzionale) con l'andamento riportato in Figura 27.



Figura 27 – Andamento utile/perdita del Fondo 739 Smart Light

Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, l'attività di controllo dei rischi, che costituisce parte integrante dell'intero processo di investimento, si è focalizzata sul rispetto dei limiti normativi e regolamentari all'attività di gestione dei fondi, pur con le peculiarità legate alla fase di avvio dell'operatività dei fondi stessi.

Le analisi dei fattori di rischio sottostanti il portafoglio gestito è stata in parte sviluppata attraverso il sistema gestionale in dotazione alla SG ed in parte avvalendosi di piattaforme di analisi finanziaria esterne.

3.3.4.3 Attività, Passività e Patrimonio Netto del Fondo

A. Attività

La composizione degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo 739 Smart Light alla data di riferimento della rendicontazione viene riportata in Figura 28.

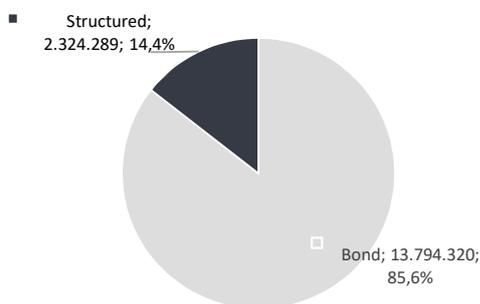


Figura 28 – Composizione degli strumenti finanziari per tipologia

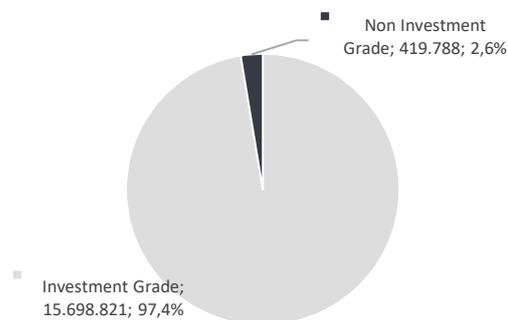


Figura 29 – Classificazione della componente obbligazionaria per rating

La Figura 29 evidenzia invece la ripartizione della componente obbligazionaria del portafoglio per livello di rating.

La Tabella 21 riporta la ripartizione degli investimenti in strumenti finanziari per aree geografiche di riferimento.

AREA GEOGRAFICA	BOND	STRUCTURED	TOTALE
EUROPA	12.623.334	2.122.300	14.745.634
NORD AMERICA	1.170.987	201.988	1.372.975
TOTALE	13.794.320	2.324.289	16.118.609

Tabella 21 – Ripartizione degli investimenti per area geografica di riferimento

I settori industriali di investimento sono evidenziati in Figura 30, dalla quale emerge una netta prevalenza di investimenti nel settore Financial, che corrisponde a poco meno del 39% del totale degli investimenti in strumenti finanziari del Fondo Smart Light.

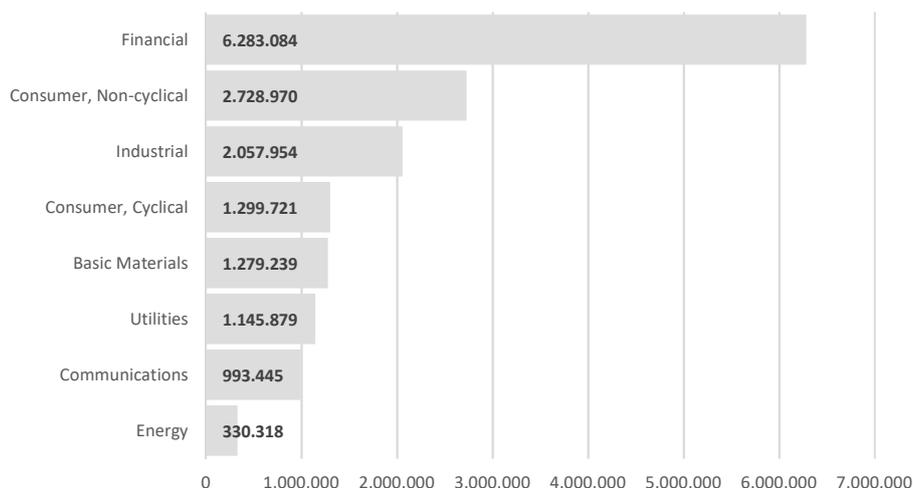


Figura 30 - 739 Smart Light: Settori industriali di riferimento

Di seguito in Tabella 22 viene riportato l'elenco analitico dei primi 30 strumenti finanziari detenuti dal Fondo Smart Light in ordine decrescente di controvalore (il peso indicato è riferito al totale delle attività del Fondo, incluse quelle diverse da strumenti finanziari).

DESCRIZIONE TITOLO	TIPO	ISIN CODE	DIVISA	SCADENZA	CTV €	PESO%
LEONTEQ 5.6 20.11.26 SPX-NKY 60% GEARPUT	Structured	CH1300955718	EUR	20/11/2026	501.643	3,03
EFG 6,40 20.11.26 SX7E 60% GEAREDPUT	Structured	CH1300971772	EUR	20/11/2026	501.502	3,03
ERICSSON 5.375 29.05.28	Bond	XS2725836410	EUR	29/05/2028	419.788	2,53
ALD SA 4.75% 13.10.25	Bond	FR001400D7M0	EUR	13/10/2025	412.155	2,49
SOCIETE GENERALE 4% 16.11.27	Bond	FR001400DZM5	EUR	16/11/2027	411.696	2,48
STELLANTIS NV 3.75% 29.03.24	Bond	XS1388625425	EUR	29/03/2024	410.866	2,48
ELECTRICITE DE FRANCE SA 4% 12.11.25	Bond	FR0010961540	EUR	12/11/2025	409.729	2,47
SIEMENS FINANCIERINGSMAT 2.25% 10.03.25	Bond	XS2526839175	EUR	10/03/2025	402.200	2,43
ANHEUSER-BUSCH 2.875 25.09.24	Bond	BE6243179650	EUR	25/09/2024	399.729	2,41
MERCEDES-BENZ INT FINCE 0.875% 09.04.24	Bond	DE000A194DD9	EUR	09/04/2024	399.425	2,41
SAINT-GOBAIN 0.625% 15.03.24	Bond	XS1962554785	EUR	15/03/2024	399.344	2,41
HEIDELBERG MATERIALS FIN 2.5% 09.10.24	Bond	XS2154336338	EUR	09/10/2024	398.327	2,40
RIO TINTO FINANCE PLC 2.875% 11.12.24	Bond	XS0863127279	EUR	11/12/2024	396.956	2,39
GLENCORE 1.75 17.03.25	Bond	XS1202849086	EUR	17/03/2025	396.837	2,39
CNH INDUSTRIAL 1.875% 19.01.26	Bond	XS1823623878	EUR	19/01/2026	395.706	2,39
NOVO NORDISK 0% 04.06.24	Bond	XS2348030268	EUR	04/06/2024	393.568	2,37
COMMERZBANK AG 0.625% 28.08.24	Bond	DE000CZ40N04	EUR	28/08/2024	392.642	2,37
SANOFI 1 01.04.25	Bond	FR0013505104	EUR	01/04/2025	391.761	2,36
EURONEXT NV 1% 18.04.25	Bond	XS1789623029	EUR	18/04/2025	389.331	2,35
GLAXOSMITHKLINE 1.25 21.05.26	Bond	XS1822828122	EUR	21/05/2026	388.403	2,34
ARCELORMITTAL 1.75 19.11.25	Bond	XS2082324018	EUR	19/11/2025	386.087	2,33
BAYER CAPITAL 1.5 26.06.26	Bond	XS1840618059	EUR	26/06/2026	384.435	2,32
E.ON 3.5 12.01.28	Bond	XS2574873266	EUR	12/01/2028	370.243	2,23
COOPERATIEVE RABOBANK UA TV 01.12.27	Bond	XS2416413339	EUR	01/12/2027	367.339	2,22
ENEL FIN 0.375 17.06.27	Bond	XS2066706909	EUR	17/06/2027	365.907	2,21
LA POSTE 0.375 17.09.27	Bond	FR0013447604	EUR	17/09/2027	364.946	2,20
ROCHE 3.312 04.12.27	Bond	XS2726331932	EUR	04/12/2027	358.919	2,17
ING GROEP NV TV 29.09.28	Bond	XS2390506546	EUR	29/09/2028	356.135	2,15
SHELL 1.25 12.05.28	Bond	XS1411401083	EUR	12/05/2028	330.318	1,99
ROYAL BANK OF CANADA 4.125% 05.07.28	Bond	XS2644756608	EUR	05/07/2028	316.153	1,91
TOTALE COMPLESSIVO					11.812.089	71,25

Tabella 22 - Fondo 739 Smart Light: primi 30 titoli in portafoglio

I titoli strutturati presenti all'interno del portafoglio del Fondo sono legati a sottostanti costituiti da indici azionari o da singole azioni.

L'utilizzo di prodotti strutturati risponde principalmente all'esigenza di controllare il profilo di rischio e ottimizzarlo in base al ritorno atteso del portafoglio, considerando le variabili che entrano a far parte della valutazione. Le principali tipologie di strumenti strutturati utilizzati nella gestione del Fondo sono le Phoenix e le Autocallable Barrier Reverse Convertible, con scadenza 3 anni e autocall ogni tre mesi dopo il primo anno.

La componente opzionale che costituisce parte integrante dello strumento finanziario è di tipo europeo, quindi con osservazione in date prestabilite per quanto riguarda la cedola e osservazione a scadenza per ciò che riguarda il capitale. La protezione sul capitale è indicativamente posta al 50% o al 60% dello strike price.

Alla data di riferimento della rendicontazione non sono presenti nel portafoglio del Fondo investimenti in strumenti finanziari derivati e non risultano attivi depositi bancari.

La componente di liquidità del Fondo, che ammonta ad € 475.775, è unicamente costituita da liquidità disponibile nella valuta di denominazione del Fondo; non risultano liquidità da ricevere per operazioni da regolare o liquidità impegnate per operazioni da regolare.

La voce Altre Attività, per l'importo complessivo di € 118.582, è costituita unicamente da ratei attivi su titoli di debito

B. Passività

Alla data di riferimento della presente rendicontazione non sono presenti operazioni di finanziamento da parte del Fondo, né sono presenti linee di credito in essere intestate al Fondo.

Il Fondo non ha in essere posizioni debitorie legate a contratti derivati.

Non sono presenti inoltre debiti verso partecipanti per operazioni di rimborso da regolare.

La voce altre passività, per l'importo di € 18.531, è costituita unicamente da commissioni e spese a carico del Fondo non ancora prelevate dalle disponibilità di conto.

C. Patrimonio netto del Fondo

Il Valore Patrimoniale Netto del Fondo Smart Light alla data di riferimento della rendicontazione si attesta ad € 16.575.853.

Il raggiungimento di tale valore è strettamente connesso all'andamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi conseguenti all'avvio dell'operatività del Fondo avvenuta nel corso del mese di ottobre, oltreché alla dinamica di prezzi e rendimenti degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo.

L'andamento della raccolta, raggruppato per mese di riferimento, viene riportato analiticamente nella Tabella 23 ed esposto graficamente in Figura 31.

MESE	SOTT. RETAIL	RIMB. RETAIL	SOTT. ISTITUZIONALI	RIMB. ISTITUZIONALI	RACCOLTA TOTALE
OTTOBRE	399.000	-	4.640.000	-	5.039.000
NOVEMBRE	1.757.000	-	9.250.000	-	11.007.000
DICEMBRE	307.000	-	-	-	307.000
TOTALE	2.463.000	-	13.890.000	-	16.353.000

Tabella 23 - Fondo 739 Smart Light: sottoscrizioni e rimborsi per mese

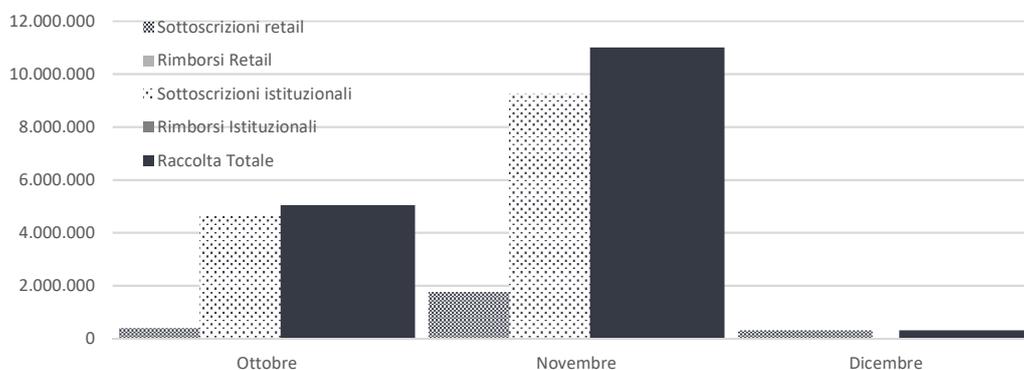


Figura 31 - Fondo 739 Smart Light: sottoscrizioni e rimborsi per mese

L'andamento del Valore Patrimoniale Netto del Fondo 739 Smart Light viene riportato in Figura 32 con separata evidenza per la classe Retail e per la classe Istituzionale.

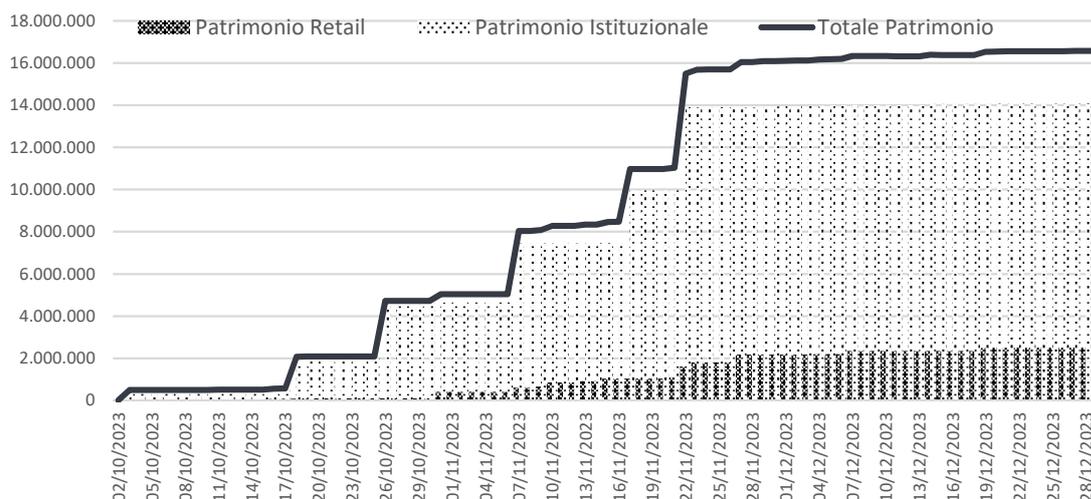


Figura 32 - Andamento Valore Patrimoniale Netto del Fondo 739 Smart Light

3.3.4.4 Situazione Reddittuale

Il Rendiconto al 29 dicembre 2023 del Fondo 739 Smart Light evidenzia un risultato economico positivo di € 222.853 €, ripartito tra le due Classi attive, Retail e Istituzionale, come illustrato in Figura 33.

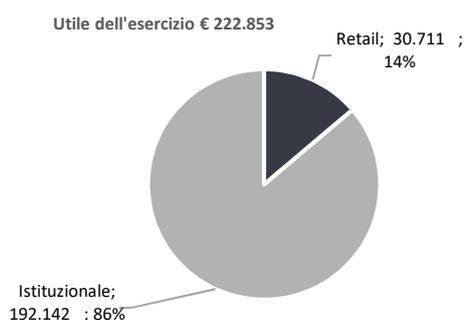


Figura 33 – Risultato economico del Fondo 739 Smart Light ripartito per Classi

Tale risultato è integralmente imputabile al contributo del risultato economico della gestione di strumenti finanziari quotati - che ha fatto registrare nel corso del 2023 un risultato positivo per un totale di € 247.550 - , e degli oneri di gestione che hanno inciso sul Fondo per un totale di € 24.697.

La situazione reddituale del Fondo viene sinteticamente mostrata in Tabella 24.

SINTESI SITUAZIONE REDDITUALE - 739 SMART LIGHT	
PROVENTI DA INVESTIMENTI	48.422
UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	199.128
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	247.550
ONERI DI GESTIONE	24.697
UTILE/PERDITA	222.853

Tabella 24 – 739 Smart Light: sintesi situazione reddituale al 29 dicembre 2023

Nel periodo oggetto di rendicontazione non si sono registrati utili/perdite da operazioni di realizzo di strumenti finanziari; non sono stati rilevati, altresì, componenti economiche legate all’operatività su strumenti finanziari derivati e depositi bancari.

L’attività di gestione del Fondo non ha inoltre avuto ad oggetto attività in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo; pertanto, non si sono registrati risultati di gestione imputabili alla “gestione cambi”.

Gli oneri di gestione a carico del Fondo sono dettagliatamente evidenziati nella Tabella 25, con evidenza della percentuale corrisposta a soggetti facenti parte del gruppo di appartenenza della SG.

	Totale	% a società del Gruppo
Commissioni di gestione	9.759	-
Commissioni di incentivo	8.472	-
Commissioni di Banca Depositaria	4.596	100%
Spese di pubblicazione	241	-
Compensi società di revisione	651	-
Oneri di vigilanza	978	-
Altri oneri di gestione	-	-
Totale oneri di gestione	24.697	18,61%

Tabella 25 – Dettaglio oneri di gestione - 739 SMART Light

3.3.4.5 Altre Informazioni

Nel periodo oggetto di rendicontazione non si rilevano scostamenti dalla politica di investimento del Fondo prevista dal Regolamento di Gestione del Fondo.

Il tasso di movimentazione del portafoglio - turnover - , espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi di quote, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo, è risultato nel periodo di riferimento della rendicontazione pari a -4,28%. Sul livello di turnover ha inciso, oltre alla politica di gestione del Fondo, la circostanza che l'avvio dell'operatività ha avuto luogo solo a partire dal mese di ottobre.

Il Fondo non ha fatto ricorso, nel periodo oggetto di rendicontazione, all'utilizzo di strumenti derivati, anche solo per finalità di copertura. Per il Fondo in oggetto valgono in ogni caso i limiti previsti dall'articolo 86 del Reg. n° 2006/03 che prevede che l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non possa comunque essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. Il livello di leva finanziaria del Fondo (inteso quale rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte - comprensive dei prodotti derivati - e il valore complessivo netto del fondo) si è conseguentemente attestato su livelli inferiori all'unità per tutto il periodo oggetto di rendicontazione, con un livello massimo del 99,56% ed un livello medio del 79,39%.

Nel periodo oggetto di rendicontazione non sono state poste in essere operazioni di finanziamento tramite titoli - "SFT" - né di Total Return Swap di cui all'articolo 3 del Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n° 8.

Pag. 55 di 68

Il Total Expenses Ratio (indice di spesa medio) del Fondo, inteso come rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo (ivi inclusi gli oneri di intermediazione degli strumenti finanziari) ed il patrimonio netto medio dello stesso, è risultato pari a

TER = 0,43%.

Il profilo di rischio ESG del portafoglio del Fondo SMART Light si è attestato ad un livello medio di 6,0 nel corso del periodo oggetto di osservazione - corrispondente ad un livello di rischio medio-basso -, con un livello medio di coverage dei dati ESG del 95,8% dei titoli in portafoglio.

3.4 Rendiconto della gestione del Fondo High Performance

<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DESTINATO ALLA GENERALITÀ DEL PUBBLICO	<input type="checkbox"/> FONDO ALTERNATIVO
<input checked="" type="checkbox"/> FONDO DI TIPO UCITS III	<input type="checkbox"/> FONDO DESTINATO A CLIENTI PROFESSIONALI

3.4.1 Situazione patrimoniale – Attivo

ATTIVITÀ	Situazione al 29/12/2023		Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al xx/xx/xxxx	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI				
A.1. Strumenti finanziari quotati	8.448.252	88,48%	-	-
A.1.1.: Titoli di debito	8.448.252	88,48%	-	-
A.1.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.1.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
A.2. Strumenti finanziari non quotati	-	-	-	-
A.2.1.: Titoli di debito	-	-	-	-
A.2.2.: Titoli di capitale	-	-	-	-
A.2.3.: Parti di OIC	-	-	-	-
A.3. Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
A.3.1: Margini presso organismi di compensazione e garanzia	-	-	-	-
A.3.2: Strumenti finanziari derivati quotati	-	-	-	-
A.3.3: Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-	-	-
B. CREDITI (se consentiti alla tipologia di fondo)	-	-	-	-
C. DEPOSITI BANCARI	-	-	-	-
C.1: A vista	-	-	-	-
C.2: Altri	-	-	-	-
D. LIQUIDITÀ	1.034.999	10,84%	-	-
D.1: Liquidità disponibile	1.034.999	10,84%	-	-
D.2: Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	-	-	-	-
D.3: Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-	-	-	-
E. ALTRE ATTIVITÀ	64.916	0,68%	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	9.548.167	100,00%	-	-

3.4.2 Situazione patrimoniale – Passivo

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/12/2023	Situazione risultante dal rendiconto precedente redatto al xx/xx/xxxx
F. FINANZIAMENTI RICEVUTI	-	-
F.1.: Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate	-	-
F.2.: Altri (da specificare)	-	-
G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	-	-
G.1.: Strumenti finanziari derivati quotati	-	-
G.2.: Strumenti finanziari derivati non quotati	-	-
H. DEBITI VERSO PARTECIPANTI	-	-
H.1.: Rimborsi richiesti e non regolati	-	-
H.2.: Proventi da distribuire	-	-
H.3.: Altri debiti verso i partecipanti	-	-
I. ALTRE PASSIVITÀ	22.257	-
TOTALE PASSIVITÀ	22.257	-
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	9.525.909	-
Classe Istituzionale	6.972.595	-
Classe Retail	2.553.315	-
Numero delle quote in circolazione	93.800,7325	-
Classe Istituzionale	68.681,4459	-
Classe Retail	25.119,2866	-
Valore unitario delle quote		-
Classe Istituzionale	101,5208	-
Classe Retail	101,6476	-
Rimborsi o proventi distribuiti per quota	-	-
Classe Istituzionale	-	-
Classe Retail	-	-

Pag. 57 di 68

Movimenti delle quote nel semestre		
	Istituzionale	Retail
n. quote emesse	68.681,4459	25.119,2866
n. quote rimborsate	-	-

3.4.3 Situazione reddituale

	Rendiconto al 29/12/2023		Rendiconto precedente redatto al xx/xx/xxxx	
STRUMENTI FINANZIARI				
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
PROVENTI DA INVESTIMENTI		56.430		-
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	56.430		-	
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	-		-	
Proventi su parti di OIC	-		-	
UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-		-
Titoli di debito	-		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		128.899		-
Titoli di debito	128.899		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-		-	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		185.329		-
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
PROVENTI DA INVESTIMENTI		-		-
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	-		-	
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	-		-	
Proventi su parti di OIC	-		-	
UTILE/PERDITA DA REALIZZI		-		-
Titoli di debito	-		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-		-
Titoli di debito	-		-	
Titoli di capitale	-		-	
Parti di OIC	-		-	
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		-		-
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		-		-

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
RISULTATI REALIZZATI		-		-
Su strumenti quotati	-		-	
Su strumenti non quotati	-		-	
RISULTATI NON REALIZZATI		-		-
Su strumenti quotati	-			
Su strumenti non quotati	-			
Risultato gestione in strumenti finanziari derivati non di copertura		-		-
CREDITI <i>(se consentiti alla tipologia di fondo)</i>				
Interessi attivi e proventi assimilati	-		-	
Incrementi/decrementi di valore	-		-	
Utili/perdite da realizzi	-		-	
Risultato gestione crediti		-		-
DEPOSITI BANCARI				
Interessi attivi e proventi assimilati	-		-	
Risultato gestione depositi bancari		-		-
ALTRI BENI <i>(specificare e sempre che siano consentiti alla tipologia di fondo)</i>				
Proventi	-		-	
Utili/perdite da realizzi	-		-	
Plus/minusvalenze	-		-	
Risultato gestione investimenti in altri beni		-		-
GESTIONE CAMBI				
OPERAZIONI DI COPERTURA		-		-
Risultati realizzati	-		-	
Risultati non realizzati	-		-	
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		-		-
Risultati realizzati	-		-	
Risultati non realizzati	-		-	
LIQUIDITÀ		-		-
Risultati realizzati	-		-	
Risultati non realizzati	-		-	
Risultato della gestione cambi		-		-
ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE <i>(specificare)</i>				
Proventi, utili, perdite, altro <i>(specificare)</i>	-			
Risultato gestione altre operazioni		-		-
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		185.329		

ONERI FINANZIARI		-		-
Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-		-	
Altri oneri finanziari	-		-	
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		185.329		
ONERI DI GESTIONE		-28.420		-
Provvigioni e altri compensi SG	-24.180		-	
Commissioni banca depositaria	-2.370		-	
Spese pubblicazioni documenti per il pubblico	-241		-	
Altri oneri di gestione	-1.629		-	
ALTRI RICAVI ED ONERI		-		-
Interessi attivi su disponibilità liquide	-		-	
Altri ricavi	-		-	
Altri oneri	-		-	
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO		156.909		-
Classe Istituzionale	122.595		-	
Classe Retail	34.315		-	

3.4.4 Nota Integrativa

La nota integrativa forma parte integrante del rendiconto di esercizio. Essa ha la funzione sia di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e nella sezione reddituale, sia di rendere ulteriori notizie al mercato, anche di carattere non quantitativo, sull'andamento della gestione. In particolare, in funzione della concreta operatività che ha caratterizzato il fondo nel periodo di riferimento, vengono forniti dettagli sulla composizione delle singole voci patrimoniali e reddituali e illustrate le dinamiche che hanno determinato le variazioni.

3.4.4.1 Politica di gestione

La politica di gestione è stata caratterizzata da un approccio molto prudente, e con marginali differenze tra i Fondi in gestione.

La composizione dei portafogli sui Fondi ha avuto a fattore comune investimenti in titoli obbligazionari *investment grade* con scadenze tra i 2/3 anni al fine di massimizzare il rendimento; vista la forte inversione della curva dei tassi di interesse la duration è stata tenuta bassa.

Inoltre tali posizioni avranno beneficio da un probabile taglio dei tassi di interesse.

L'esposizione sulla componente azionaria del mercato è stata presa attraverso strumenti strutturati al fine di ridurre il rischio sulla direzionalità del mercato.

La caratteristica comune di tutti i fondi è quella del Total Return con l'obiettivo di avere un ritorno positivo e superiore al benchmark di riferimento in ogni situazione di mercato. Ciò implica che le valutazioni di allocazione vengono effettuate valutando la diversificazione su asset con ridotta volatilità, che permettano di ottenere gli obiettivi nel medio termine.

L'operatività per il fondo 739 High Performance è stata avviata il 3 ottobre 2023 per la classe Istituzionale e il 12 ottobre 2023 per la classe Retail. In questo ultimo trimestre dell'anno, a fronte della raccolta graduale su entrambe le classi, l'investimento è stato concentrato principalmente su titoli strutturati con sottostanti Indici azionari o singole azioni, emessi da banche con rating Investment Grade superiore e in misura inferiore su titoli obbligazionari.

Tale scelta ha avuto come obiettivo la massimizzazione del rendimento rispetto al benchmark di riferimento e all'obiettivo di rendimento atteso dagli investitori, nonché la diversificazione degli enti emittenti e la maggiore frequenza dei flussi di cassa periodici.

3.4.4.2 Andamento del valore della quota

Di seguito si riporta l'andamento del valore unitario della quota (uNAV) e del parametro di riferimento del Fondo, rispettivamente per la classe Retail (Figura 34) e per la classe Istituzionale (Figura 35).

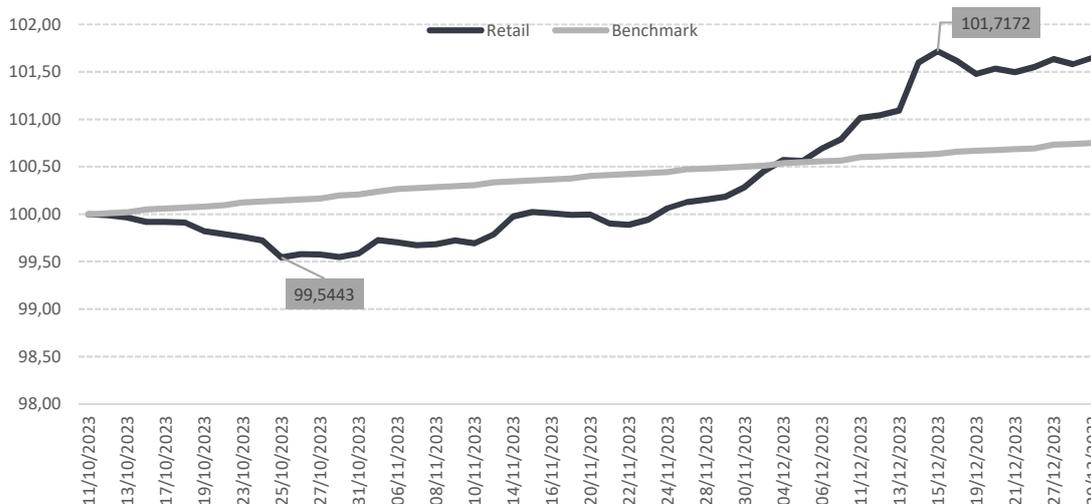


Figura 34 - Andamento valore unitario della quota del Fondo High Performance – Classe Retail

Il valore unitario della quota del Fondo High Performance, classe Retail, alla data di riferimento della rendicontazione si attesta a 101,6476 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 2.553.315 -, registrando una performance puntuale positiva dell'1,648% dalla data di avvio dell'operatività della classe (12 ottobre 2023), a fronte di una performance puntuale del benchmark pari allo 0,749% sullo stesso arco temporale. I valori minimo e massimo registrati dal Fondo nel periodo oggetto di rendicontazione sono evidenziati nel grafico di Figura 34.

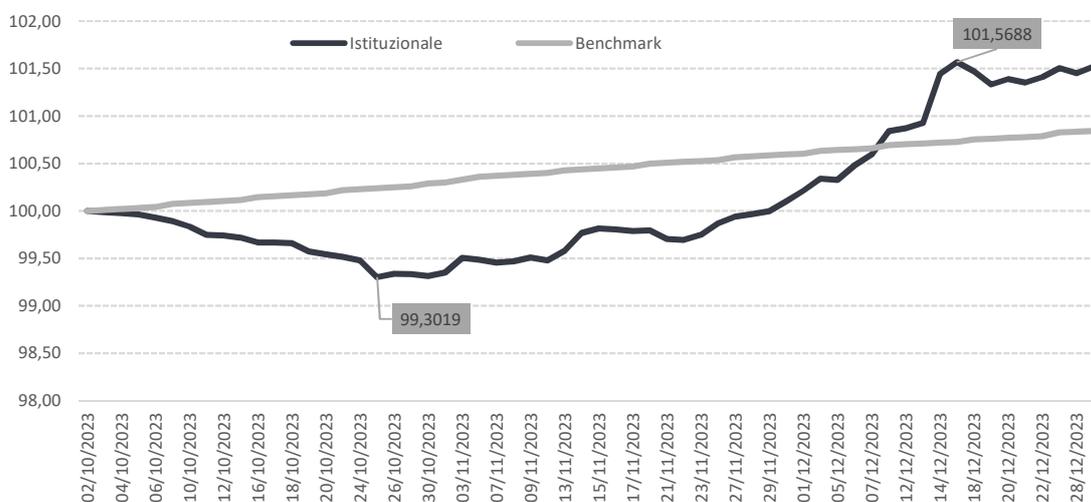


Figura 35 - Andamento valore unitario della quota del Fondo High Performance – Classe Istituzionale

Il valore unitario della quota del Fondo High Performance, classe Istituzionale, alla data di riferimento della rendicontazione si attesta a 101,5208 - per un patrimonio netto complessivo della classe pari ad € 6.972.595 -, registrando una performance puntuale positiva dell'1,521% dalla data di avvio dell'operatività della classe (3 ottobre 2023), a fronte di una performance puntuale del benchmark pari allo 0,843% sullo stesso arco temporale. I valori minimo e massimo registrati dal Fondo nel periodo oggetto di rendicontazione sono evidenziati nel grafico di Figura 35.

La seguente Tabella 26 riporta il rendimento composto delle due classi su base annua, calcolato mediante la relazione $y = (1 + r_k)^k - 1$, dove r_k esprime il tasso di rendimento riferito al periodo infrannuale e k il reciproco della durata del periodo espressa in anni.

High Performance Retail		Benchmark Retail	
Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto
1,648%	7,843%	0,749%	3,507%

High Performance Istituzionale		Benchmark Istituzionale	
Rendimento puntuale	Rendimento composto	Rendimento puntuale	Rendimento composto
1,521%	6,537%	0,843%	3,584%

Tabella 26 – Rendimenti composti Fondo 739 High Performance

Nei grafici seguenti vengono mostrati i rendimenti giornalieri del Fondo High Performance, classe Retail, unitamente ai rendimenti del relativo benchmark (Figura 36) nonché i rendimenti giornalieri del Fondo High Performance, classe Istituzionale, unitamente ai rendimenti del relativo benchmark (Figura 37).

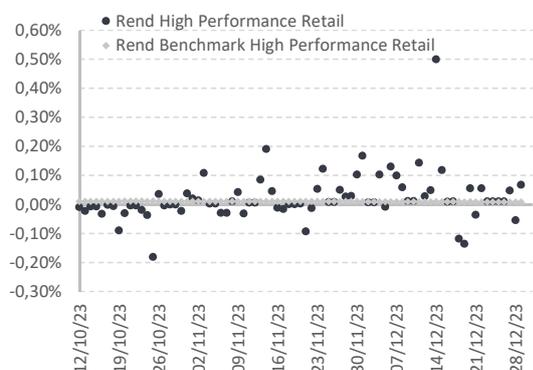


Figura 36 - High Performance Retail: Rendimenti giornalieri fondo e benchmark

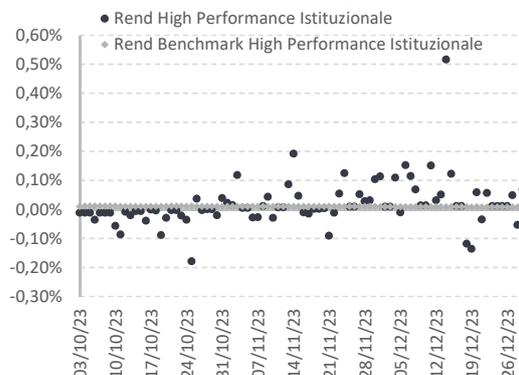


Figura 37- High Performance Istituzionale: Rendimenti giornalieri fondo e benchmark

Nel periodo oggetto di rendicontazione la Tracking Error Volatility del Fondo (TEV), ovvero l'indice relativo alla volatilità dei rendimenti differenziali del Fondo rispetto al suo benchmark, è risultata pari rispettivamente a:

- 0,082% per la classe Retail
- 0,081% per la classe Istituzionale.

La TEV è stata calcolata come:

$$TEV = \sqrt{[E(R_F - R_B)]^2 - E(R_F - R_B)^2}$$

dove gli $(R_F - R_B)$ rappresentano i rendimenti differenziali giornalieri registrati dal Fondo rispetto al suo benchmark.

Per il Fondo in oggetto non sono stati comunicati all'Autorità di Vigilanza, ai sensi dell'art. 135 del Regolamento n° 2006/03, errori rilevanti nel calcolo del valore della quota. Le segnalazioni relative ad errori non rilevanti ai sensi dell'art. 133 del suddetto Regolamento n° 2006/03 hanno analogamente avuto esito negativo.

L'andamento del valore della quota delle classi del Fondo è stato determinato principalmente dal risultato della gestione degli strumenti finanziari oltreché dai costi di gestione di competenza di ciascuna delle classi.

L'attività di gestione del Fondo High Performance ha prodotto nel corso dell'anno un risultato economico complessivo di € 156.909 (rispettivamente € 34.315 per la classe Retail e € 122.595 per la classe Istituzionale) con l'andamento riportato in Figura 38.

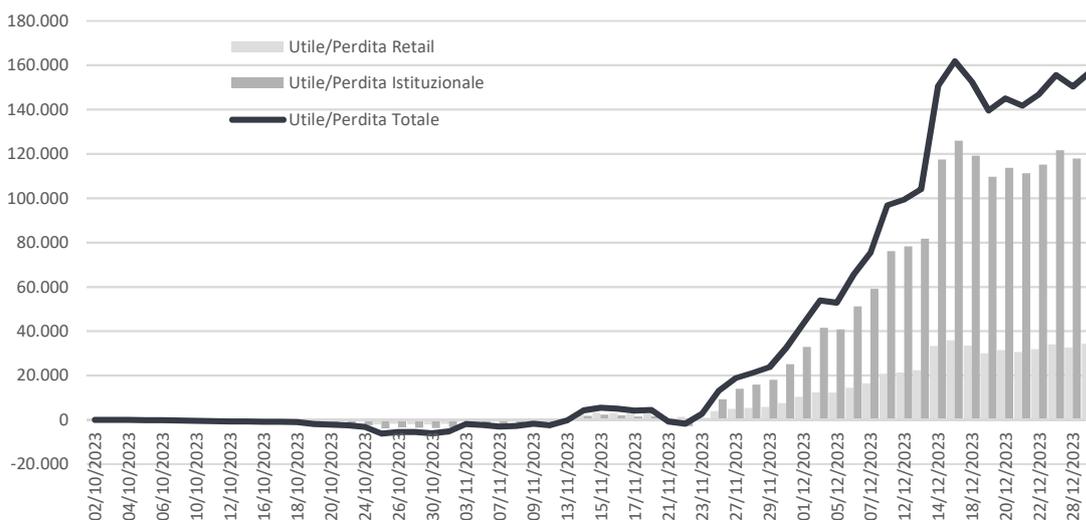


Figura 38 – Andamento utile/perdita del Fondo 739 High Performance

Nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, l'attività di controllo dei rischi, che costituisce parte integrante dell'intero processo di investimento, si è focalizzata sul rispetto dei limiti normativi e regolamentari all'attività di gestione dei fondi, pur con le peculiarità legate alla fase di avvio dell'operatività dei fondi stessi.

Le analisi dei fattori di rischio sottostanti il portafoglio gestito è stata in parte sviluppata attraverso il sistema gestionale in dotazione alla SG ed in parte avvalendosi di piattaforme di analisi finanziaria esterne.

3.4.4.3 Attività, Passività e Patrimonio Netto del Fondo

A. Attività

La composizione degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo 739 High Performance alla data di riferimento della rendicontazione viene riportata in Figura 39.

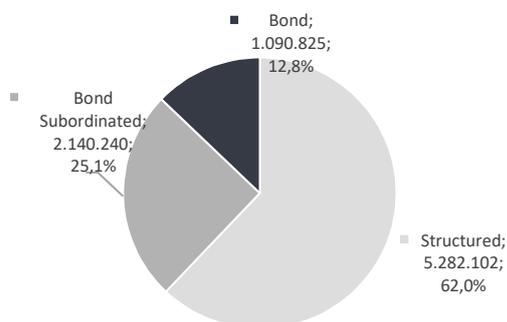


Figura 39 – Composizione degli strumenti finanziari per tipologia

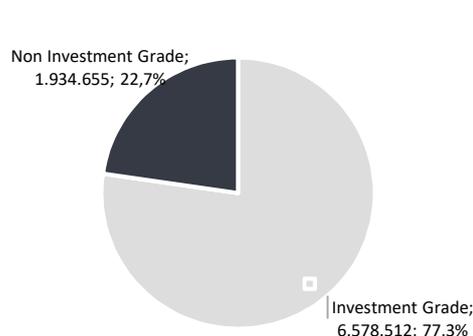


Figura 40 – Classificazione della componente obbligazionaria per rating

La Figura 40 evidenzia invece la ripartizione della componente obbligazionaria del portafoglio per livello di rating.

La Tabella 27 riporta la ripartizione degli investimenti in strumenti finanziari per aree geografiche di riferimento.

AREA GEOGRAFICA	BOND	BOND SUBORDINATED	STRUCTURED	TOTALE
EUROPA	1.090.825	2.140.240	5.132.183	8.363.249
NORD AMERICA			149.918	149.918
TOTALE	1.090.825	2.140.240	5.282.102	8.513.167

Tabella 27 – Ripartizione degli investimenti per area geografica di riferimento

I settori industriali di investimento sono evidenziati in Figura 41, dalla quale emerge una netta prevalenza di investimenti nel settore Financial, che corrisponde al 69% del totale degli investimenti in strumenti finanziari del Fondo High Performance.

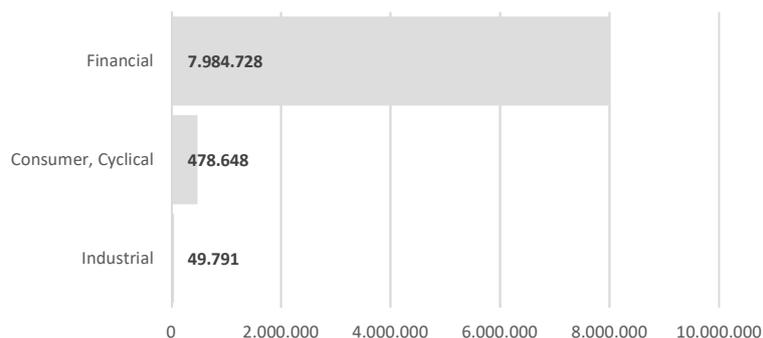


Figura 41 - Settori industriali di investimento

Di seguito in Tabella 28 viene riportato l'elenco analitico dei primi 30 strumenti finanziari detenuti dal Fondo Smart in ordine decrescente di controvalore (il peso indicato è riferito al totale delle attività del Fondo, incluse quelle diverse da strumenti finanziari).

DESCRIZIONE TITOLO	TIPO	ISIN CODE	DIVISA	SCADENZA	CTV €	PESO %
TRATON FINANCE LUX SA 0.125% 24.03.25	Bond	DE000A3KNP88	EUR	24/03/2025	478.648	5,02
DB 10 PERP	Bond Subordinated	DE000A30VT97	EUR	-	463.557	4,87
KBC 8% PERP	Bond Subordinated	BE0002961424	EUR	-	435.610	4,57
BBVASM 8,375 PERP	Bond Subordinated	XS2638924709	EUR	-	434.236	4,56
BNP 6,875 PERP	Bond Subordinated	FR001400BBL2	EUR	-	416.478	4,37
CS 7% 16.02.26 SX5E 60%	Structured	XS2543822055	EUR	16/02/2026	407.148	4,27
LLOYDS 4.947 PERP	Bond Subordinated	XS1043545059	EUR	-	390.359	4,10
HSBC 8,05 04.12.26 STM 50%	Structured	XS2729366091	EUR	04/12/2026	307.719	3,23
MS 8,80 28.12.26 ENGI G3ZF	Structured	XS2682545285	EUR	28/12/2026	307.318	3,23
HSBC 7,90 04.12.26 BNP 50%	Structured	XS2729365952	EUR	04/12/2026	305.858	3,21
EFG 6,40 30.10.26 SX5E 50%	Structured	CH1282099089	EUR	30/10/2026	303.900	3,19
LEONTEQ 6.55 04.12.26 ENI IM 50%	Structured	CH1300960601	EUR	04/12/2026	302.520	3,18
JPM 7.05% 04.12.26	Bond	XS2653480769	EUR	04/12/2026	302.413	3,17
EFG 7.20 04.12.26 REP SQ 50%	Structured	CH1308689558	EUR	04/12/2026	301.064	3,16
MS 8,84% 23.06.26 ISP NINTENDO	Structured	XS2629712790	EUR	23/06/2026	300.897	3,16
EFG 6.70 04.12.26 TTE FP 50%	Structured	CH1308689574	EUR	04/12/2026	300.871	3,16
MS 5,80 23.10.26 SX7E GEARED PUT 60%	Structured	XS2682777227	EUR	23/10/2026	300.828	3,16
BBVA 7,60 04.12.26 BT/A 50%	Structured	XS2663286727	EUR	04/12/2026	300.636	3,16
MS 9% 28.12.26 SX7E DEDZ6	Structured	XS2654848758	EUR	28/12/2026	299.739	3,15
MS 8,08% 23.06.26 ISP BRIDGESTONE	Structured	XS2629712956	EUR	23/06/2026	297.409	3,12
PIRAEUS BANK 6,75 05.12.29 FRN	Bond	XS2728486536	EUR	05/12/2029	210.893	2,21
GS 6,18 02/11/26 SPX-NKY GEAREDPUT 60%	Structured	XS2692287688	EUR	02/11/2026	201.978	2,12
GS 7,54 20.07.26 ENI 50%	Structured	XS2628073046	EUR	20/07/2026	155.183	1,63
CS 7,60 16.02.26 SIEMENS 50%	Structured	XS2543833417	EUR	16/02/2026	152.983	1,61
LEONTEQ 7,25 16/02/26 AXA	Structured	CH1248693058	EUR	16/02/2026	152.456	1,60
CS 6,60 16.02.26 ALLIANZ 50%	Structured	XS2543822212	EUR	16/02/2026	152.324	1,60
CIBC 5,40 26.10.26 SPX GEARED PUT 60%	Structured	XS2709741552	EUR	26/10/2026	149.918	1,57
LEONTEQ 5,90 19.10.26 SX5E 2106,62 50%	Structured	CH1290292361	EUR	19/10/2026	80.502	0,84
LEONTEQ 5.6 20.11.26 SPX-NKY 60% GEARPUT	Structured	CH1300955718	EUR	20/11/2026	75.246	0,79
EFG 6,40 20.11.26 SX7E 60% GEAREDPUT	Structured	CH1300971772	EUR	20/11/2026	75.225	0,79
TOTALE COMPLESSIVO					8.363.916	87,79

Tabella 28 - Fondo 739 High Performance: primi 30 titoli in portafoglio

I titoli strutturati presenti all'interno del portafoglio del Fondo sono legati a sottostanti costituiti da indici azionari o da singole azioni.

L'utilizzo di prodotti strutturati risponde principalmente all'esigenza di controllare il profilo di rischio e ottimizzarlo in base al ritorno atteso del portafoglio, considerando le variabili che entrano a far parte della valutazione. Le principali tipologie di strumenti strutturati utilizzati nella gestione del Fondo sono le Phoenix e le Autocallable Barrier Reverse Convertible, con scadenza 3 anni e autocall ogni tre mesi dopo il primo anno. La componente opzionale che costituisce parte integrante dello strumento finanziario è di tipo europeo, quindi con osservazione in date prestabilite per quanto riguarda la cedola e osservazione a scadenza per ciò che riguarda il capitale. La protezione sul capitale è indicativamente posta al 50% o al 60% dello strike price.

Alla data di riferimento della rendicontazione non sono presenti nel portafoglio del Fondo investimenti in strumenti finanziari derivati e non risultano attivi depositi bancari.

La componente di liquidità del Fondo, che ammonta ad € 1.034.999, è unicamente costituita da liquidità disponibile nella valuta di denominazione del Fondo; non risultano liquidità da ricevere per operazioni da regolare o liquidità impegnate per operazioni da regolare.

La voce Altre Attività, per l'importo complessivo di € 64.916, è costituita unicamente da ratei attivi su titoli di debito

B. Passività

Alla data di riferimento della presente rendicontazione non sono presenti operazioni di finanziamento da parte del Fondo, né sono presenti linee di credito in essere intestate al Fondo.

Il Fondo non ha in essere posizioni debitorie legate a contratti derivati.

Non sono presenti inoltre debiti verso partecipanti per operazioni di rimborso da regolare.

La voce altre passività, per l'importo di € 22.257, è costituita unicamente da commissioni e spese a carico del Fondo non ancora prelevate dalle disponibilità di conto.

C. Patrimonio netto del Fondo

Il Valore Patrimoniale Netto del Fondo High Performance alla data di riferimento della rendicontazione si attesta ad € 9.525.909.

Il raggiungimento di tale valore è strettamente connesso all'andamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi conseguenti all'avvio dell'operatività del Fondo avvenuta nel corso del mese di ottobre, oltreché alla dinamica di prezzi e rendimenti degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo.

L'andamento della raccolta, raggruppato per mese di riferimento, viene riportato analiticamente nella Tabella 29 ed esposto graficamente in

MESE	SOTT. RETAIL	RIMB. RETAIL	SOTT. ISTITUZIONALI	RIMB. ISTITUZIONALI	RACCOLTA TOTALE
OTTOBRE	1.018.000	-	1.200.000	-	2.218.000
NOVEMBRE	606.000	-	5.650.000	-	6.256.000
DICEMBRE	895.000	-	-	-	895.000
TOTALE	2.519.000	-	6.850.000	-	9.369.000

Tabella 29 - Fondo 739 High Performance: sottoscrizioni e rimborsi per mese

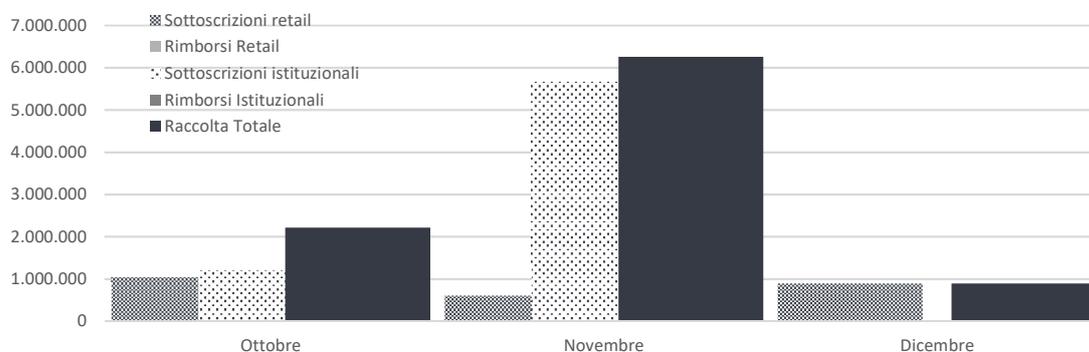


Figura 42 - Fondo 739 High Performance: sottoscrizioni e rimborsi per mese

L'andamento del Valore Patrimoniale Netto del Fondo High Performance viene riportato in Figura 43 con separata evidenza per la classe Retail e per la classe Istituzionale.

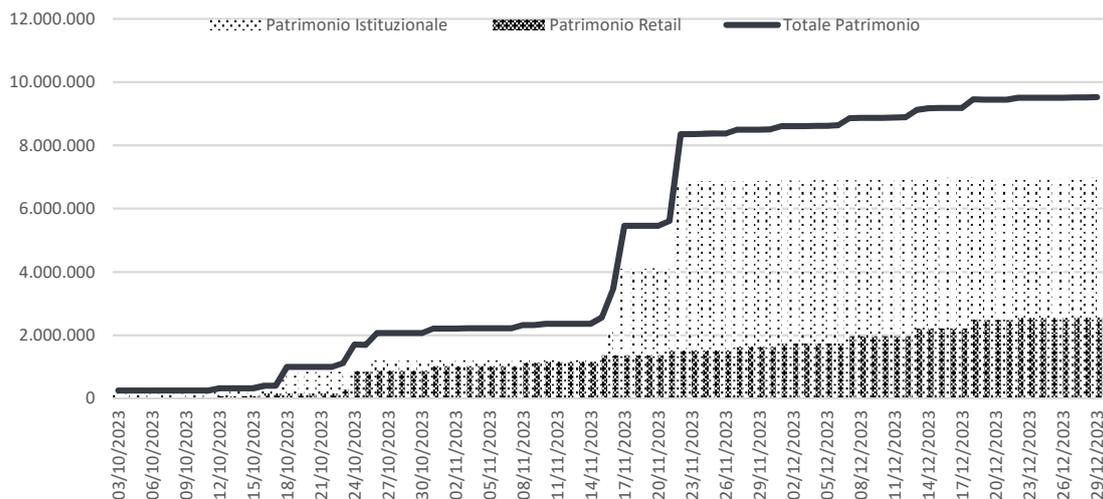


Figura 43 - Andamento Valore Patrimoniale Netto del Fondo High Performance

3.4.4.4 Situazione Reddittuale

Il Rendiconto al 29 dicembre 2023 del Fondo 739 High Performance evidenzia un risultato economico positivo di € 156.909 €, ripartito tra le due Classi attive, Retail e Istituzionale, come illustrato in Figura 44

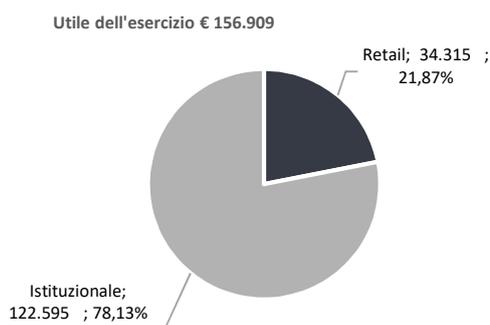


Figura 44 – Risultato economico del Fondo 739 High Performance ripartito per Classi

Tale risultato è integralmente imputabile al contributo del risultato economico della gestione di strumenti finanziari quotati - che ha fatto registrare nel corso del 2023 un risultato positivo per un totale di € 185.329 - , e degli oneri di gestione che hanno inciso sul Fondo per un totale di € 28.420.

La situazione reddituale del Fondo viene sinteticamente mostrata in Tabella 30.

SINTESI SITUAZIONE REDDITUALE - 739 HIGH PERFORMANCE	
PROVENTI DA INVESTIMENTI	56.430
UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	128.899
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	185.329
ONERI DI GESTIONE	28.420
UTILE/PERDITA	156.909

Tabella 30 – 739 High Performance: sintesi situazione reddituale al 29 dicembre 2023

Nel periodo oggetto di rendicontazione non si sono registrati utili/perdite da operazioni di realizzo di strumenti finanziari; non sono stati rilevati, altresì, componenti economiche legate all’operatività su strumenti finanziari derivati e depositi bancari.

L’attività di gestione del Fondo non ha inoltre avuto ad oggetto attività in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo; pertanto, non si sono registrati risultati di gestione imputabili alla “gestione cambi”.

Gli oneri di gestione a carico del Fondo sono dettagliatamente evidenziati nella Tabella 31, con evidenza della percentuale corrisposta a soggetti facenti parte del gruppo di appartenenza della SG.

	Totale	% a società del Gruppo
Commissioni di gestione	13.372	-
Commissioni di incentivo	10.808	-
Commissioni di Banca Depositaria	2.370	100%
Spese di pubblicazione	241	-
Compensi società di revisione	651	-
Oneri di vigilanza	978	-
Altri oneri di gestione	-	-
Totale oneri di gestione	28.420	8,34%

Tabella 31 – Dettaglio oneri di gestione - 739 High Performance

3.4.4.5 Altre Informazioni

Nel periodo oggetto di rendicontazione non si rilevano scostamenti dalla politica di investimento del Fondo prevista dal Regolamento di Gestione del Fondo.

Il tasso di movimentazione del portafoglio - turnover -, espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi di quote, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo, è risultato nel periodo di riferimento della rendicontazione pari a -19,53%. Sul livello di turnover ha inciso, oltre alla politica di gestione del Fondo, la circostanza che l'avvio dell'operatività ha avuto luogo solo a partire dal mese di ottobre.

Il Fondo non ha fatto ricorso, nel periodo oggetto di rendicontazione, all'utilizzo di strumenti derivati, anche solo per finalità di copertura. Per il Fondo in oggetto valgono in ogni caso i limiti previsti dall'articolo 86 del Reg. n° 2006/03 che prevede che l'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non possa comunque essere superiore al valore complessivo netto del Fondo. Il livello di leva finanziaria del Fondo (inteso quale rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte - comprensive dei prodotti derivati - e il valore complessivo netto del fondo) si è conseguentemente attestato su livelli inferiori all'unità per tutto il periodo oggetto di rendicontazione, con un livello massimo del 96,01% ed un livello medio del 74,81%.

Nel periodo oggetto di rendicontazione non sono state poste in essere operazioni di finanziamento tramite titoli - "SFT" - né di Total Return Swap di cui all'articolo 3 del Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n° 8. Pag. 67 di 68

Il Total Expenses Ratio (indice di spesa medio) del Fondo, inteso come rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo (ivi inclusi gli oneri di intermediazione degli strumenti finanziari) ed il patrimonio netto medio dello stesso, è risultato pari a

TER = 0,76%.

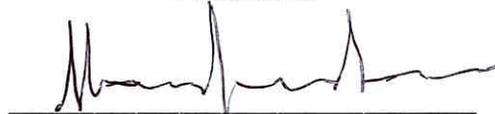
Il profilo di rischio ESG del portafoglio del Fondo High Performance si è attestato ad un livello medio di 5,69 nel corso del periodo oggetto di osservazione - corrispondente ad un livello di rischio medio-basso -, con una copertura integrale dei dati ESG sugli strumenti in portafoglio.

4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento

Non si segnalano alla data della presente fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della rendicontazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Ferdinando Novara

5 Allegati: Relazioni della Società di Revisione

- Relazione Fondo 739 Smart
- Relazione Fondo 739 Smart Plus
- Relazione Fondo 739 Smart Light
- Relazione Fondo 739 High Performance

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA LISF E DELL'ART. 154 DEL REGOLAMENTO N. 2006-03 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO CHE DISCIPLINA I SERVIZI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

*Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento di tipo UCITS III destinato alla Generalità del Pubblico
"739 Smart"*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento di tipo UCITS III destinato alla Generalità del Pubblico "739 Smart" (di seguito anche il "Fondo"), costituito dalla situazione patrimoniale al 29 dicembre 2023, dalla situazione reddituale per il periodo chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 29 dicembre 2023 e del risultato economico per il periodo chiuso a tale data, in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile facendo riferimento al quadro normativo della Repubblica di San Marino che disciplina i criteri di redazione del rendiconto della gestione e, ove applicabili, in conformità ai principi di revisione internazionali (San Marino non ha ancora statuito propri principi di revisione). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto della gestione" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a 739 SG S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto della gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione del rendiconto della gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto della gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto della gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto della gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto della gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto della gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo sammarinese individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto della gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino e, ove applicabili, in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto della gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa del rendiconto della gestione ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto della gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto della gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

San Marino, 29/03/2024

AB & D Audit Business & Development S.p.A.


Marco Stolfi
Amministratore

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA LISF E DELL'ART. 154 DEL REGOLAMENTO N. 2006-03 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO CHE DISCIPLINA I SERVIZI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

*Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento di tipo UCITS III destinato alla Generalità del Pubblico
"739 Smart Plus"*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento di tipo UCITS III destinato alla Generalità del Pubblico "739 Smart Plus" (di seguito anche il "Fondo"), costituito dalla situazione patrimoniale al 29 dicembre 2023, dalla situazione reddituale per il periodo chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 29 dicembre 2023 e del risultato economico per il periodo chiuso a tale data, in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile facendo riferimento al quadro normativo della Repubblica di San Marino che disciplina i criteri di redazione del rendiconto della gestione e, ove applicabili, in conformità ai principi di revisione internazionali (San Marino non ha ancora statuito propri principi di revisione). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto della gestione" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a 739 SG S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto della gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione del rendiconto della gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto della gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto della gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto della gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto della gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto della gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo sammarinese individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto della gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino e, ove applicabili, in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto della gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

RS

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa del rendiconto della gestione ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto della gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto della gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

San Marino, 29/03/2024

AB & D Audit Business & Development S.p.A.


Marco Stolfi
Amministratore

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA LISF E DELL'ART. 154 DEL REGOLAMENTO N. 2006-03 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO CHE DISCIPLINA I SERVIZI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

*Ai Partecipanti al
Fondo Comune di Investimento di tipo UCITS III destinato alla Generalità del Pubblico
"739 Smart Light"*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento di tipo UCITS III destinato alla Generalità del Pubblico "739 Smart Light" (di seguito anche il "Fondo"), costituito dalla situazione patrimoniale al 29 dicembre 2023, dalla situazione reddituale per il periodo chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 29 dicembre 2023 e del risultato economico per il periodo chiuso a tale data, in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile facendo riferimento al quadro normativo della Repubblica di San Marino che disciplina i criteri di redazione del rendiconto della gestione e, ove applicabili, in conformità ai principi di revisione internazionali (San Marino non ha ancora statuito propri principi di revisione). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto della gestione" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a 739 SG S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto della gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione del rendiconto della gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto della gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto della gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto della gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto della gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto della gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo sammarinese individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto della gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino e, ove applicabili, in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto della gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa del rendiconto della gestione ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto della gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto della gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

San Marino, 29/03/2024

AB & D Audit Business & Development S.p.A.


Marco Stolfi
Amministratore

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA LISF E DELL'ART. 154 DEL REGOLAMENTO N. 2006-03 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO CHE DISCIPLINA I SERVIZI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO NELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Ai Partecipanti al

Fondo Comune di Investimento di tipo UCITS III destinato alla Generalità del Pubblico "739 High Performance"

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della gestione del Fondo Comune di Investimento di tipo UCITS III destinato alla Generalità del Pubblico "739 High Performance" (di seguito anche il "Fondo"), costituito dalla situazione patrimoniale al 29 dicembre 2023, dalla situazione reddituale per il periodo chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 29 dicembre 2023 e del risultato economico per il periodo chiuso a tale data, in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile facendo riferimento al quadro normativo della Repubblica di San Marino che disciplina i criteri di redazione del rendiconto della gestione e, ove applicabili, in conformità ai principi di revisione internazionali (San Marino non ha ancora statuito propri principi di revisione). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto della gestione" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a 739 SG S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto della gestione

Società di revisione ed organizzazione contabile

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione del rendiconto della gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto della gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto della gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto della gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto della gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto della gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo sammarinese individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto della gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino e, ove applicabili, in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto della gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa del rendiconto della gestione ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto della gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto della gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

San Marino, 29/03/2024

AB & D Audit Business & Development S.p.A.



Marco Stolfi
Amministratore